

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris, France.

Ibridazione architettonico - urbana. Tecniche "in between" di rigenerazione del tessuto consolidato della città. Il caso di Port de Pantin, Pantin, Parigi, Francia.

Hybridation architecturale et urbaine. Techniques "In between" de revitalisation du tissu consolidé de la ville. Le cas du Port de Pantin, Pantin Paris, France.

Politecnico di Milano, Tesi di Laurea

Arianna Veloce 755805

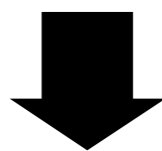
Relatore interno: Prof. Fabrizio Leoni

Relatrice esterna: Prof. Eva Samuel,

Ecole nationale supérieure d'architecture de Paris-Malaquais

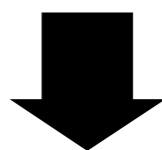
1

Studio dei caratteri, ambiguità
e problematiche dei modelli
ibridi



2

Ipotesi progettuale di un
possibile layout ibrido



3

Al fine di comprendere gli
effetti dell'innesto di un
modello ibrido nel tessuto
consolidato della città

INTRODUZIONE

1

Cosa si intende per ibrido
architettonico ed urbano?

Ricerca teorica_ ambiti di riflessioni:

- Riflessioni sulla programmazione funzionale ibrida,
Ibridazione pubblico - privato
- Tecniche tematico-funzionale di combinazione
"Thematic combinations" or "Disparate combinations"?
 - Tecniche di overlapping funzionale
"Horizontal Hybrid" or "Vertical Hybrid"?
- Il "carattere urbano" delle combinazioni funzionali
ibride
 - Ipotesi di ibridazioni morfo-tipologiche
il ruolo del sistema di distribuzione nei modelli ibridi
- Dall'"incrinazione" del concetto di limite al valore
della "soglia"
- Il network delle soglie e lo spazio della libera coloniz-
zazione

PRESENTAZIONE DEL SITO DI PROGETTO

Port De Pantin, Pantin, Paris, France

2

Il perchè della scelta del sito e il
"Mapping" del "codice genetico
urbano". Ipotesi di strategia ibrida

UNO SCENARIO IBRIDO PER

Port De Pantin, Pantin, Paris, France

3

Studio ed ipotesi di un possibile
layout ibrido per Port de Pantin

CONCLUSIONI_

ALCUNI ASPETTI DEL POTENZIALE DI RIGENERAZIONE URBANA DEI MODELLI IBRIDO

Cosa si intende per ibrido architettonico - urbano?

Cosa è un modello ibrido?

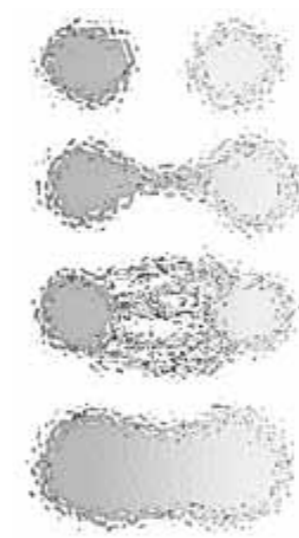
Il termine ibrido deriva dalla GENETICA e fa riferimento all'incrocio tra specie diverse.

Con il termine ibridazione si intende il processo di manipolazione per il raggiungimento di particolari caratteristiche genetiche.

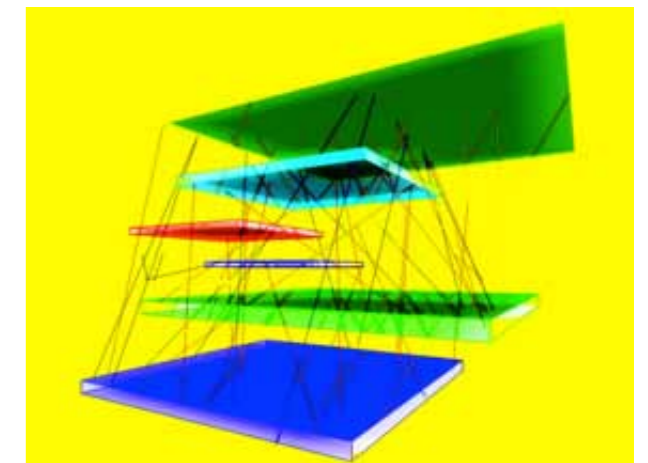
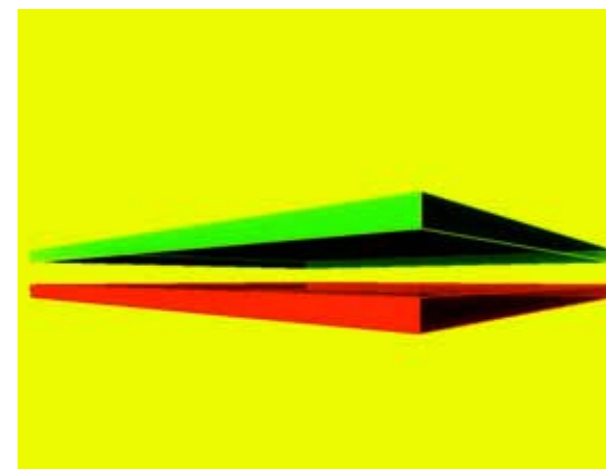
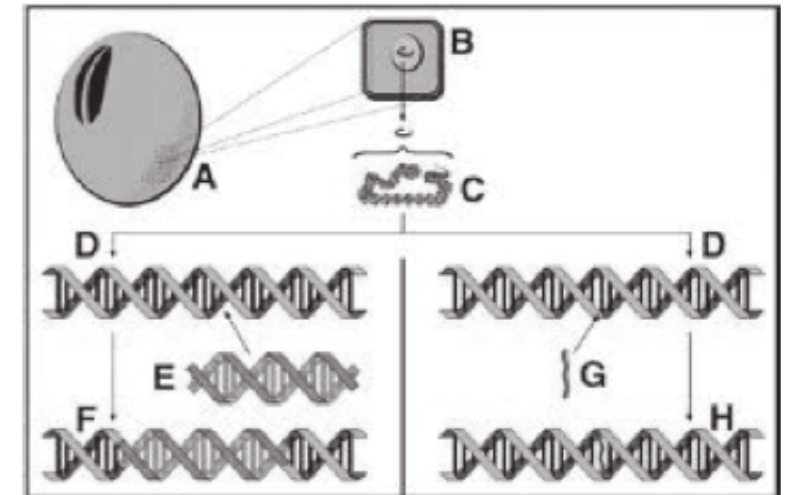
Appartenente al dominio dell'indagine biologica e chimica, l'ibrido si rivela un concetto applicabile, in campo architettonico, come **strumento in grado di leggere alcuni cambiamenti in atto nella città contemporanea, e gestire tali mutazioni in modo da rispondere alle nuove necessità che investono la città.**

"[...]Da un punto di vista progettuale un possibile spazio urbano ibrido può essere definito come composizione, anche dissonante, di spazi architettonici e urbani definiti dalla intersezione di differenti specie di forme spaziali e funzionali o dalla mutazione di spazi predefiniti, in accordo con una concezione genetica e non deduttiva dell'operazione progettuale[...]"

Fabrizio Zanni, "L'ibrido urbano. Ipotesi di concettualizzazione", in Territorio, Rivista trimestrale del Dipartimento di Architettura e Pianificazione, numero 56\2011, pag. 96



Ibridazione genetica



Spaces' mutations_ <http://complexitys.com/francais/architecture-hybride-210-vers-un->

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Quali sono i caratteri di un modello ibrido?

MIX PROGRAMMATICO

L'ibrido è un modello architettonico basato sulla convivenza, nel medesimo involucro, di svariate attività e programmi, che interagiscono tra loro sconvolgendo le individuali tipologie canoniche, dei singoli usi. per fondersi in un unico e nuovo modello ibrido.

*Differenza ibrido - mixed use building

FORMA E TIPOLOGIA

Nell'edificio ibrido la corrispondenza forma - funzione può essere esplicita o implicita. Nel primo caso l'aggregazione delle funzioni conduce alla frammentazione, la percezione delle singole cellule che lo compongono, nel secondo caso il "mix totalizzante" conduce all'integrazione del tutto in un unico "contenitore" unificante. Tale relazione implica una distinzione dei modelli ibridi (Joseph Fenton) in: Fabric Hybrid, Graft Hybrid e Monolith Hybrid.

DENSITA'

Concentrando un elevato numero di funzioni e massimizzando l'uso del suolo, il modello ibrido si mostra un sostenitore di elevate densità. Come conseguenza diretta, esso diviene luogo attrattivo e di scambio per i numerosi user che attira.

CARATTERE URBANO

Mixità programmatica e densità spingono l'ibrido a divenire una centralità attrattiva. Questo assume, in tal modo, i caratteri di un "Super building" o "Super block", non solo dal punto di vista della sua conformazione fisica, ma soprattutto nel carattere multiscalare. L'appellativo a "city within the city", mostra l'abilità, dei modelli in esame, di trascendere la scala architettonica, sconfinando nel dominio di quella urbana.

INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO

Il modello di ibrido è caratterizzato dall'importante relazione con il contesto. I nuovi modelli polifunzionali e multiscalare integrano in modo originale, dentro la loro stessa forma, parti tratte da diversi, anche opposti, sistemi di organizzazione del tessuto urbano nel quale l'ibrido viene inserito. L'integrazione dello spazio pubblico all'interno dell'ibrido diviene un'altro dei suoi caratteri fondamentali.

IL NETWORK DEI FLUSSI

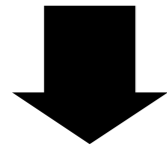
Il modello ideale dell'edificio ibrido è basato sull'incontro tra spazio pubblico e privato: l'intimità della vita privata e la socievolezza di quella pubblica trovano un punto comune nel concetto di ibrido: permeabilità di spazi collettivi attraverso l'integrazione dello spazio pubblico proveniente dalla città. Un network basato sul dinamismo dei flussi, conferisce all'ibrido i caratteri di flessibilità, interscambiabilità porosità e permeabilità.

Da cosa nasce l'esigenza di parlare di ibridazione urbana?

In tempi recenti, le tecniche d'ibridazione stanno riaffiorando, favorite da una serie di fattori economico-politici che caratterizzano le nostre città.

La disponibilità sempre minore di suolo e la necessità di una nuova flessibilità spaziale, capace di riadattarsi continuamente ai mutamenti della città, hanno condotto molti studiosi, a concentrarsi sulla ricerca di nuovi modelli urbani, sostenibili non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale.

I modelli ibridi, per il carattere di forte incentivazione al mix di funzioni, elevate densità ed integrazione con i caratteri urbani, mirano alla sperimentazione di "involucri" capaci di innestarsi nel tessuto consolidato della città, offrendo una possibile soluzione volta a conferire dinamicità ed intensità di usi e fruizioni, abile nel rigenerare il network delle relazioni tra il sito ed il sistema urbano nel quale l'ibrido si colloca.



Cosa si intende per ibridazione come pratica "in Between"?



Proponendo l'ibridazione come pratica "in between", si intende sondare la possibilità di un intervento che si insinui all'interno di strutturazioni urbane esistenti, le quali in seguito al loro disuso e abbandono, hanno perso qualsiasi "legame vitale" con la città. La ricerca si propone, dunque, di comprendere i caratteri di un possibile modello ibrido da considerare come "operatore interstiziale", sperimentazione innovativa "a margine", e di verificare alcuni dei possibili effetti, nel caso specifico della rigenerazione di tessuti urbani, i quali si presentano nella condizione attuale di "frammento".

Perchè la scelta di Port de Pantin come area di sperimentazione delle pratiche di ibridazione?

Perchè uno scenario ibrido per Port de Pantin?



Paris, Pantin, **Quartier du Port de Pantin**

RIFLESSIONI SUI LUOGHI POTENZIALI
per lo studio delle dinamiche di ibridazione urbana

Luoghi che rappresentino un potenziale strategico,

raggiungibili da svariate utenze, in svariati modi, all'interno dello scenario

➔ **Urbano**

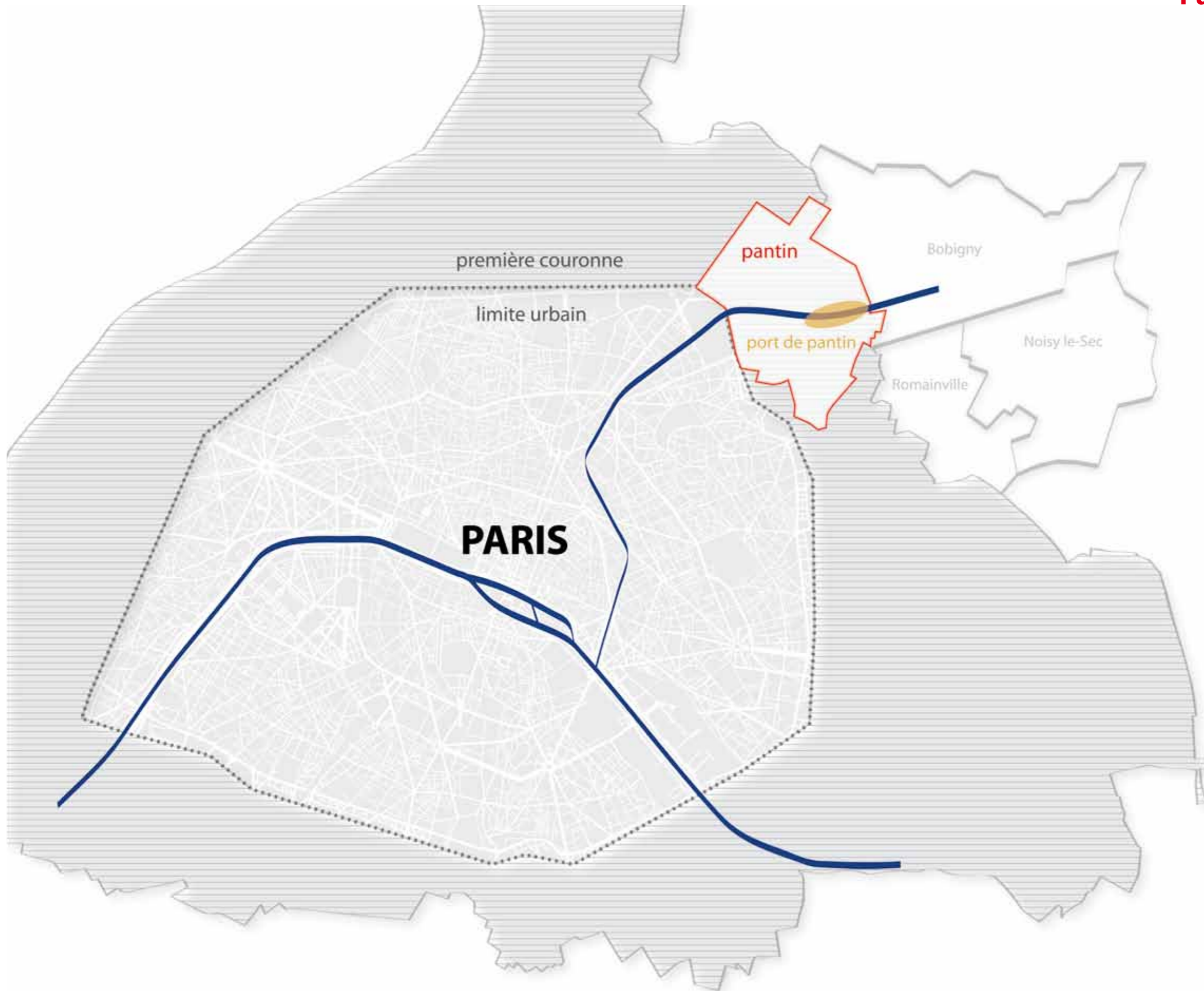
➔ **Extra - urbano**



Luoghi capaci di innescare, potenzialmente, trasformazioni urbane che possano interagire sia alla scala locale, che a quella urbana ed extra-urbana.

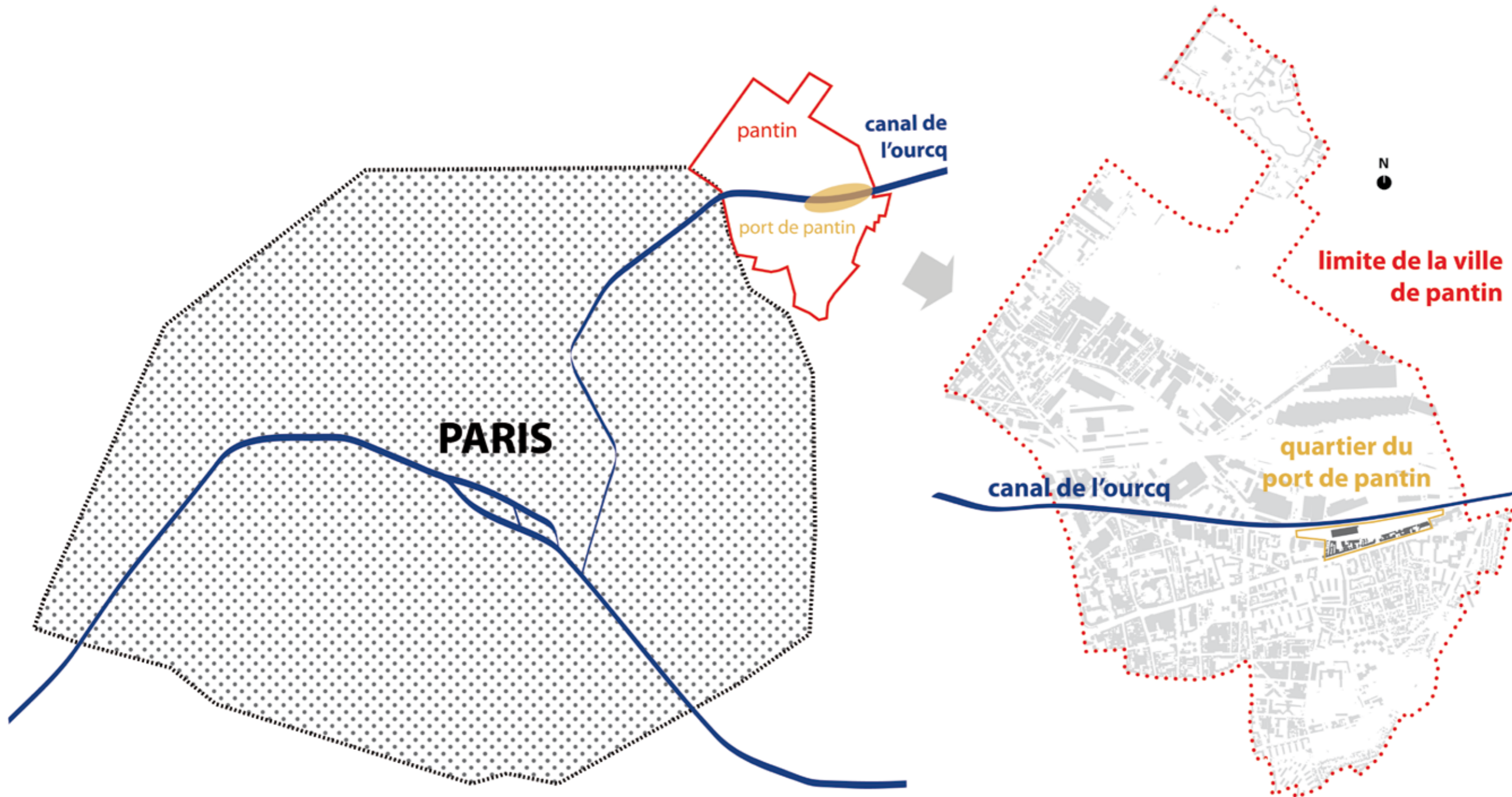
Presentazione del sito, Port de Pantin, Pantin, Parigi, Francia

**Pantin nella prima corona del sistema
periferico parigino**



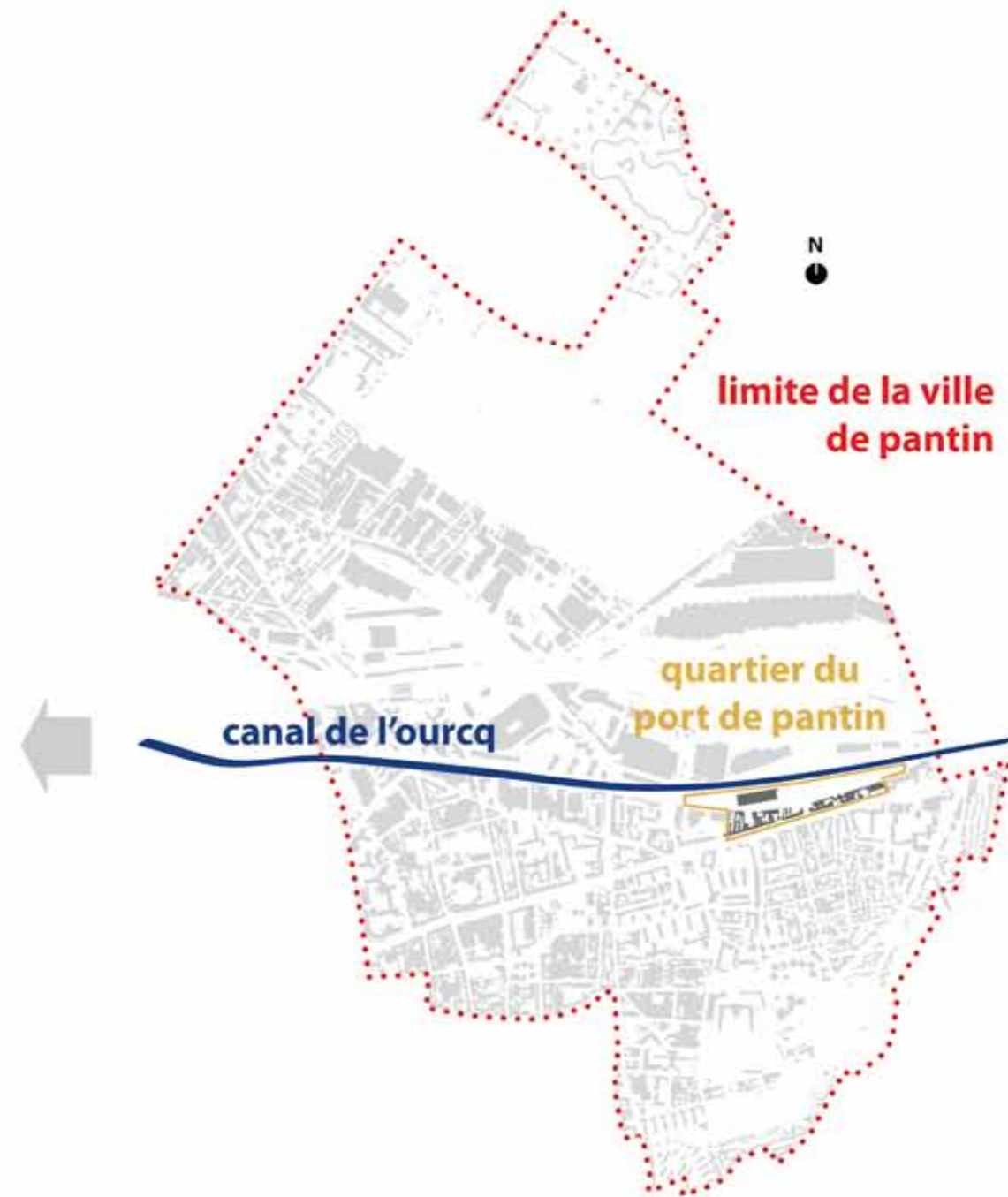
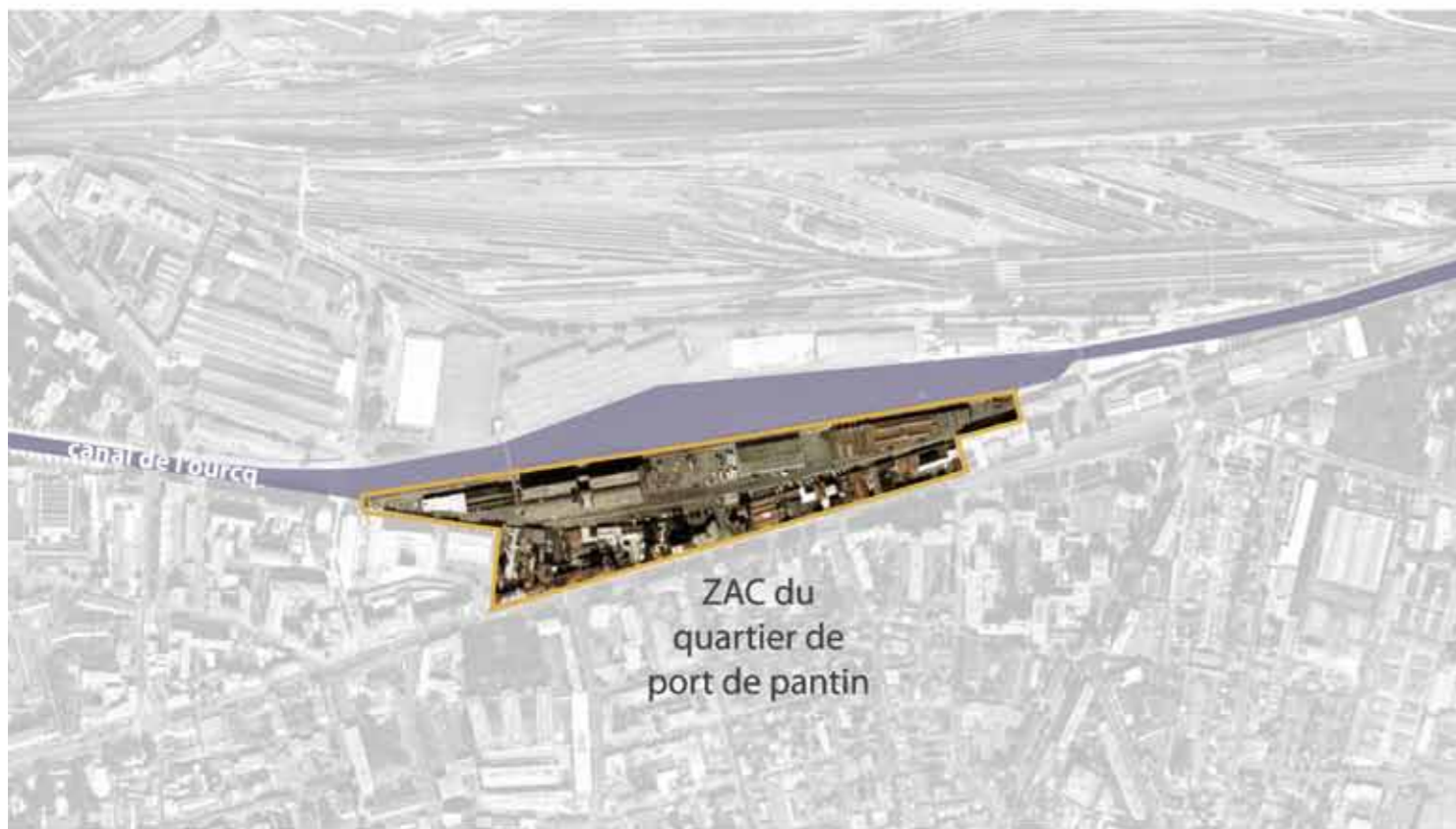
Presentazione del sito, Port de Pantin, Pantin, Parigi, Francia

Il quartiere di Port de Pantin e il canale de l'Ourcq



Presentazione del sito, Port de Pantin, Pantin, Parigi, Francia

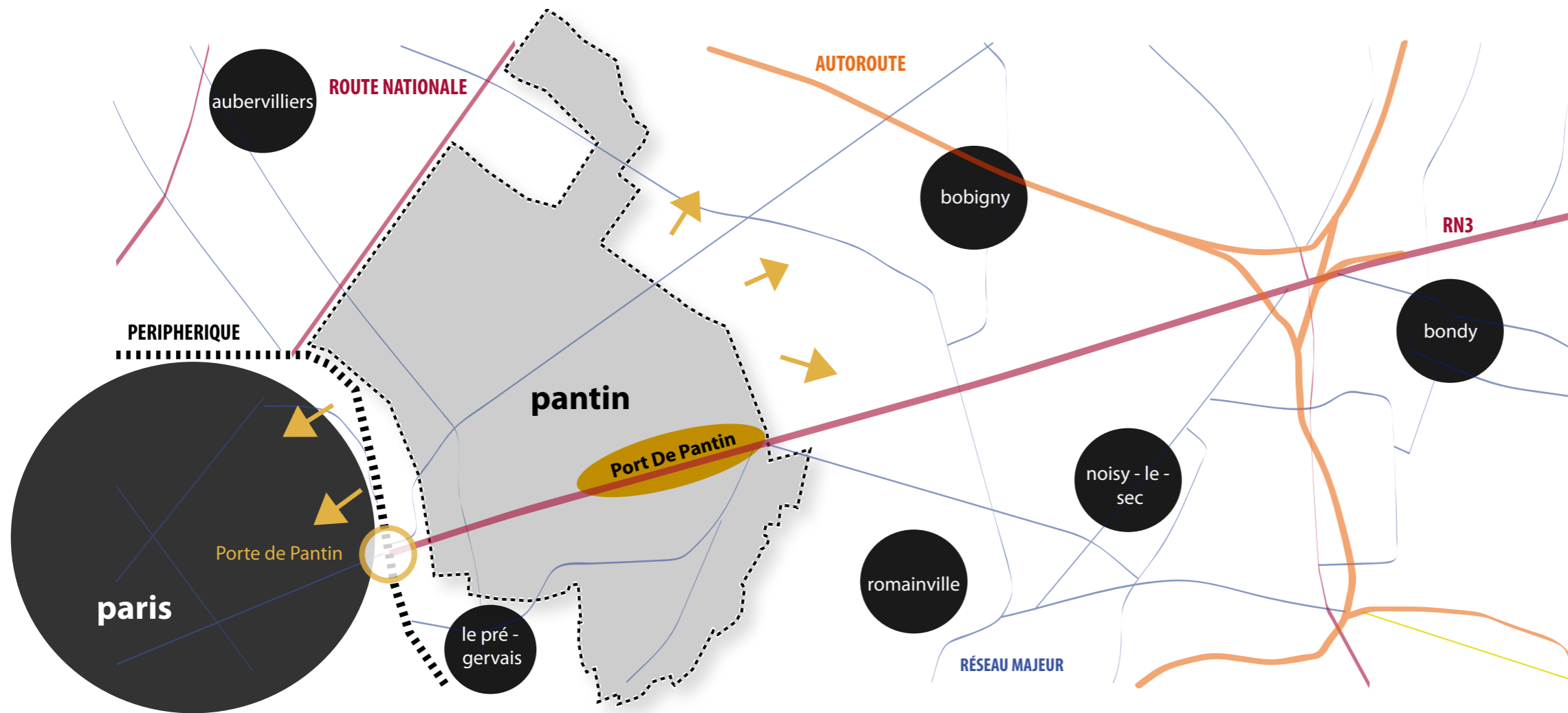
La ZAC del quartiere di Port de Pantin



Quale potenziale strategico, alla scala extra-urbana, assume il quartiere di Port de Pantin?

Il ruolo intermodale del quartiere di Port de Pantin alla scala extra-urbana

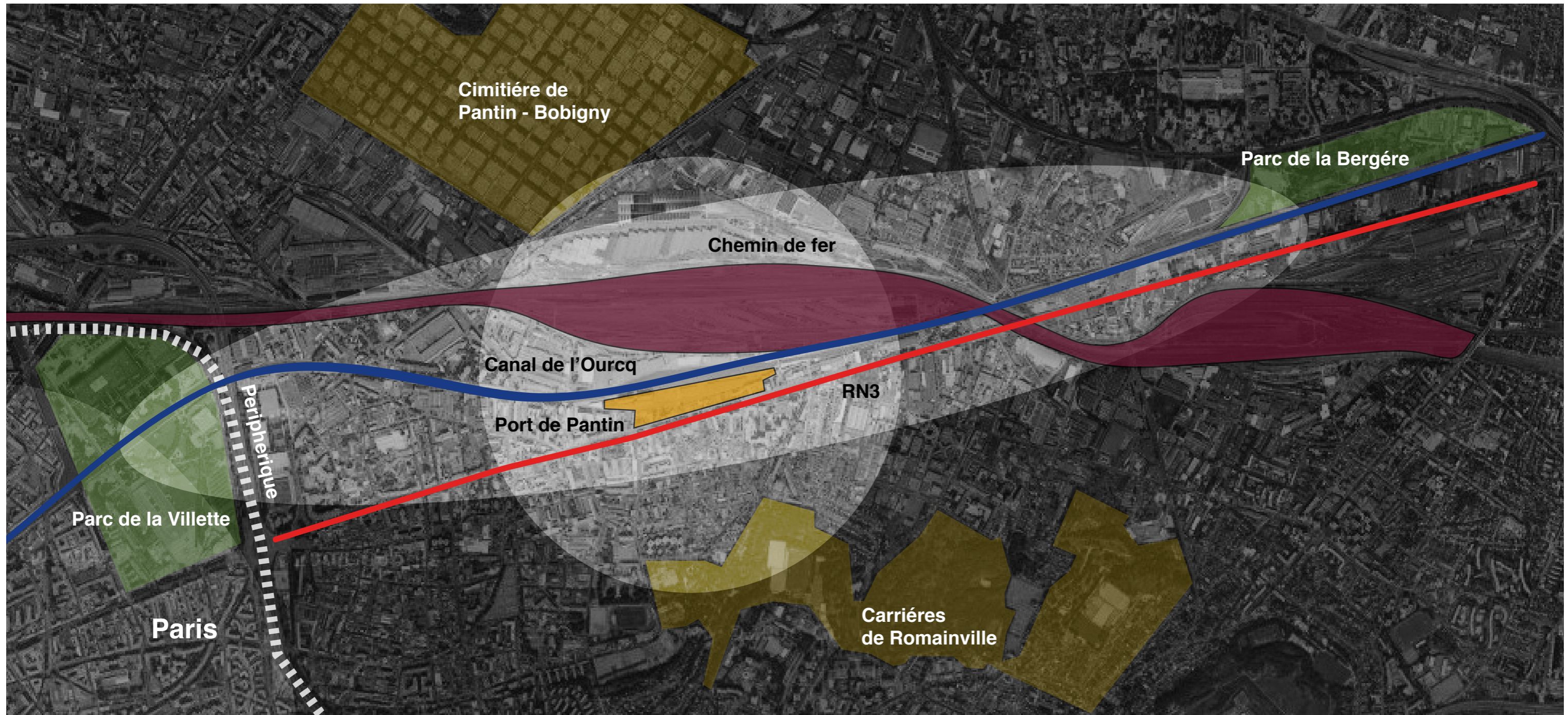
Port de Pantin nel sistema periferico Nord-est



Collocato lungo una delle arterie nazionali principali, il quartiere di Port de Pantin gioca un **ruolo intermodale** tra il polo parigino e il network periferico Nord Est.

Il ruolo intermodale del quartiere di Port de Pantin alla scala extra-urbana

Port de Pantin nel sistema periferico Nord-est

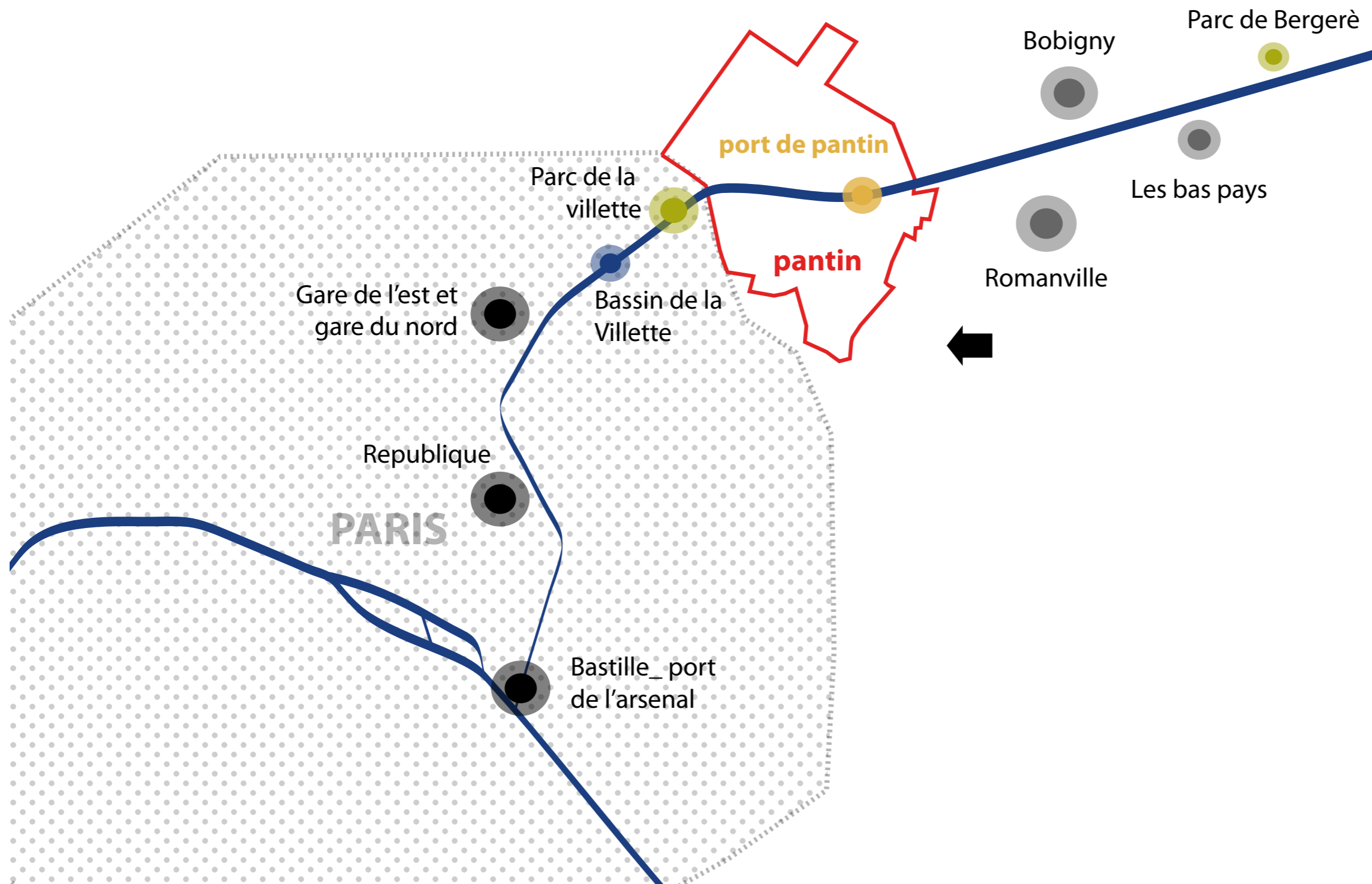


Il **ruolo intermodale** del quartiere di Port de Pantin nello scenario del sistema extra-urbano

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il ruolo intermodale del quartiere di Port de Pantin alla scala extra-urbana

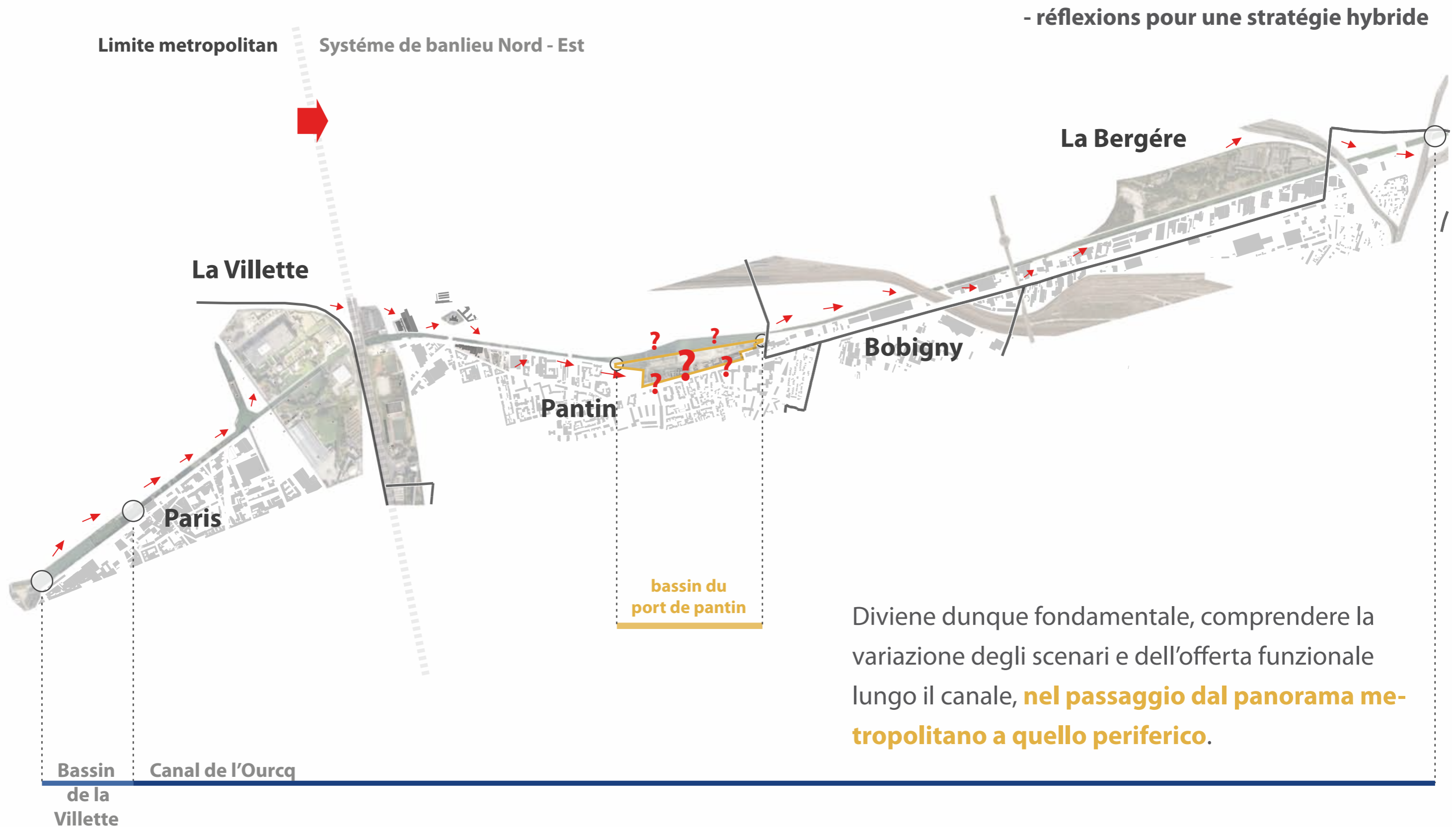
Il sistema connettivo del canal de l'Ourcq e il network delle centralità



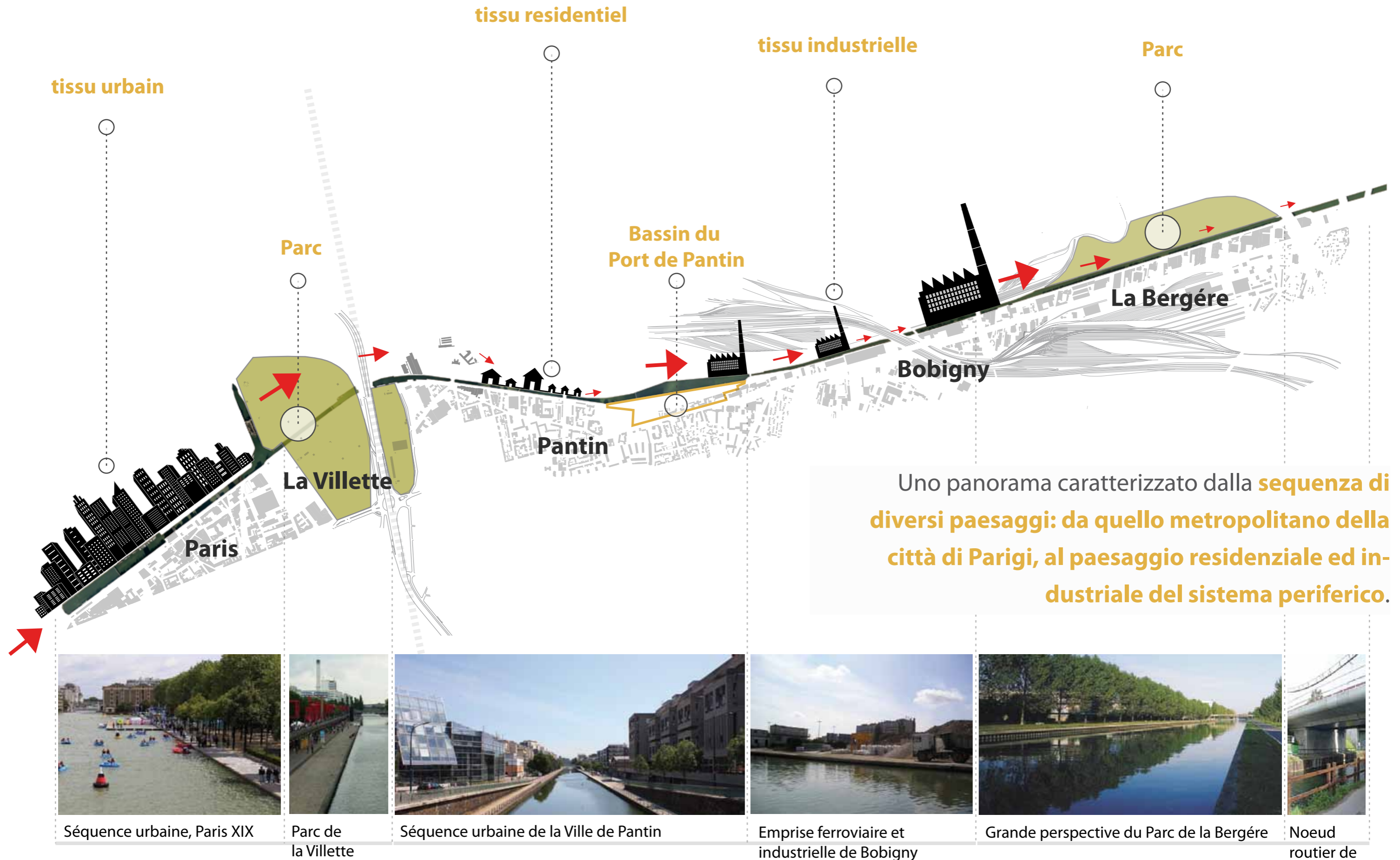
Ruolo intermodale favorito dal sistema connettivo, rappresentato dal canal de l'Ourcq, il quale mette in relazione **una serie di centralità**, dal panorama metropolitano parigino, al sistema periferico.

Il ruolo intermodale del quartiere di Port de Pantin alla scala extra-urbana

Il sistema connettivo del canal de l'Ourcq e il network delle centralità



Il canal de l'Ourcq_ Dal panorama metropolitano a quello periferico



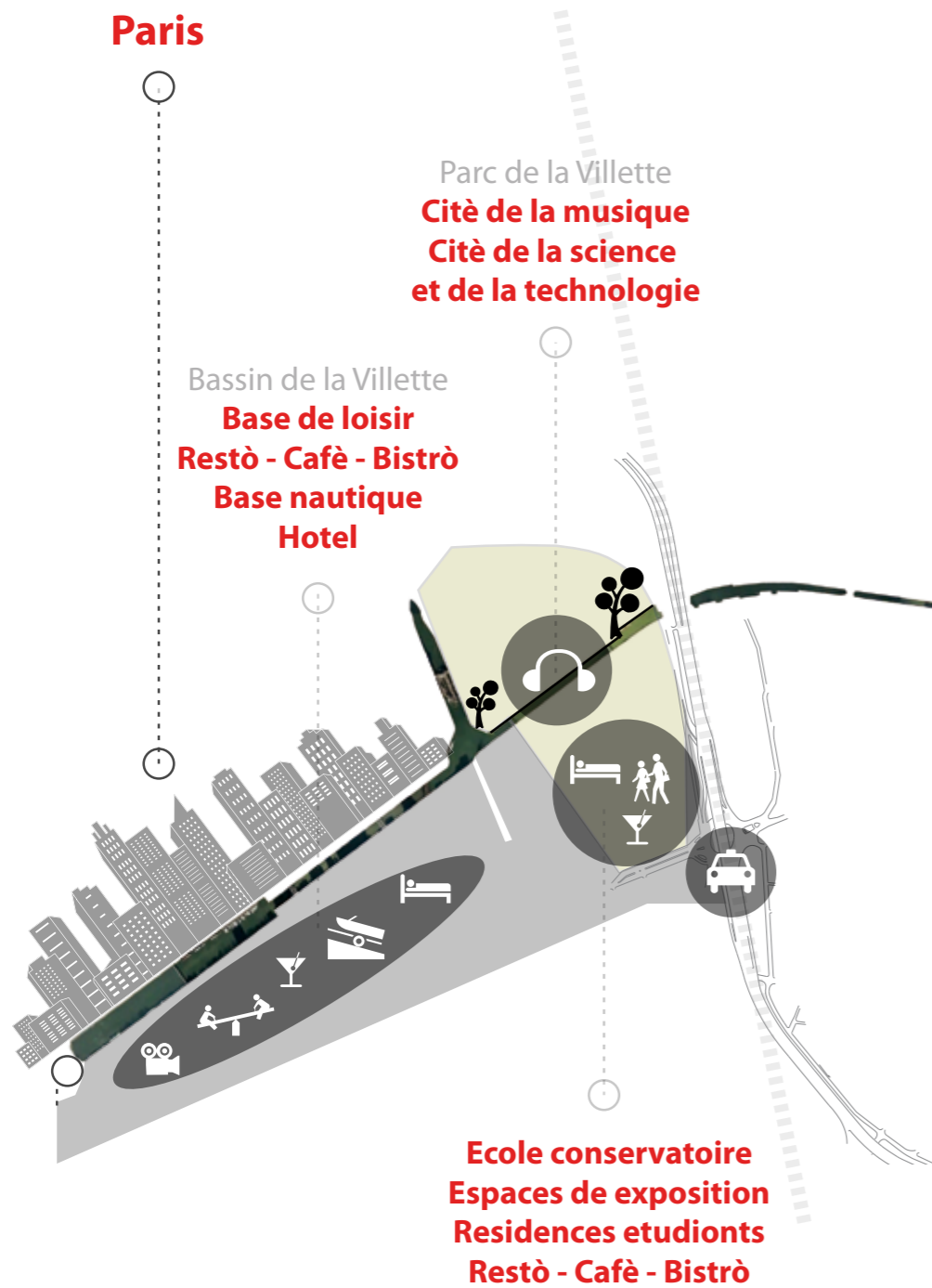
Uno panorama caratterizzato dalla **sequenza di diversi paesaggi: da quello metropolitano della città di Parigi, al paesaggio residenziale ed industriale del sistema periferico.**

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

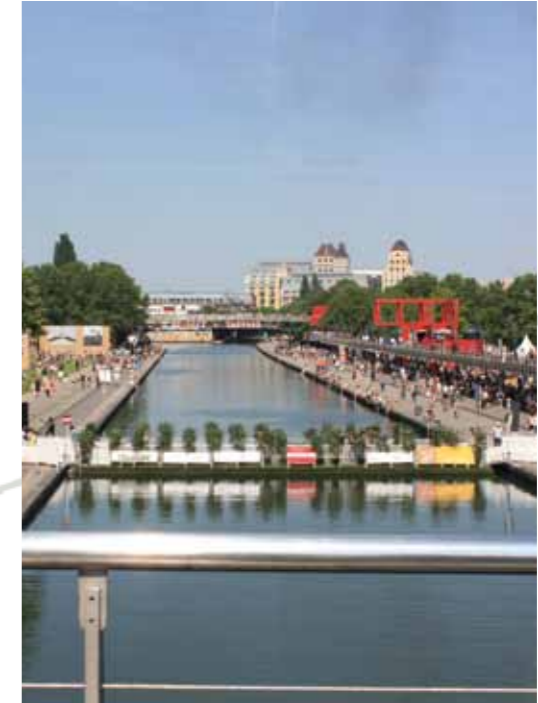
Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale

tissu urbain

Paris



Bassin de la Villette, Paris



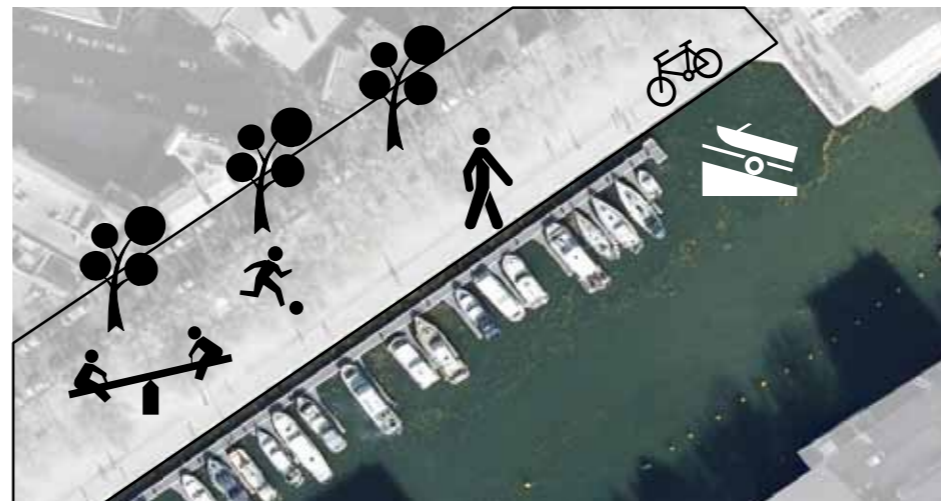
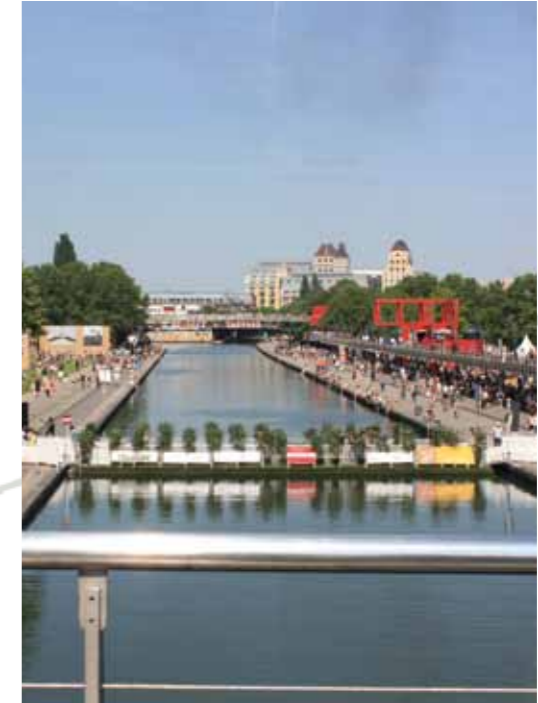
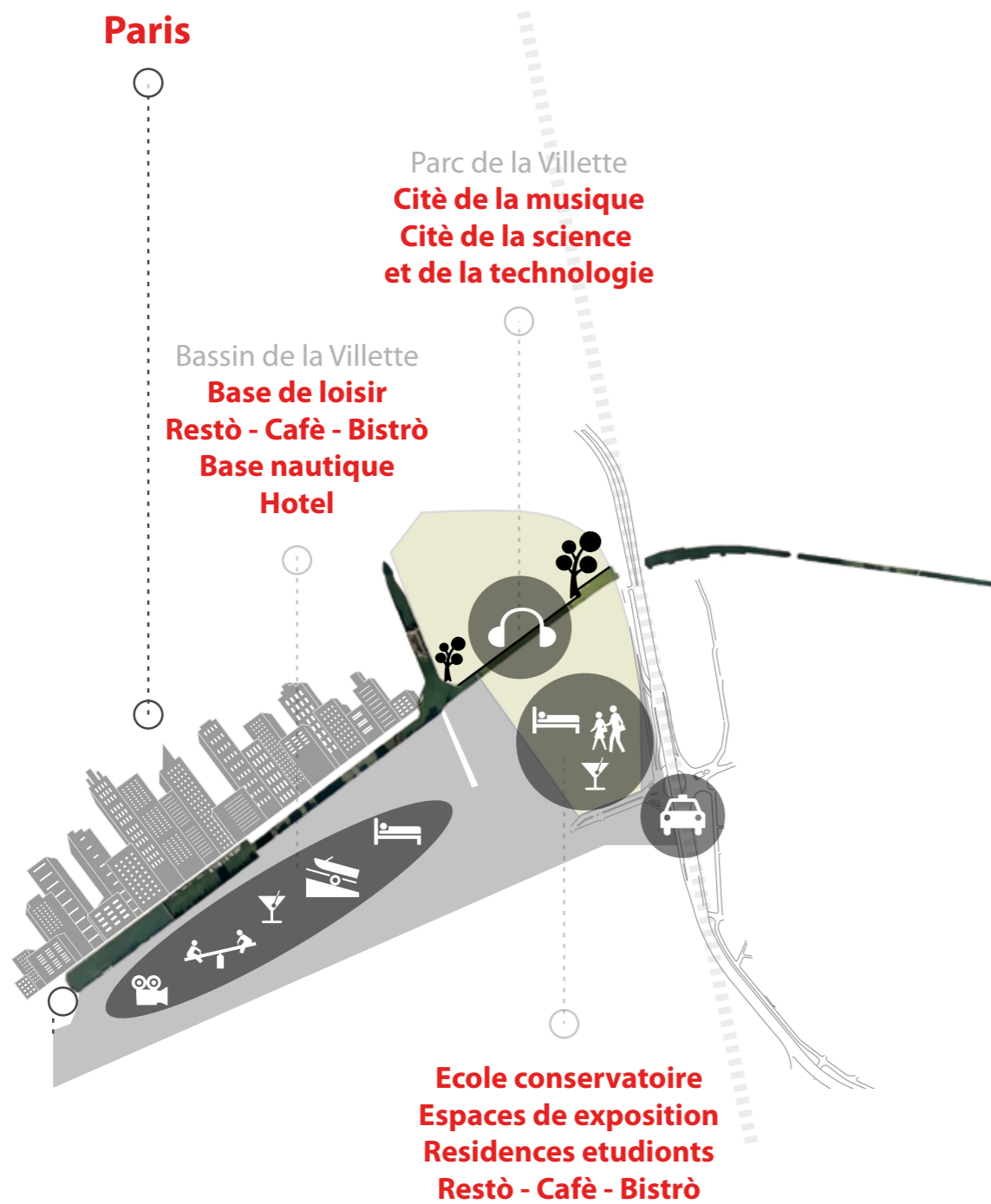
Parc de la Villette

Il **panorama metropolitano di Jaures** è caratterizzato da una varia ed intensa offerta funzionale.

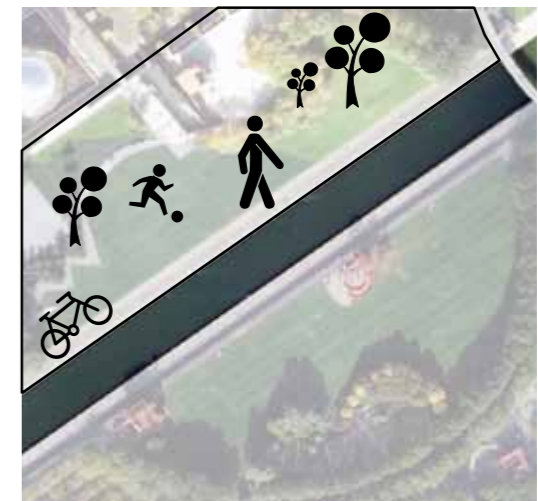
Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale

tissu urbain

Paris



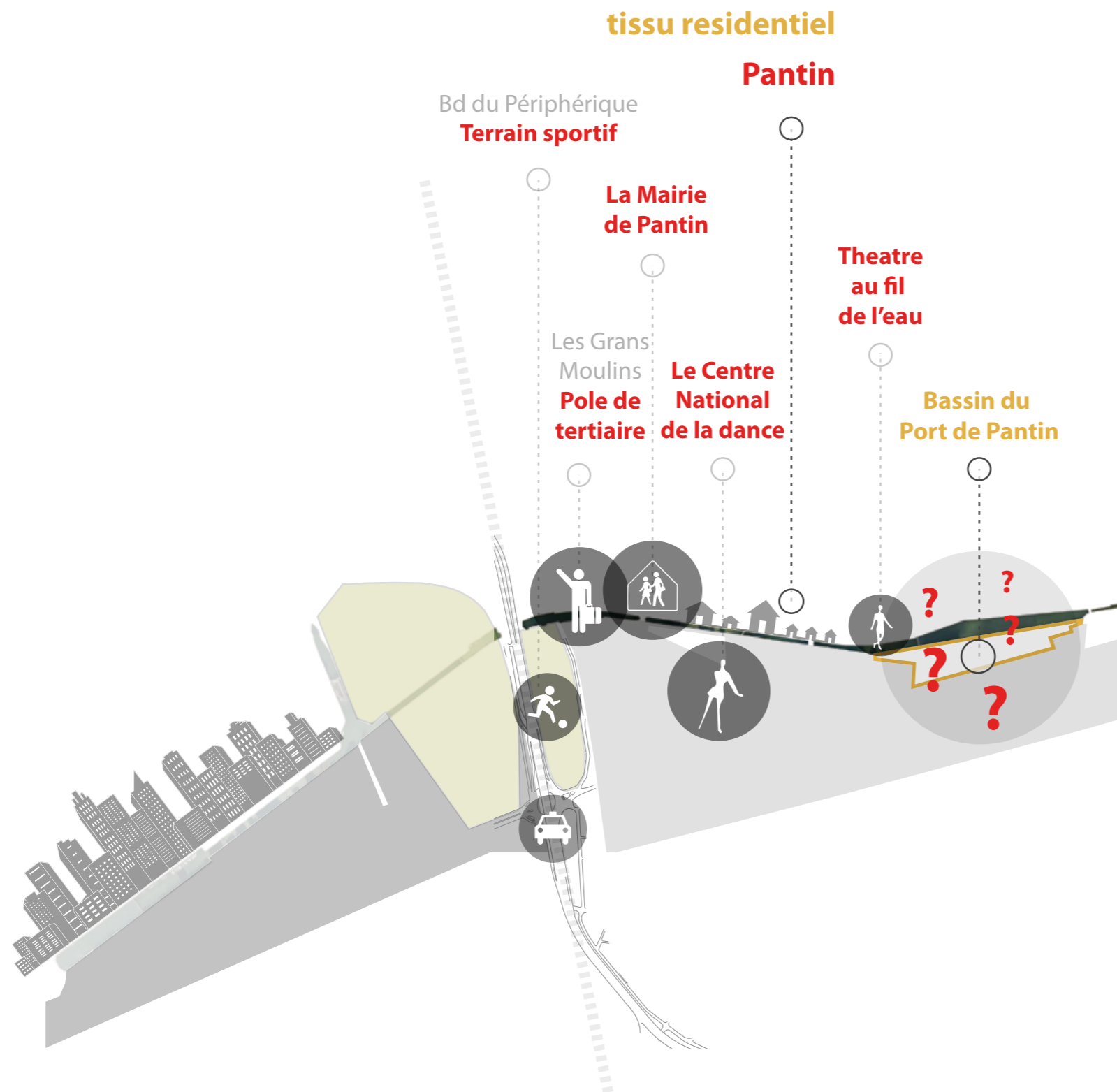
Bassin de la Villette, Paris



Parc de la Villette

Panorama metropolitano in cui le rive del canale ospitano uno spazio per lo sport e il tempo libero.

Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale

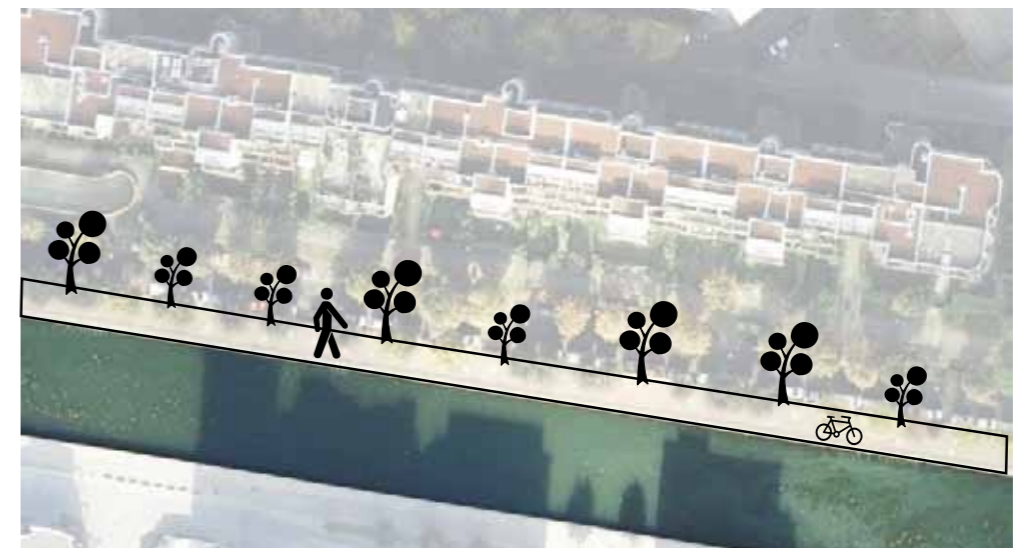
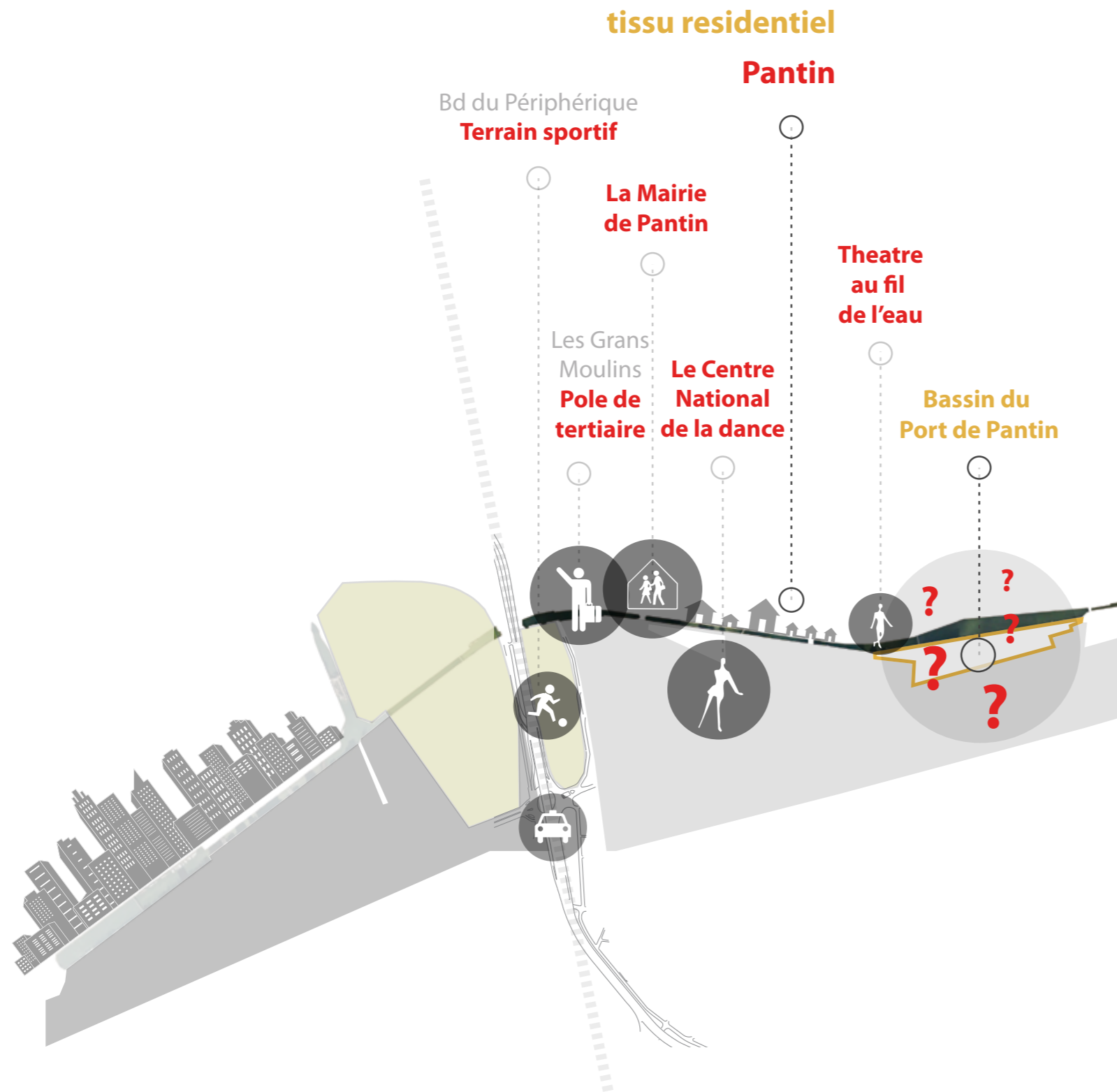


Inoltrandoci nell'**area urbana della città di Pantin**, l'offerta funzionale lungo il canale, è caratterizzata dalla presenza di una serie di funzioni di eccellenza, intorno ad un tessuto prevalentemente residenziale.

Séquence urbaine de la Ville de Pantin

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale



Séquence urbaine de la Ville de Pantin

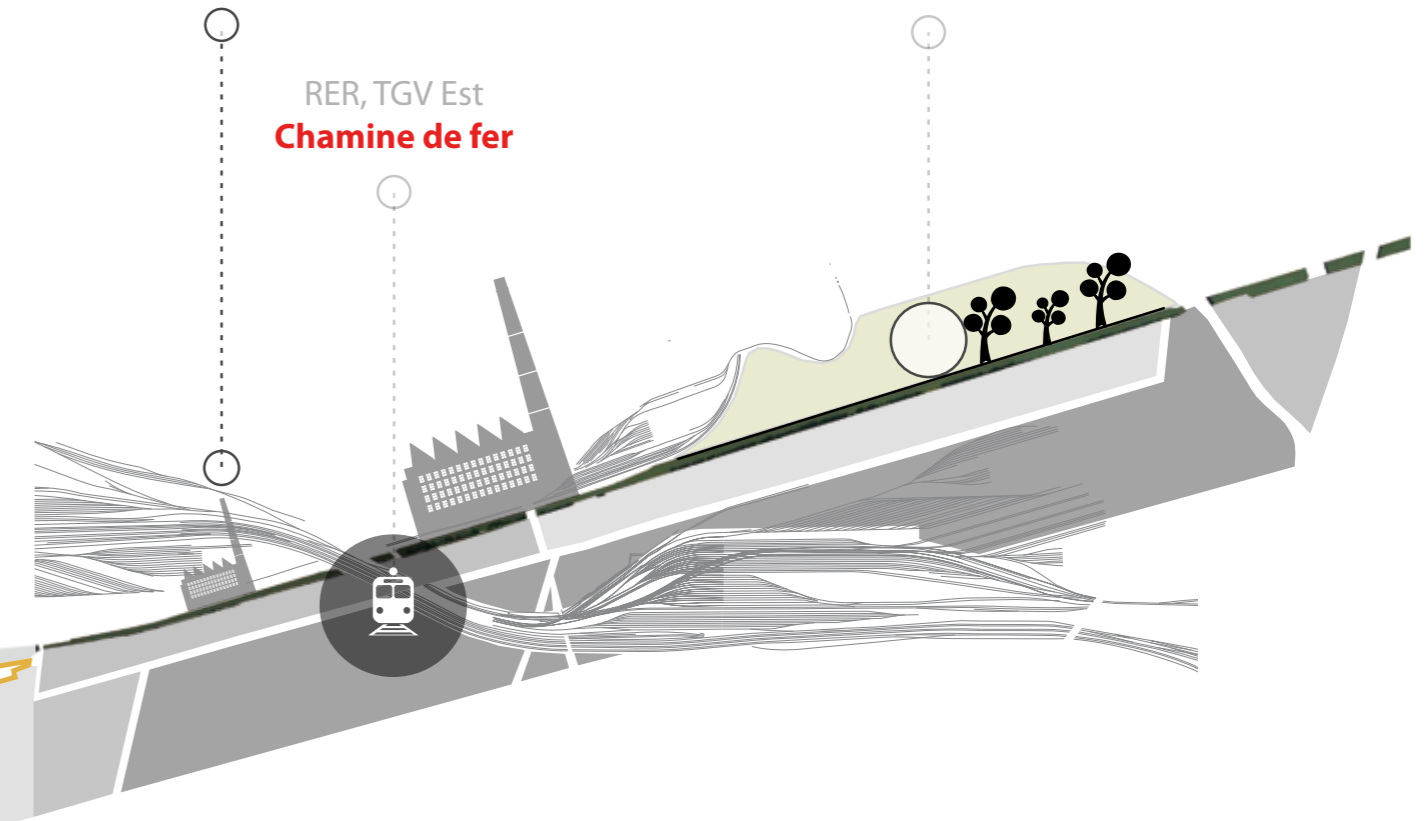
in cui le rive del canale si restringono ad una promenade ciclo-pedonale.

Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale

tissu industrielle

Bobigny

Parc de la Bergère



Emprise ferroviaire et industrielle de Bobigny

Grande perspective du **Parc** de la Bergère

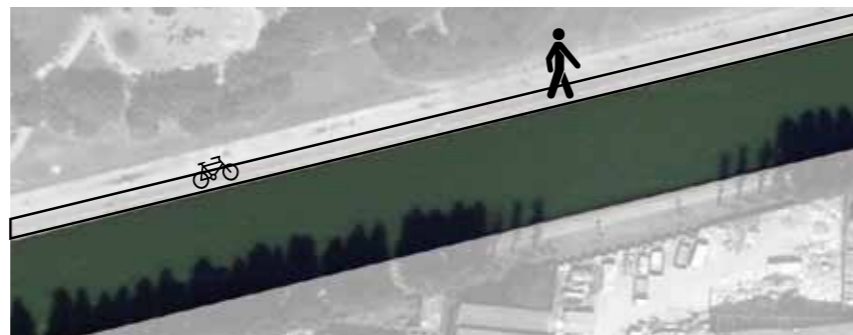
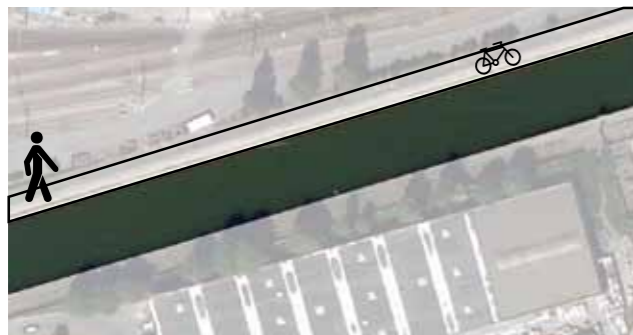
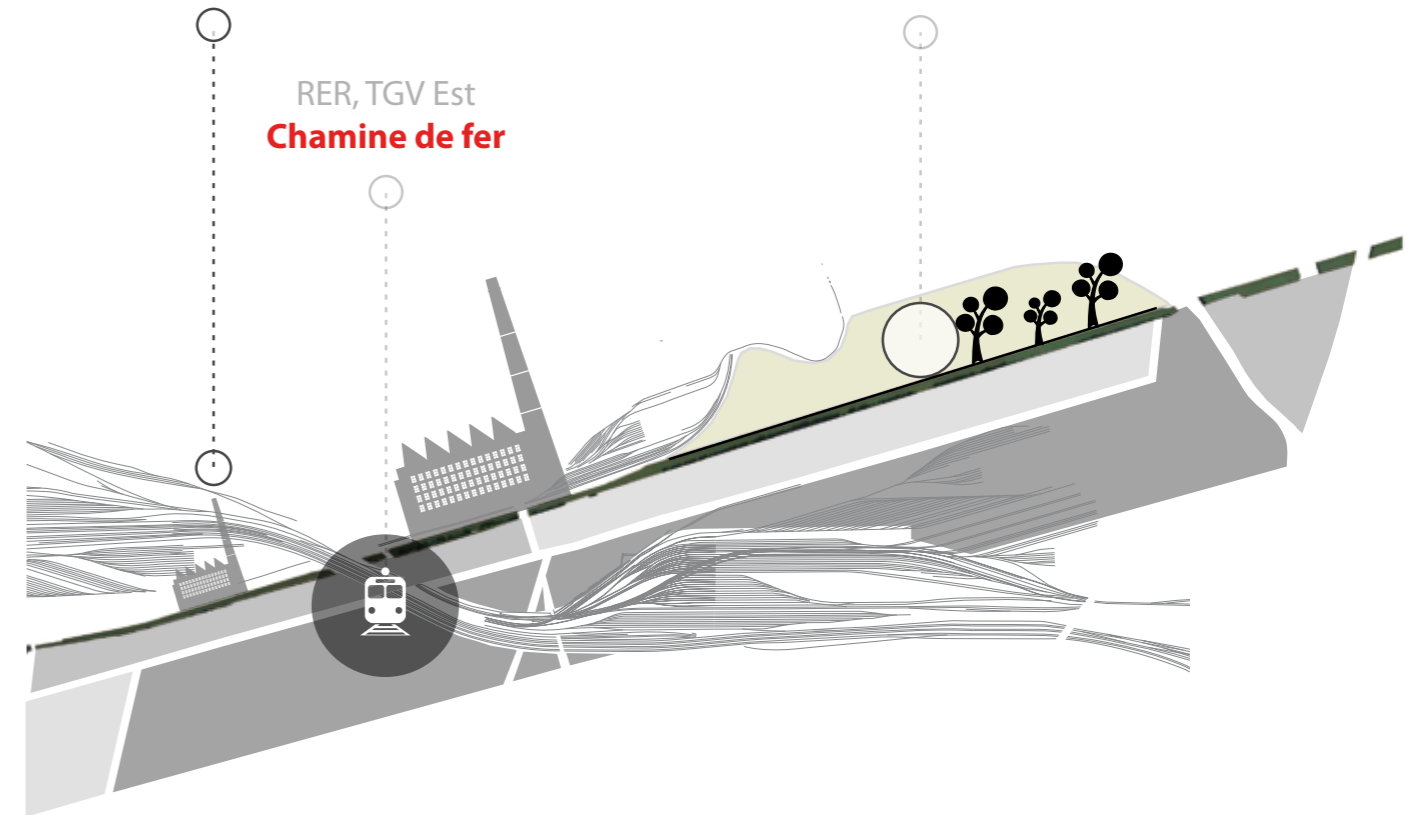
Giungendo al **panorama industriale di Bobigny**, si riscontra, invece, una totale mancanza di servizi e fruizioni.

Il canal de l'Ourcq_ Offerta funzionale e caratteri delle rive del canale

tissu industrielle

Bobigny

Parc de la Bergère



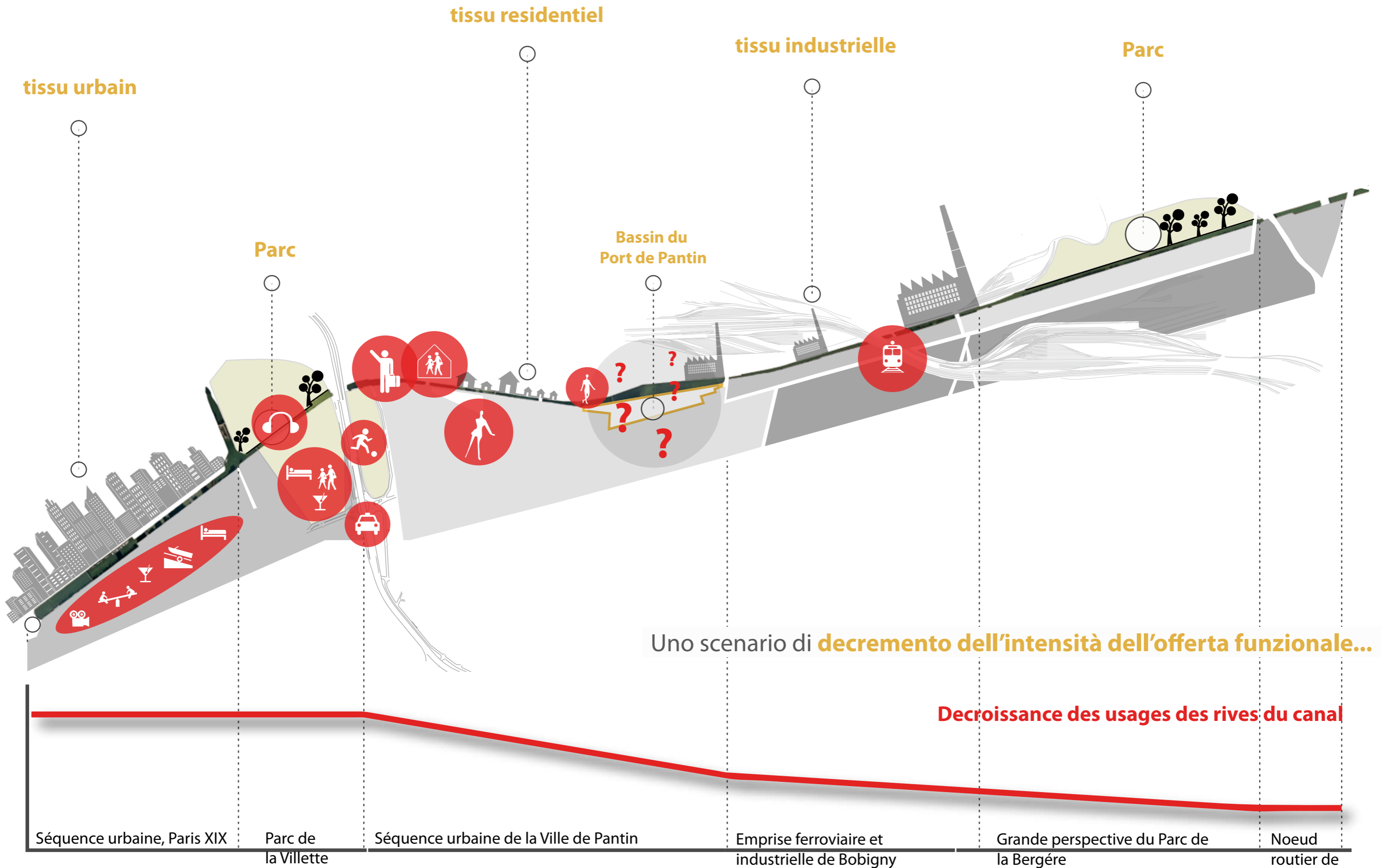
Emprise ferroviaire et industrielle de Bobigny

Grande perspective du **Parc** de la Bergère

Noeud routier de Bondy

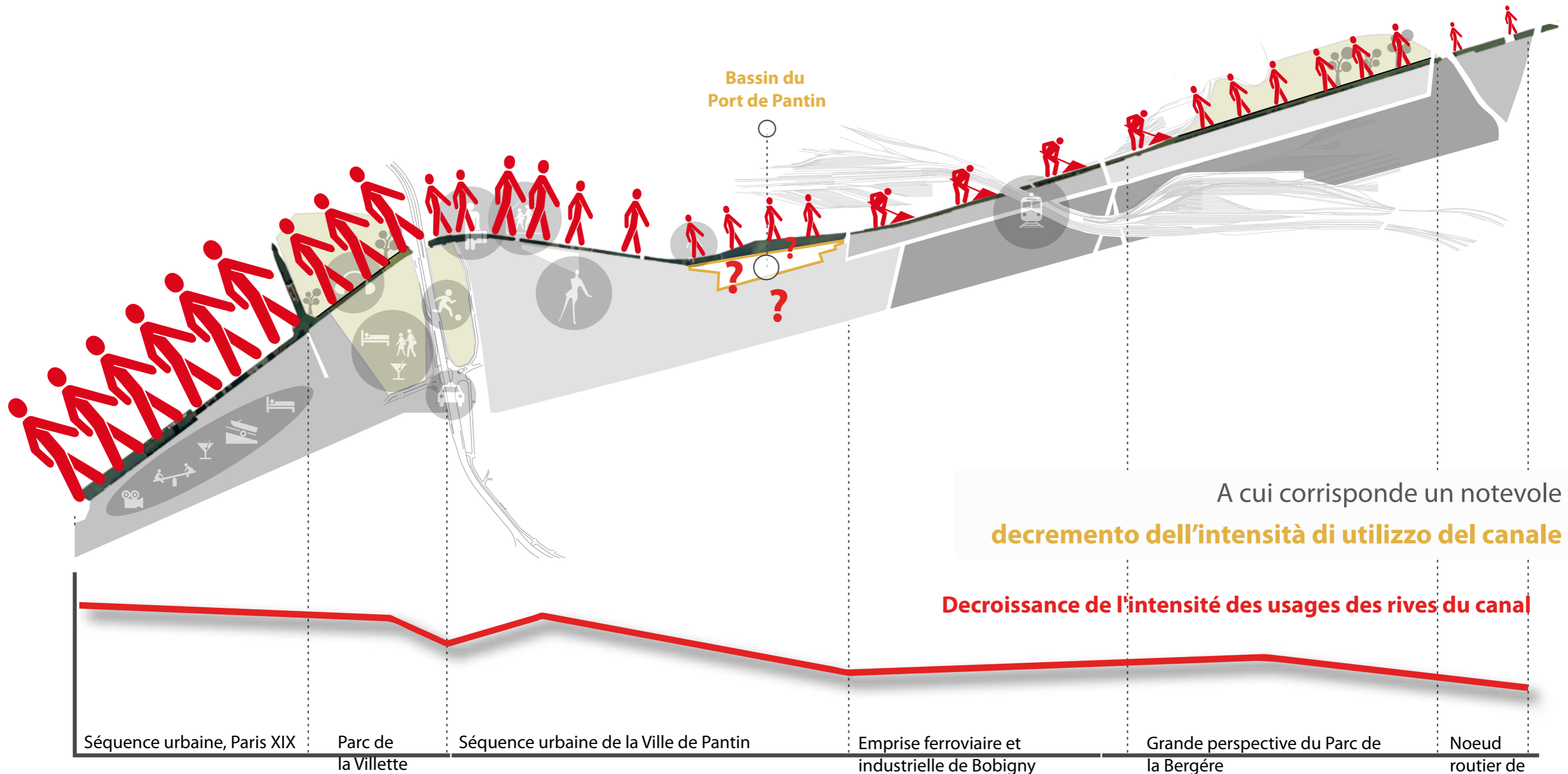
in cui le rive del canale divengono una promenade priva di connessioni con il tessuto circostante.

Il canal de l'Ourcq, sintesi dell'offerta funzionale



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il canal de l'Ourcq, sintesi dell'intensità di fruizione



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

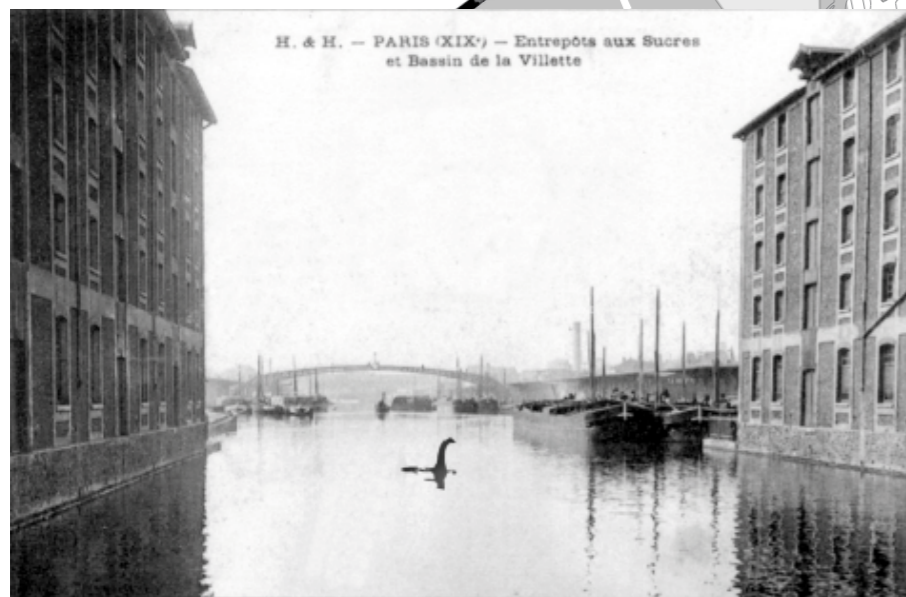
Il canal de l'Ourcq_ Un paesaggio in mutazione

IERI - OGGI - DOMANI

Bobigny

Pantin

La Villette



Bassin de la Villette

Les Grands Magasins

Noisy - le - Sec

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il canal de l'Ourcq_ Un paesaggio in mutazione

IERI - **OGGI** - DOMANI

Bobigny

Pantin

La Villette



Noisy - le - Sec

Les Grands Magasins

Bassin de la Villette

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

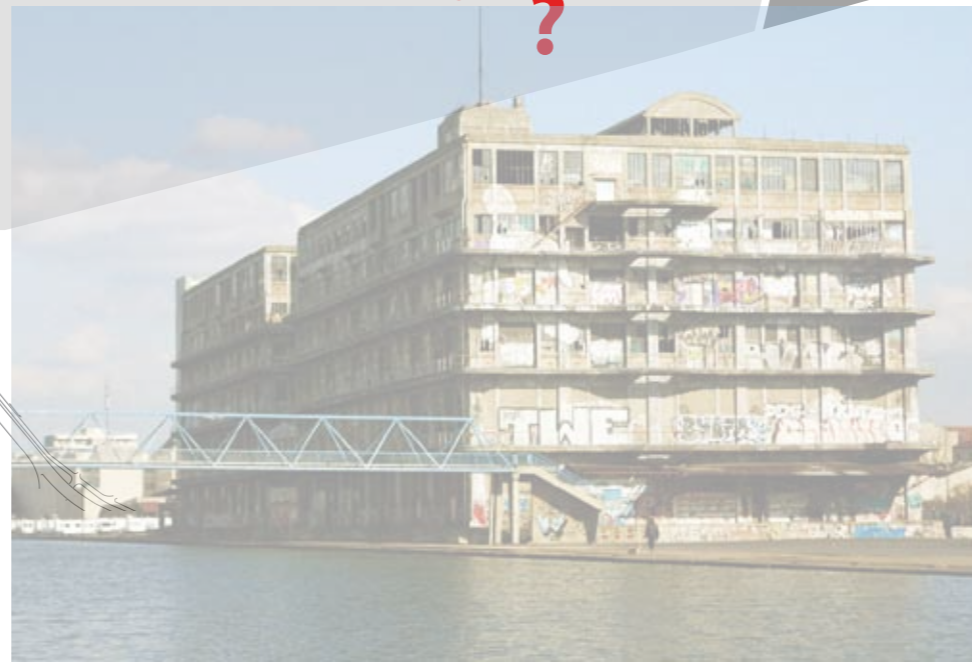
Il canal de l'Ourcq_ Un paesaggio in mutazione

IERI - OGGI - **DOMANI**

Bobigny

Pantin

La Villette



Noisy - le - Sec

Les Grands Magasins

Bassin de la Villette

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

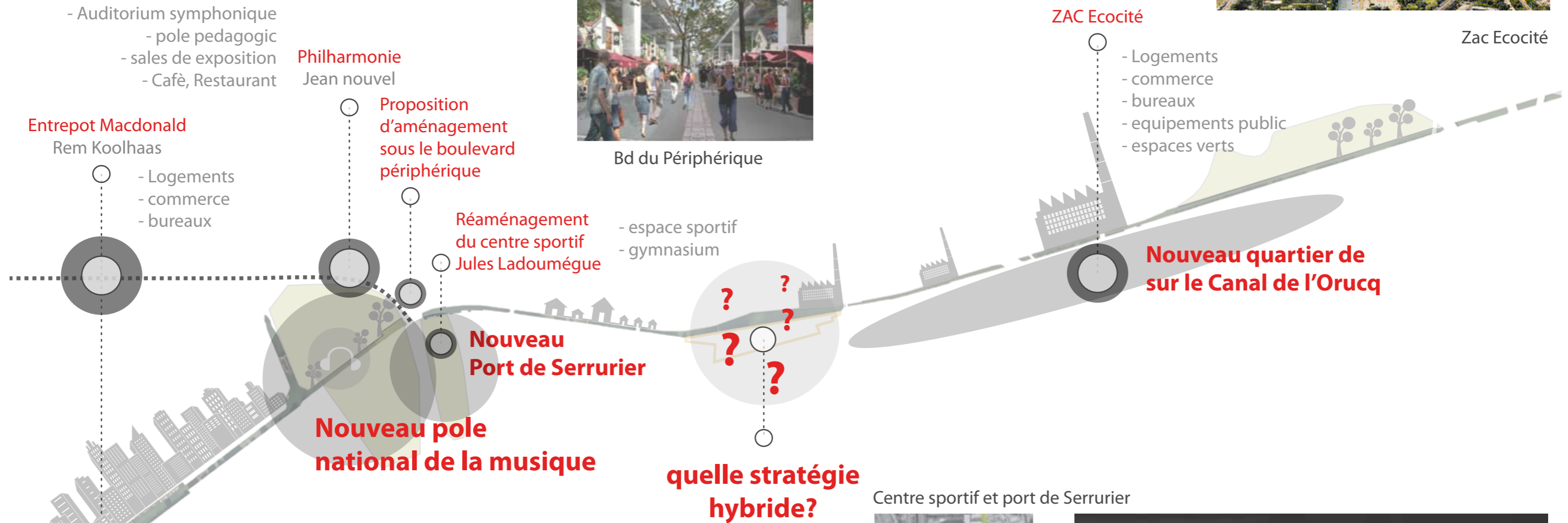
Lo scenario futuro delle trasformazioni del Canal de l'Ourcq



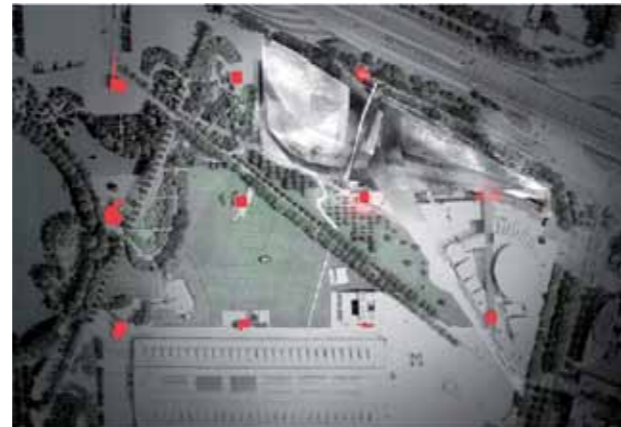
Bd du Périphérique



Zac Ecocité



Entrepot Macdonald



Philharmonie



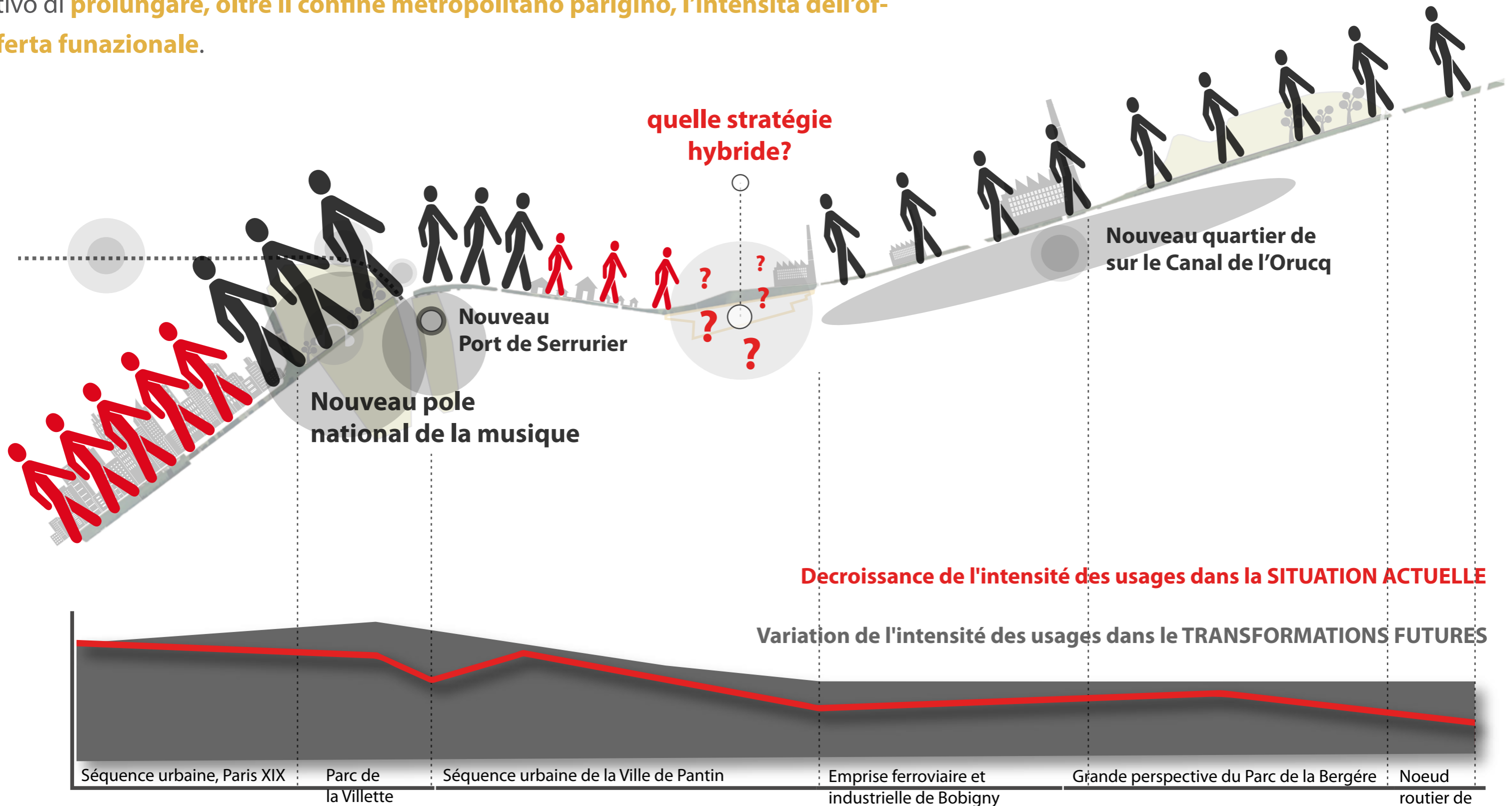
Centre sportif et port de Serrurier



Variation dell'intensità di fruizione nello scenario futuro di trasformazione del canale

Intensité des usages dans le scénario de transformation du Canal de l'Ourcq

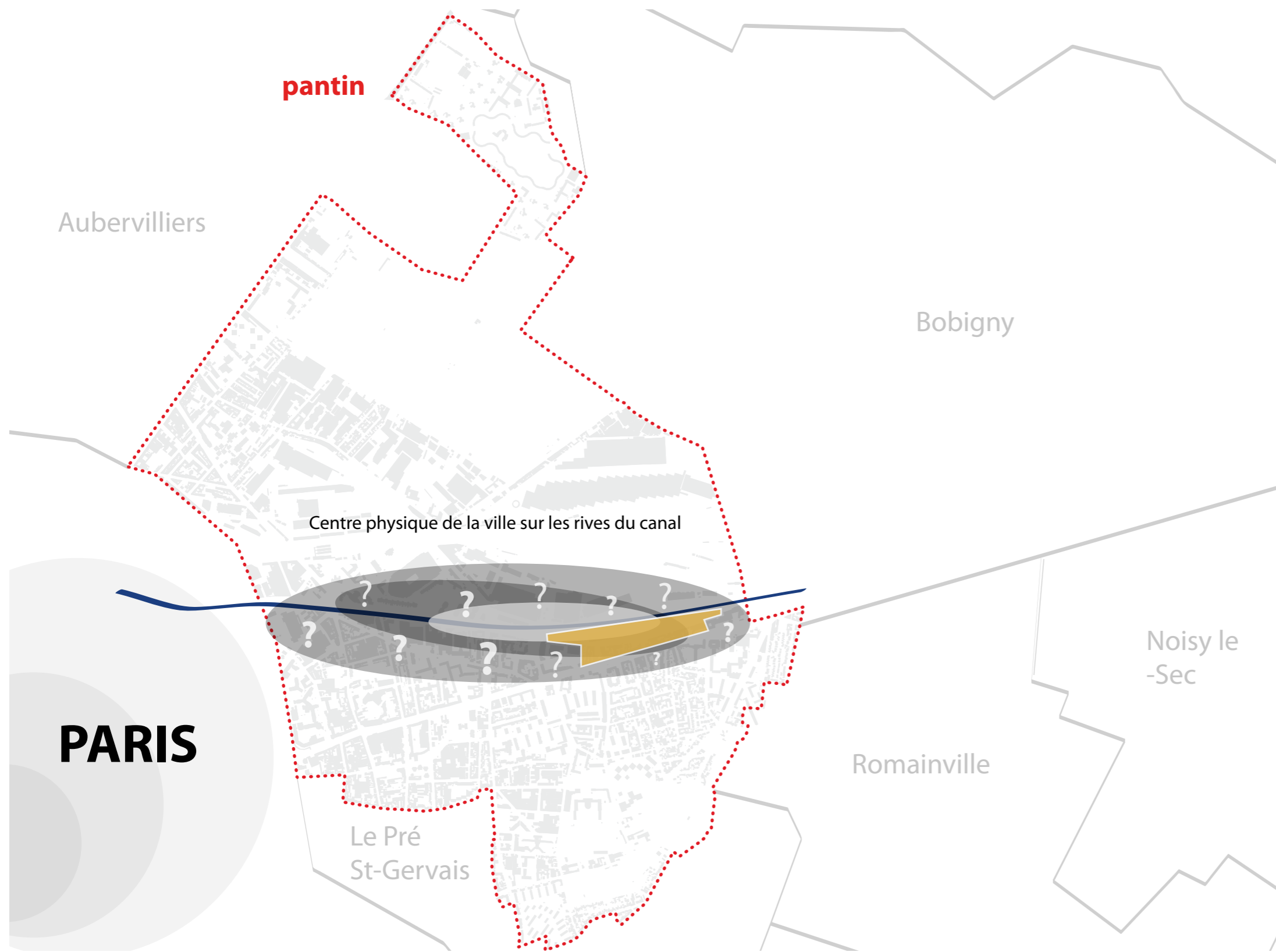
Uno scenario di interventi volti a mutare l'identità del canal de l'Ourcq, nell'obiettivo di **prolungare, oltre il confine metropolitano parigino, l'intensità dell'offerta funzionale.**



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

E alla scala urbana di Pantin, quale valore assume l'asse del canal de l'Ourcq?

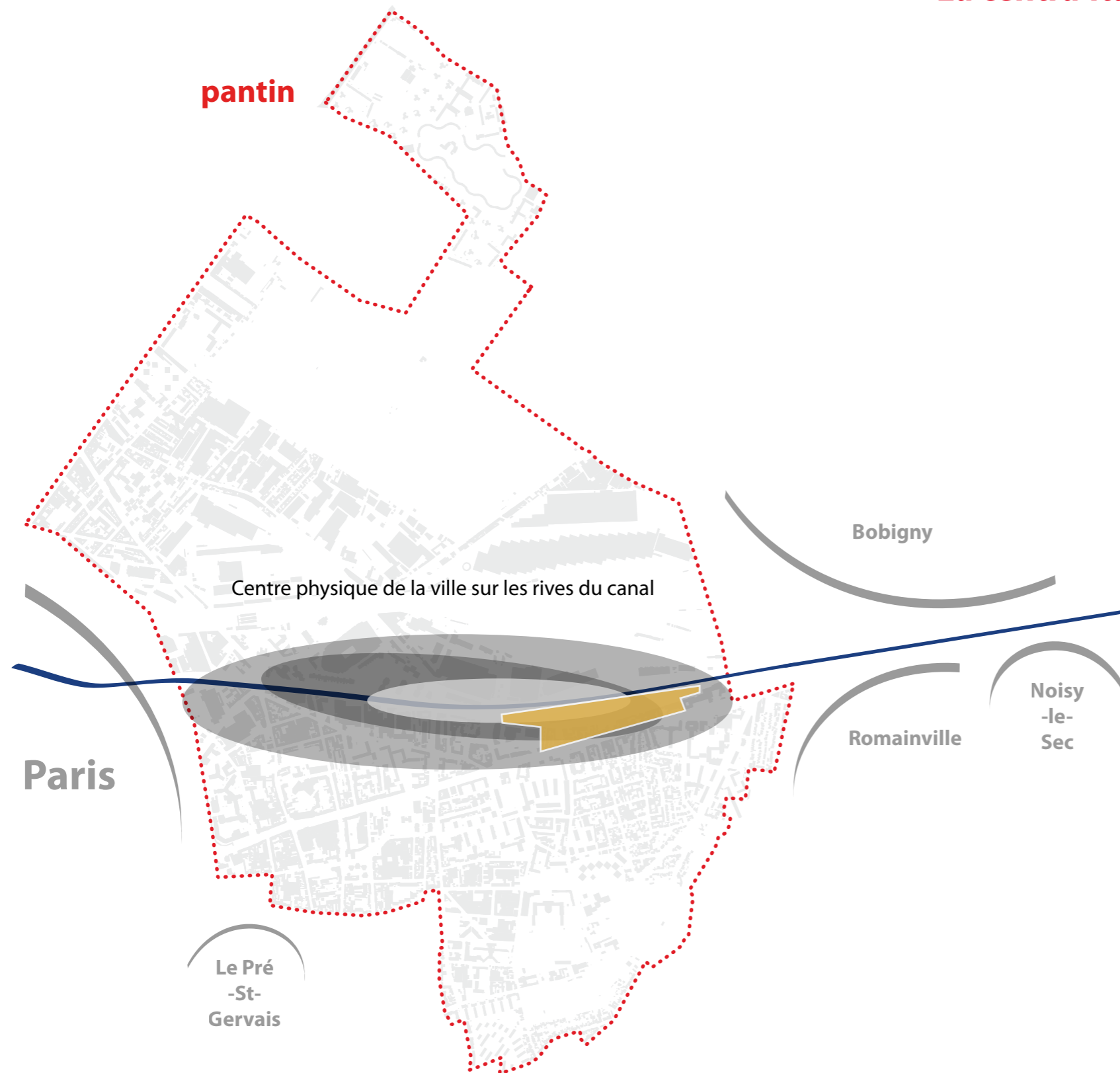
L'asse del canal de l'Ourcq all'interno del sistema urbano di Pantin



E alla **scala urbana di Pantin**, quale valore strategico assume l'asse del canal de l'Ourcq?

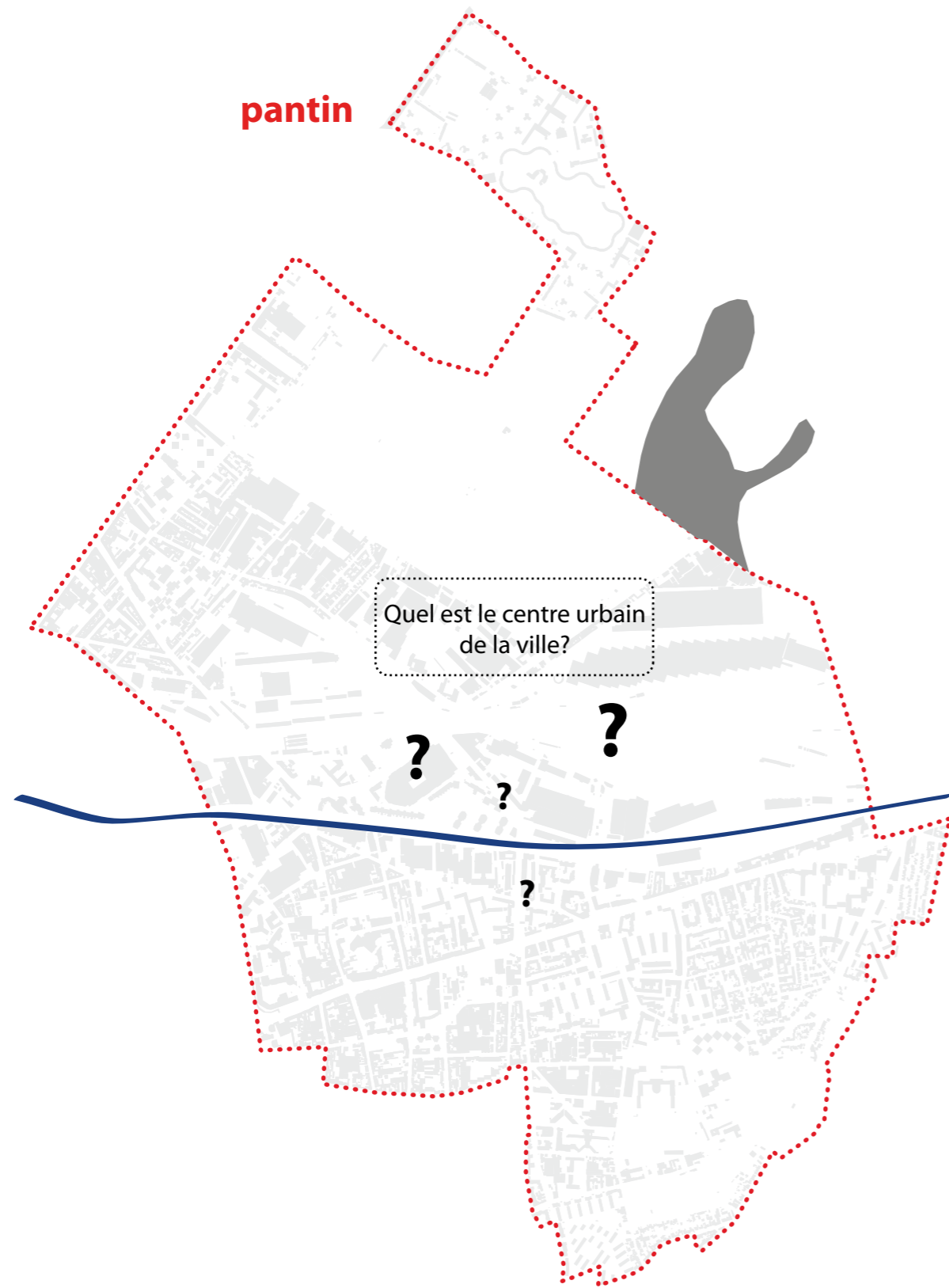
L'asse del canal de l'Ourcq all'interno del sistema urbano di Pantin

La centralità dell'asse del canale nel sistema urbano di Pantin



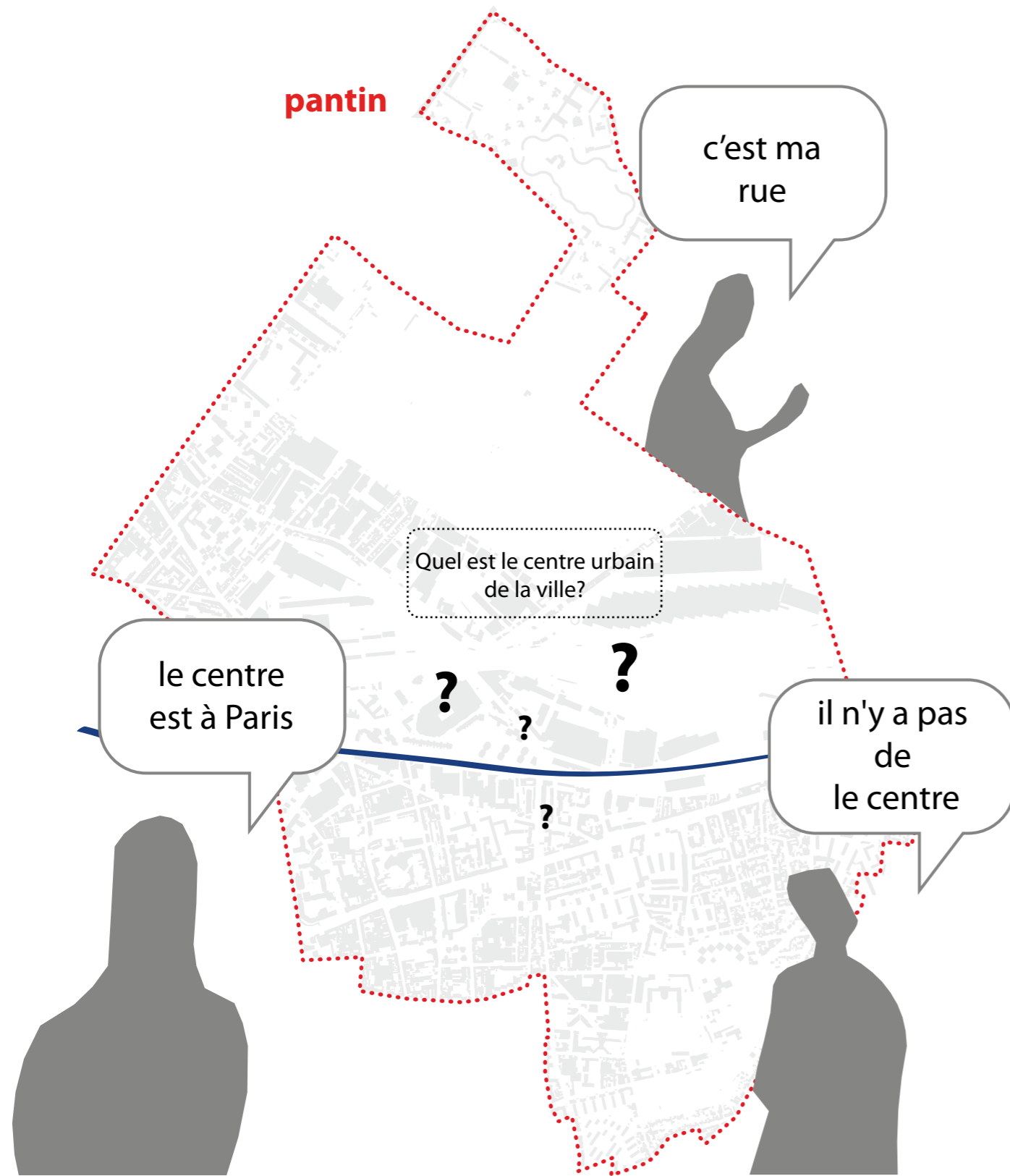
Il potenziale valore strategico, che assume dell'asse del canale all'interno dei confini urbani, è favorito dalla posizione di **Pantin**, unica città, del sistema periferico, ad avere un centro fisico che si sviluppa intorno alle rive del canale.

L'asse del canale all'interno del sistema urbano di Pantin



E per quanto riguarda
il centro urbano della città?

L'asse del canale all'interno del sistema urbano di Pantin



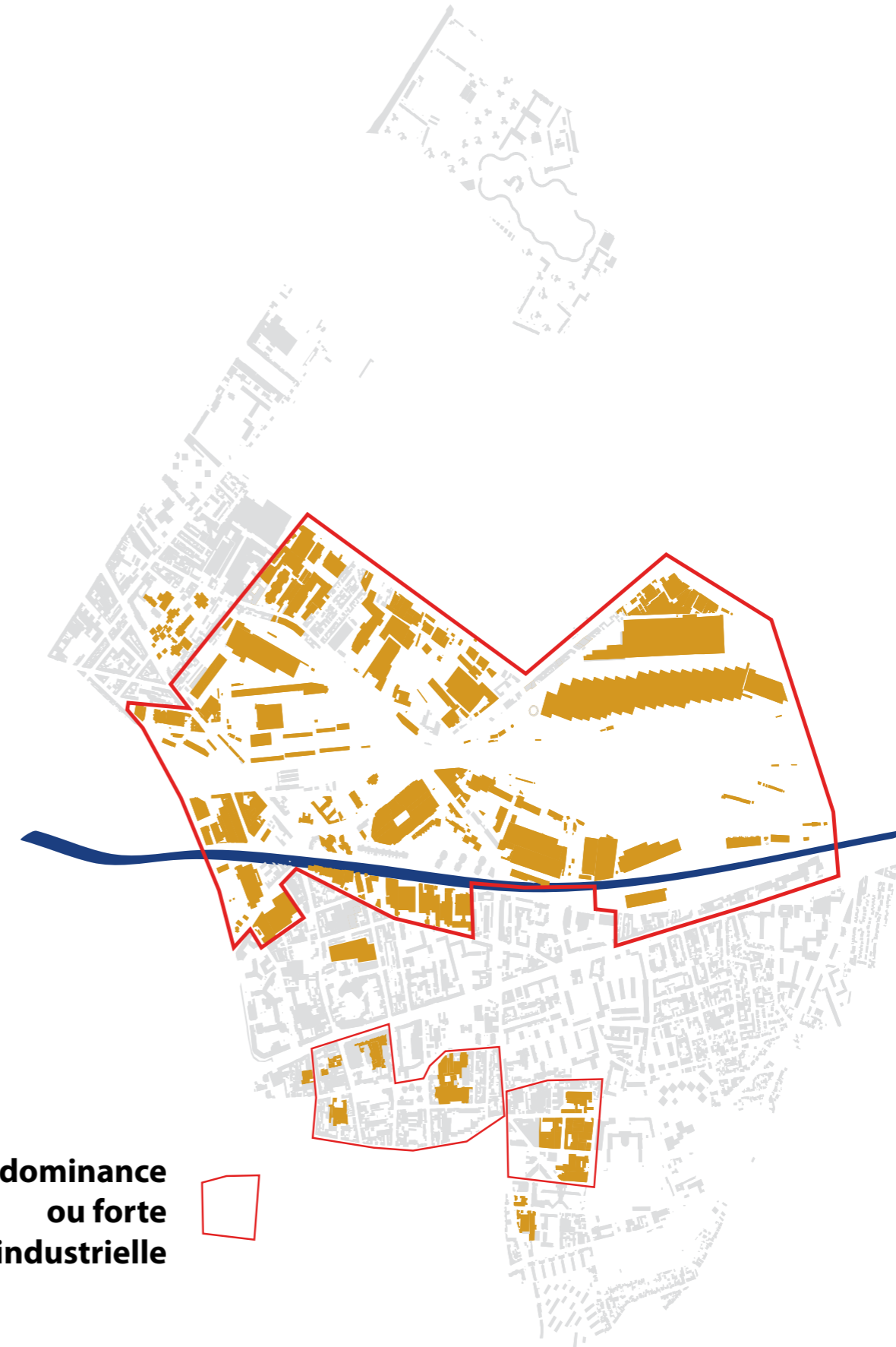
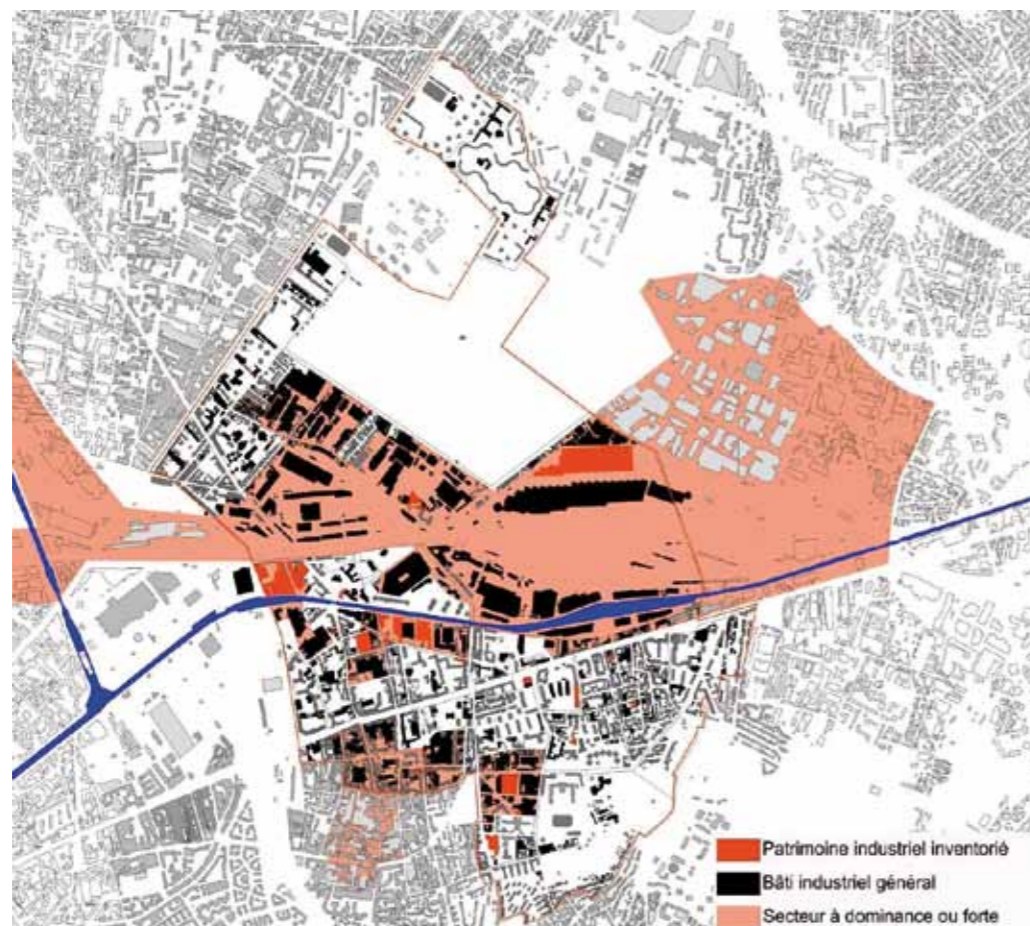
E' difficile definir l'identità del centro urbano della città di Pantin.

Pantin nasce e si sviluppa come città industriale, la cui zona di produzione occupa ancor oggi gran parte del tessuto urbano della città.

Il tessuto urbano della città di Pantin

Settori a dominanza industriale

Ecole de Sciences - Po, AE, Paris



Il tessuto urbano della città di Pantin

Settori a dominanza residenziale dell'epoca moderna



Ecole de Sciences - Po, AE, Paris



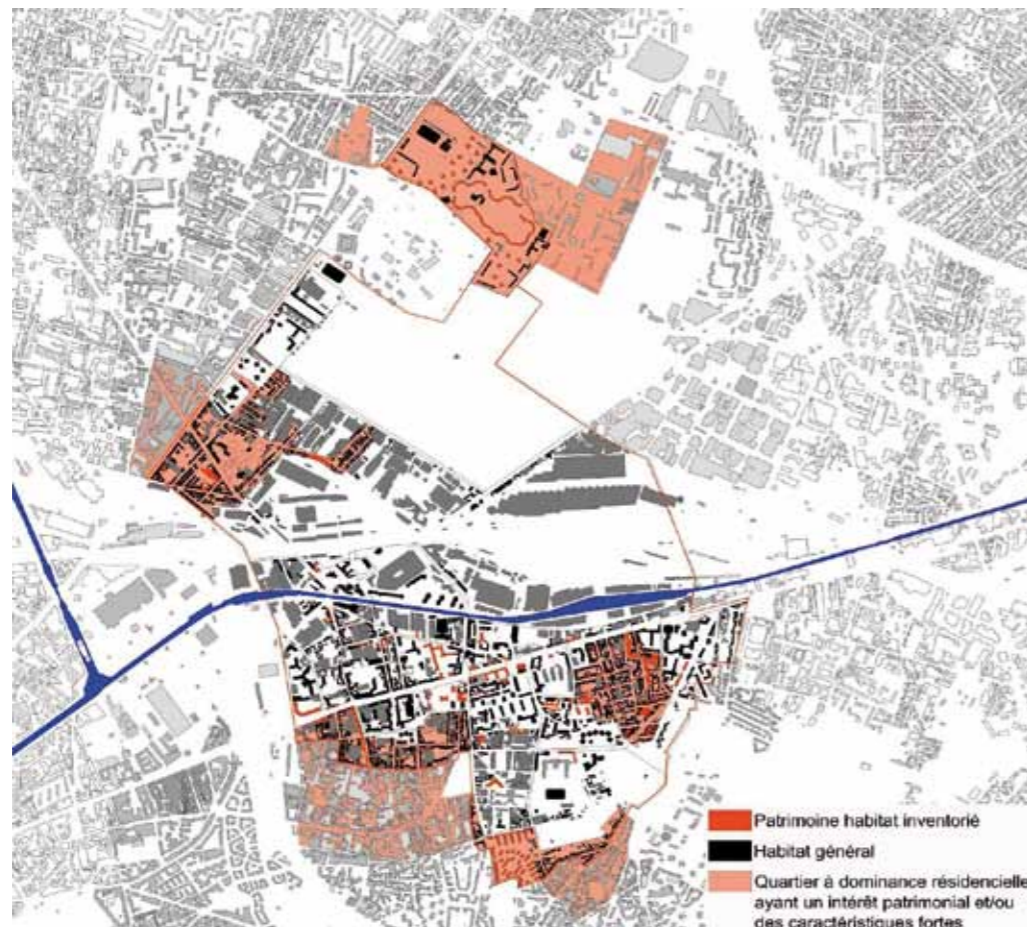
Pantin, Les Courtilières, Émile Aillaud, 1954.

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

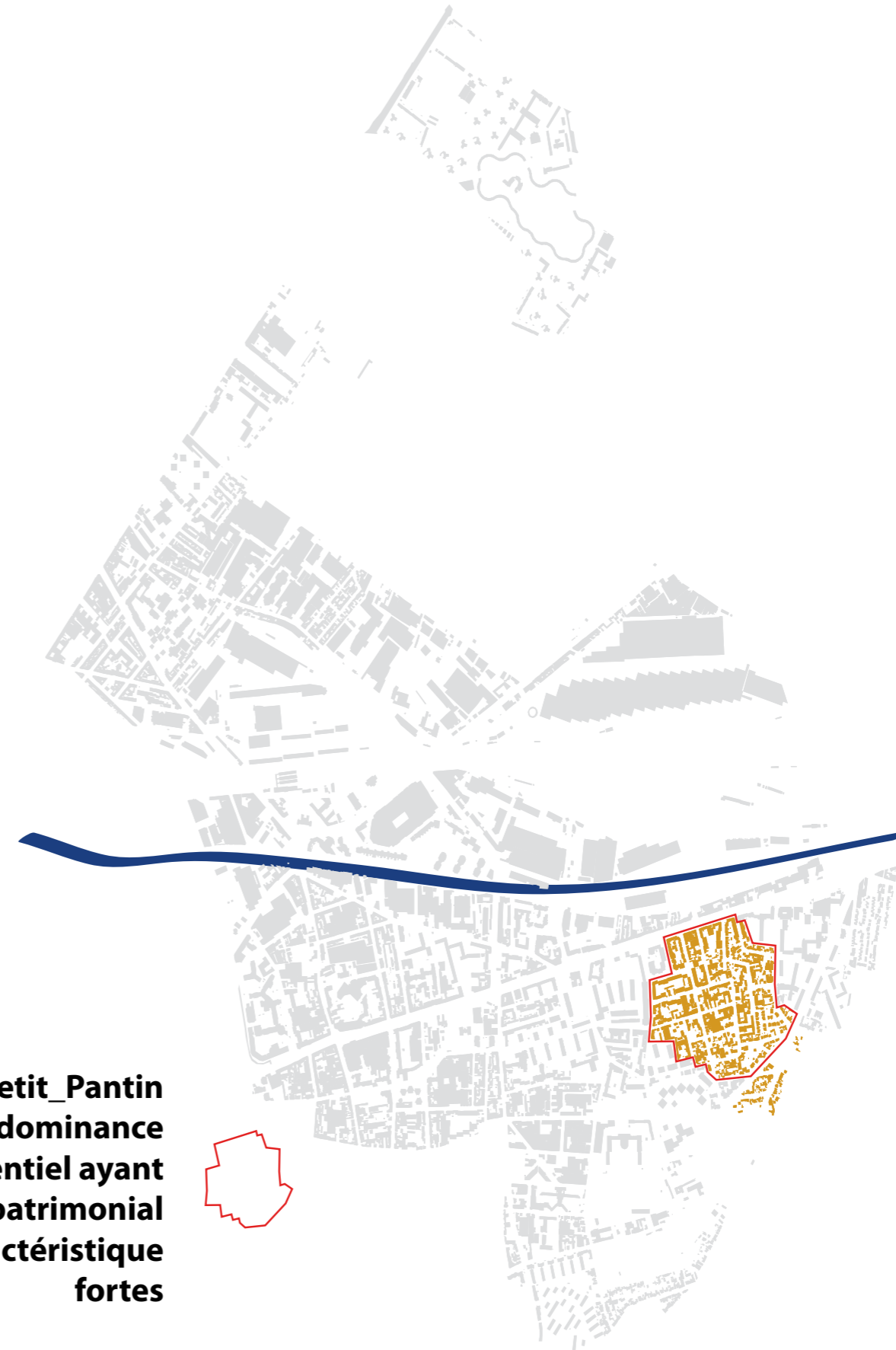
Il tessuto urbano della città di Pantin

Tessuto della "Petit Pantin"

Ecole de Sciences - Po, AE, Paris

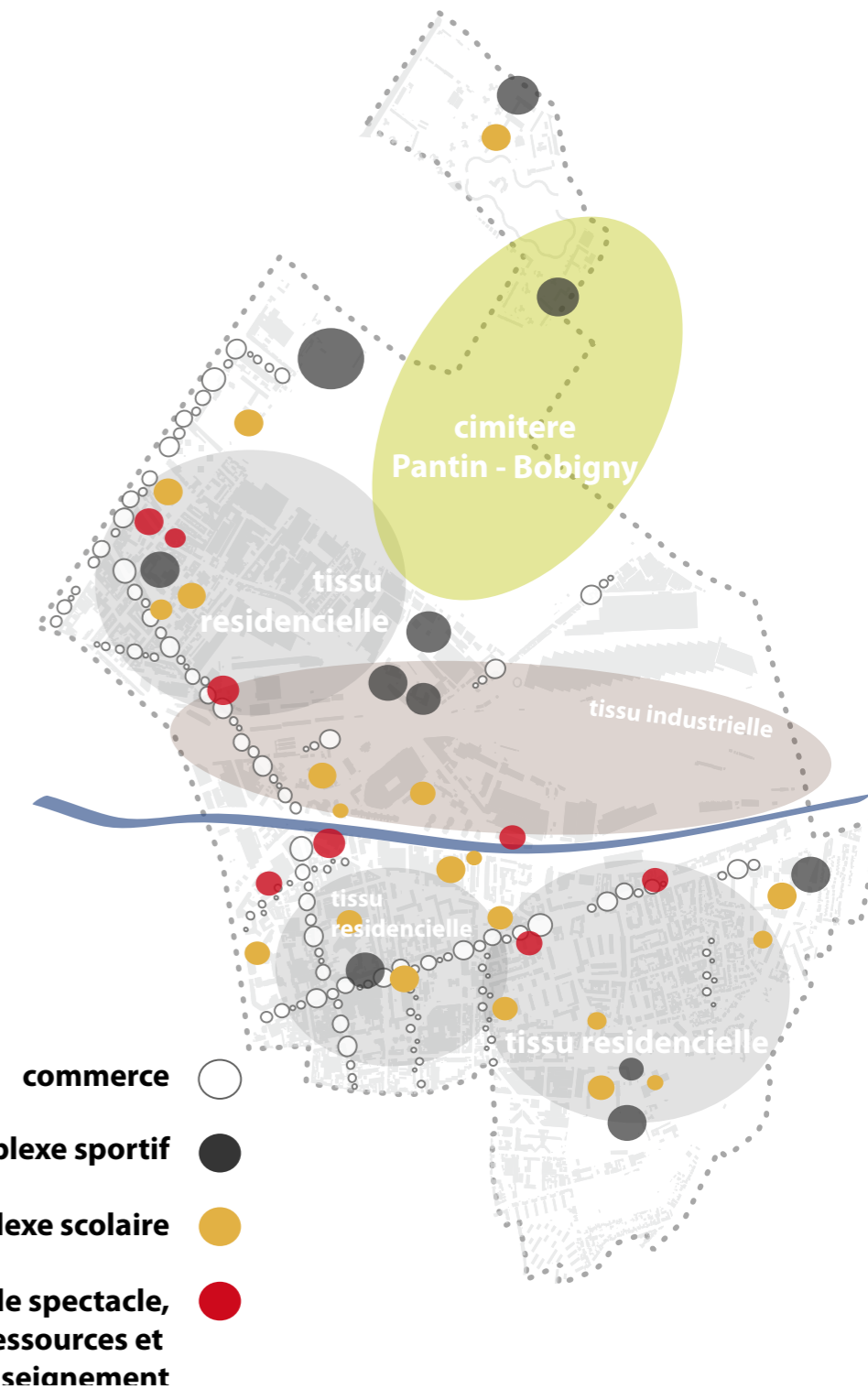
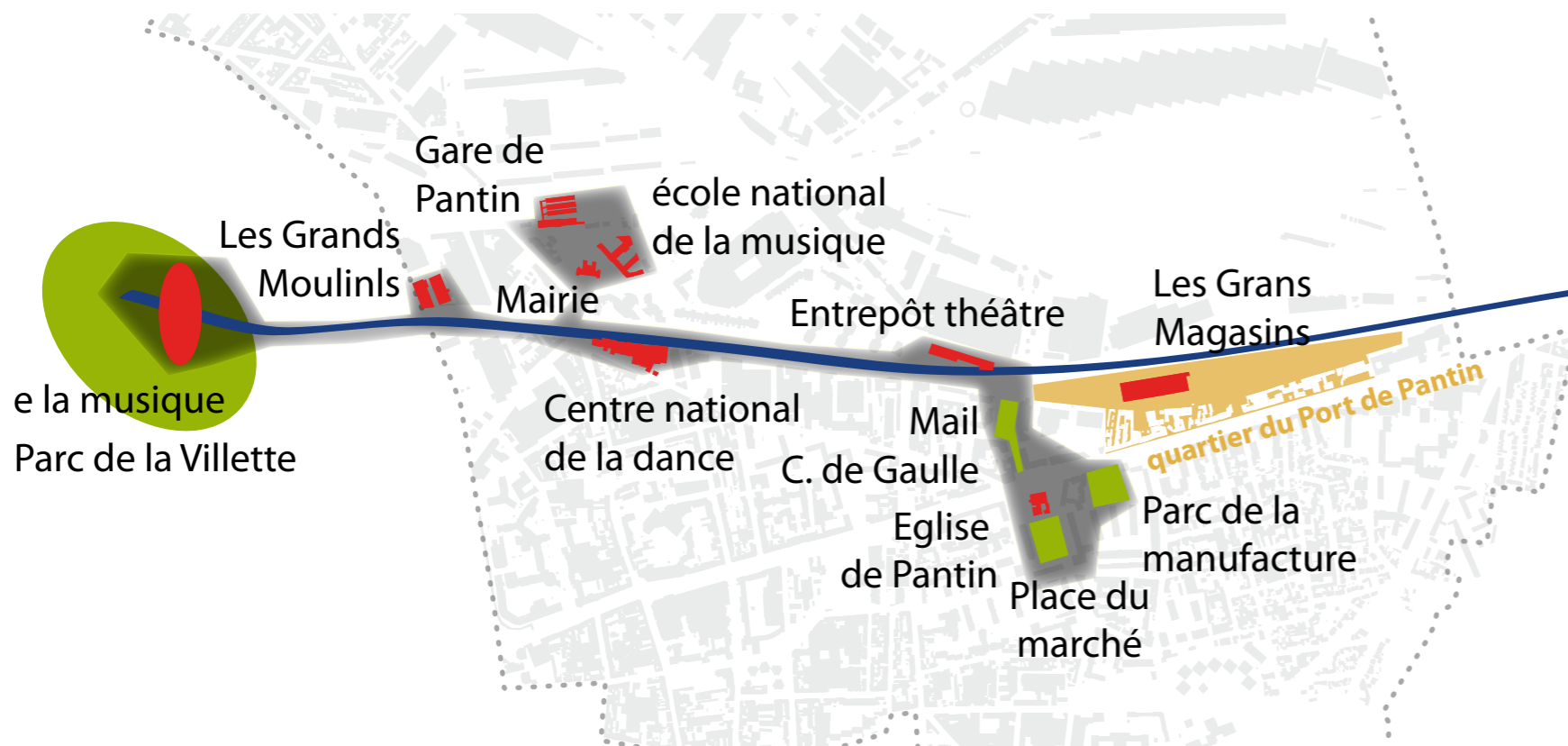
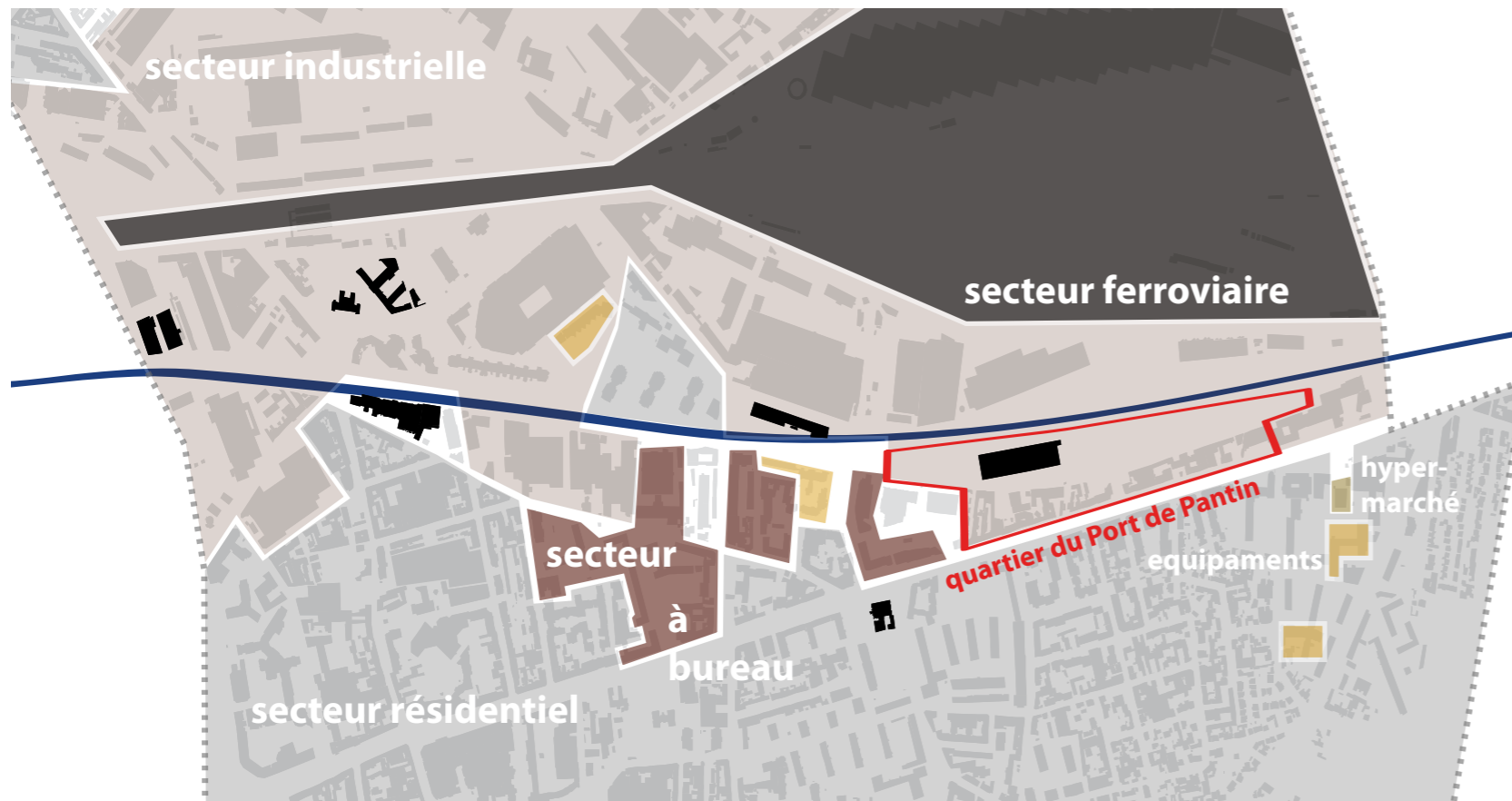


**Petit_Pantin
secteur à dominance
résidentiel ayant
un intérêt patrimonial
et des caractéristique
fortes**



Il tessuto urbano della città di Pantin

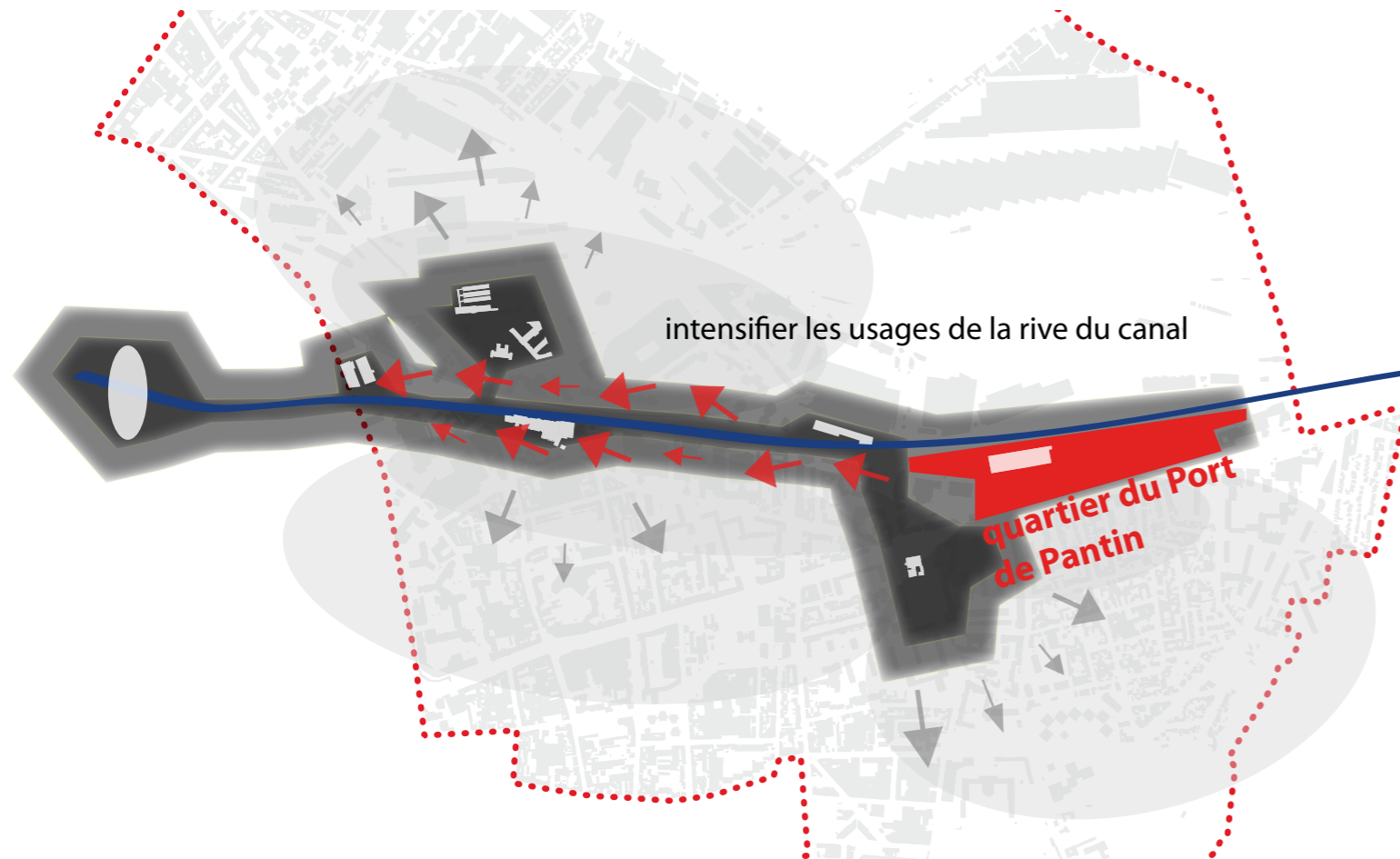
Scarsa offerta funzionale come supporto al network delle funzioni di eccellenza che si snodano lungo il canale



Sintesi_ Ipotesi di strategia ibrida per Port de Pantin

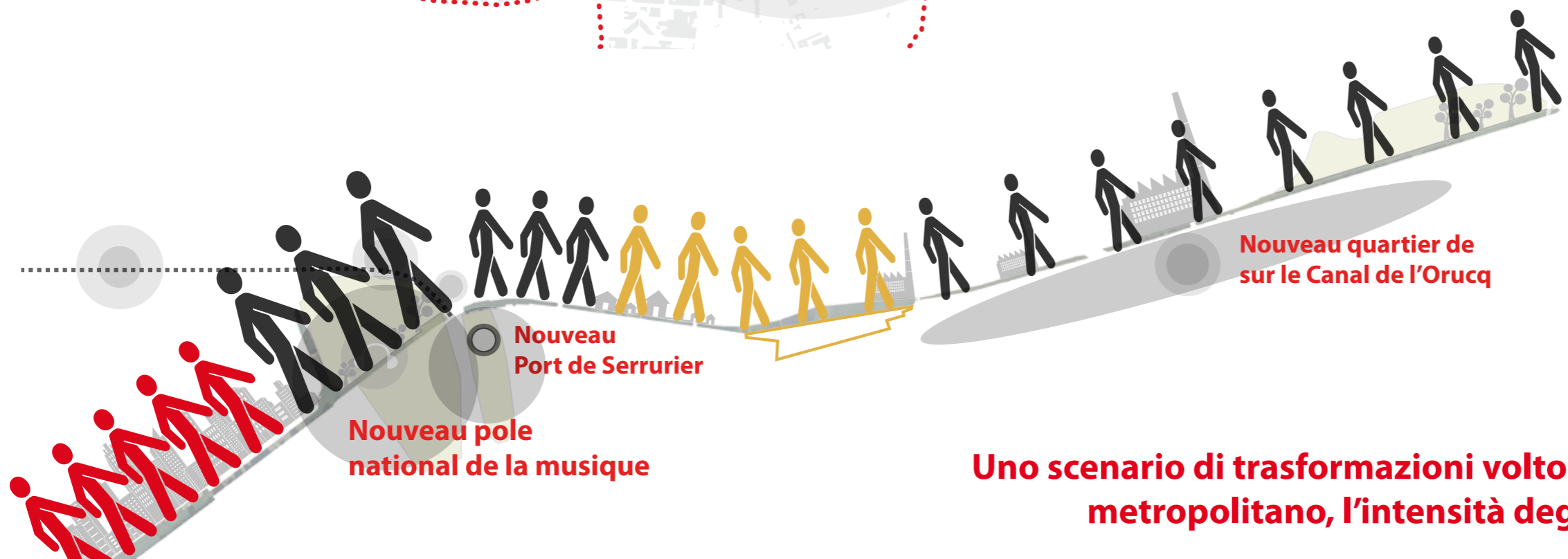
Sintesi_ Ipotesi di strategia ibrida per Port de Pantin

Funzioni di eccellenza non supportate da un'adeguata offerta funzionale



La nostra proposta diviene dunque quella di una strategia che miri all'**intensificazione funzionale** dell'asse del canale, all'interno dell'area di Pantin, al fine di **offrire un supporto, per mezzo di una programmazione mista, al sistema delle eccellenze che si snodano lungo il canale,**

Allo stesso tempo, nel più ampio scenario delle trasformazioni future, una strategia che possa **proseguire l'operazione di riqualificazione, volta a donare una nuova identità al canal de l'Ourcq.**

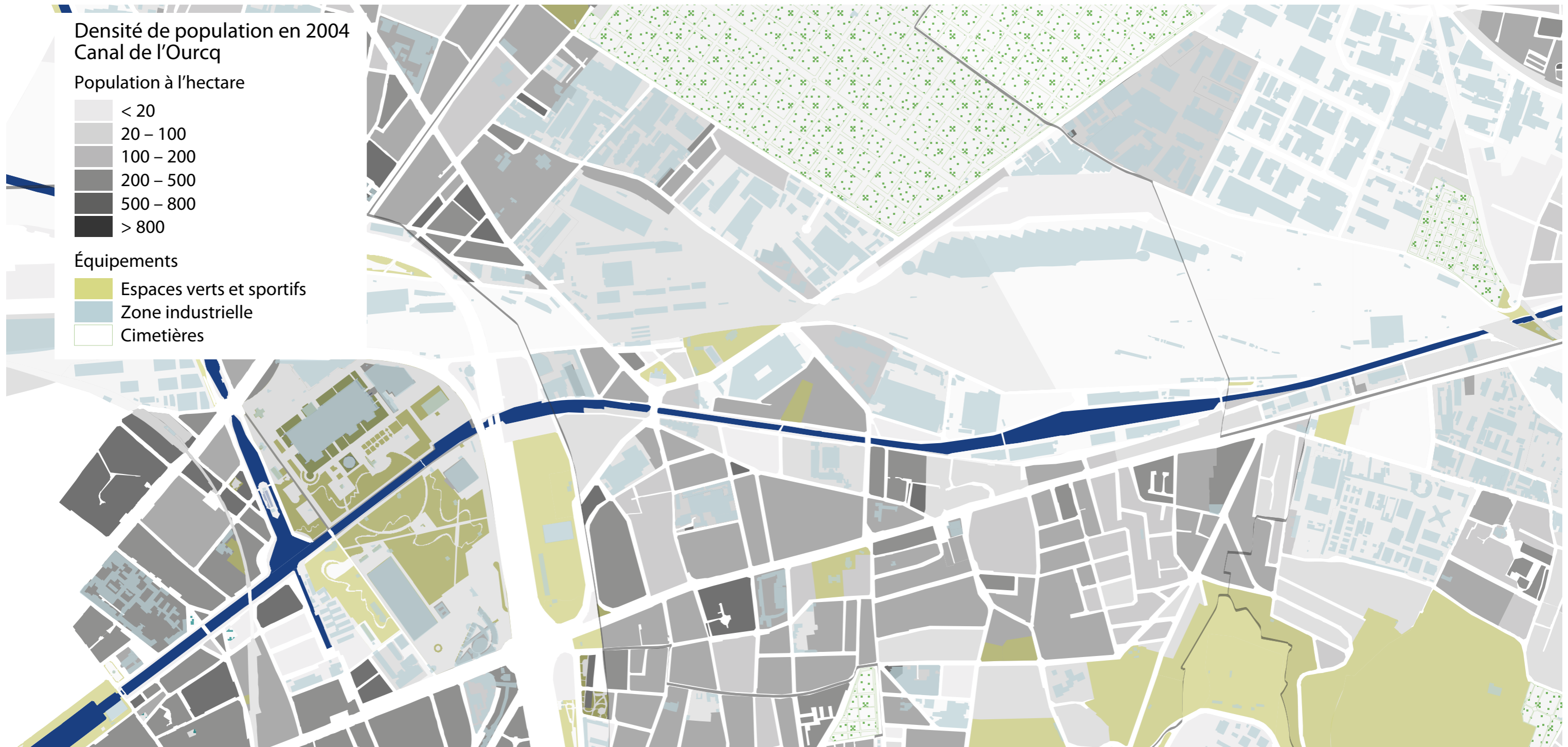


Uno scenario di trasformazioni volto ad estendere, oltre il panorama metropolitano, l'intensità degli usi e delle fruizioni del canale

Un approccio al sito_ Studi di FAR e densità

Un approccio al sito_ La densità di popolazione

Densità di popolazione_ Popolazione all'ettaro_ 2004

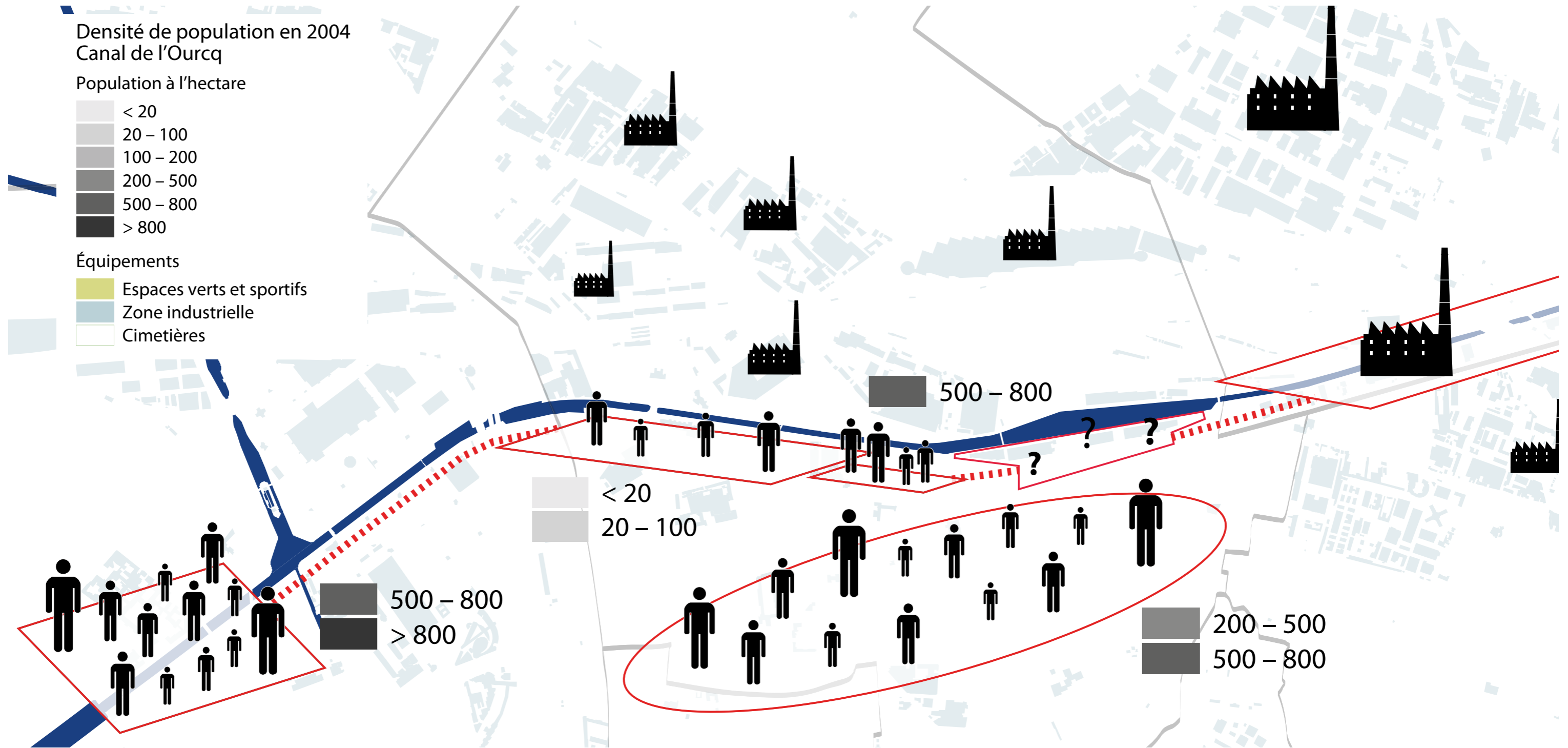


Ilots et équipements APUR

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Un approccio al sito_ La densità di popolazione

Densità di popolazione_ Popolazione all'ettaro_ 2004



Etudes FAR 1





typologie "plateau"		
1_ 11.141,50 mq + 2_ 16.054 mq + 3_ 8.843 mq =	surface tot_ 36.038 mq	
2 etage	surface tot_ 72.077 mq	FAR 1,17



typologie à court interieure		
1_ 5.174.88 mq + 2_ 9.042 mq + 3_ 6.795 mq =	surface tot_ 21.011.88 mq	
3 etage	surface tot_ 63.035,64 mq	FAR 1,03



typologie slab		
1_ 896,46 mq + 2_ 1.034,65 mq + 3_ 162,03 mq + 4_ 994,7 mq + 5_ 900 mq + 6_ 771,12 mq + 7_ 1482,22 mq + 8_ 586,20 mq + 9_ 562,43 mq + 10_ 592 mq + 11_ 1.263 mq +	12_ 1.276 mq + 13_ 355,27 mq + 14_ 277,71 mq + 15_ 180 mq + 16_ 292,45 mq + 17_ 351,54 mq + 18_ 787,22 mq + 19_ 1303,4 mq + 20- 21_ 828,4 mq * 2 +	22_ 289 mq + 23_ 361,3 mq + 24_ 299 mq =
surface tot_ 16.784,3 mq		
4 etage	surface tot_ 67.137,2 mq	FAR 1,1



typologie tour		
1 * 24_ 400 mq * 24 + 25_ 315,4 mq + 26_ 181,86 mq + 27_ 125,721 mq + 28- 29_ 200 mq * 2 + 30_ 144,5 mq + 31_ 349,3 mq + 32_ 150,4 mq +	33_ 279,8 mq + 34_ 239,8 mq + 35_ 295 mq + 36_ 282,22 mq + 37_ 237 mq =	
surface tot_ 12.601 mq		
5 etage	surface tot_ 63.005 mq	FAR 1,03



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

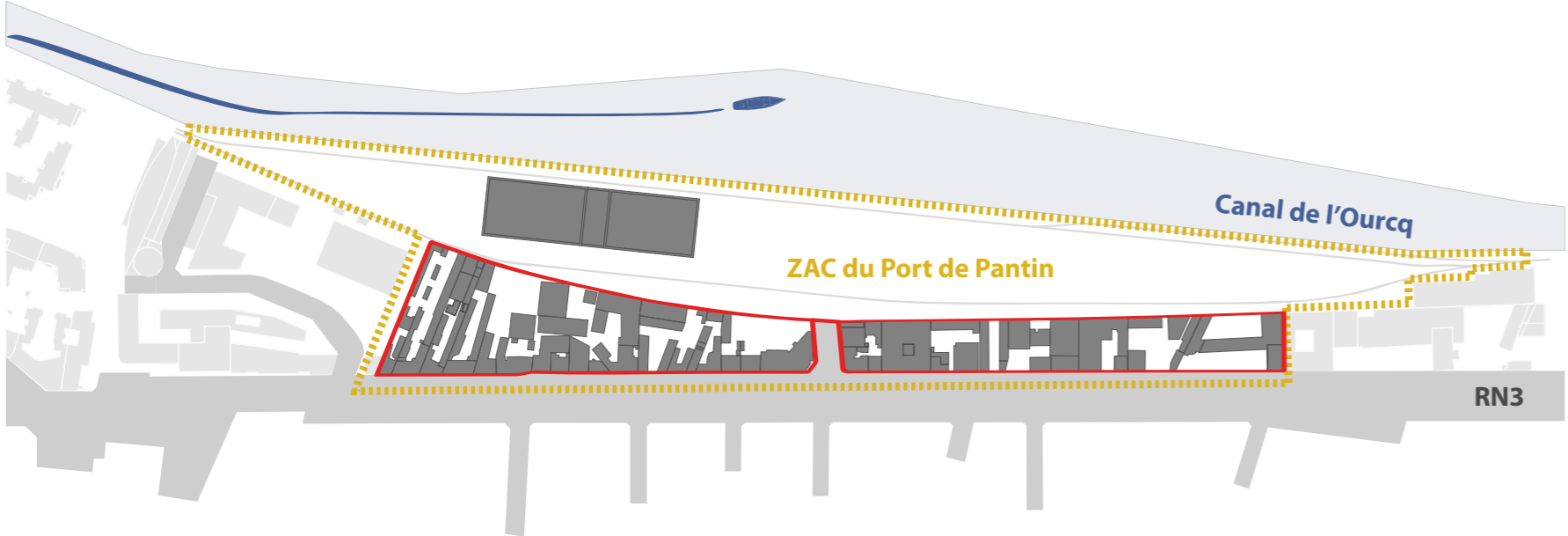
Ipotesi di uno scenario ibrido per Port de Pantin



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Port de Pantin_ Caratteristiche del sito

Il sito della ZAC di Port de Pantin



Situazione attuale e preesistenze



Pantin_ "arrivée et débarquement des bois", Carte Postale 1900, Service du Patrimoine culturel de la Seine-Saint-Denis



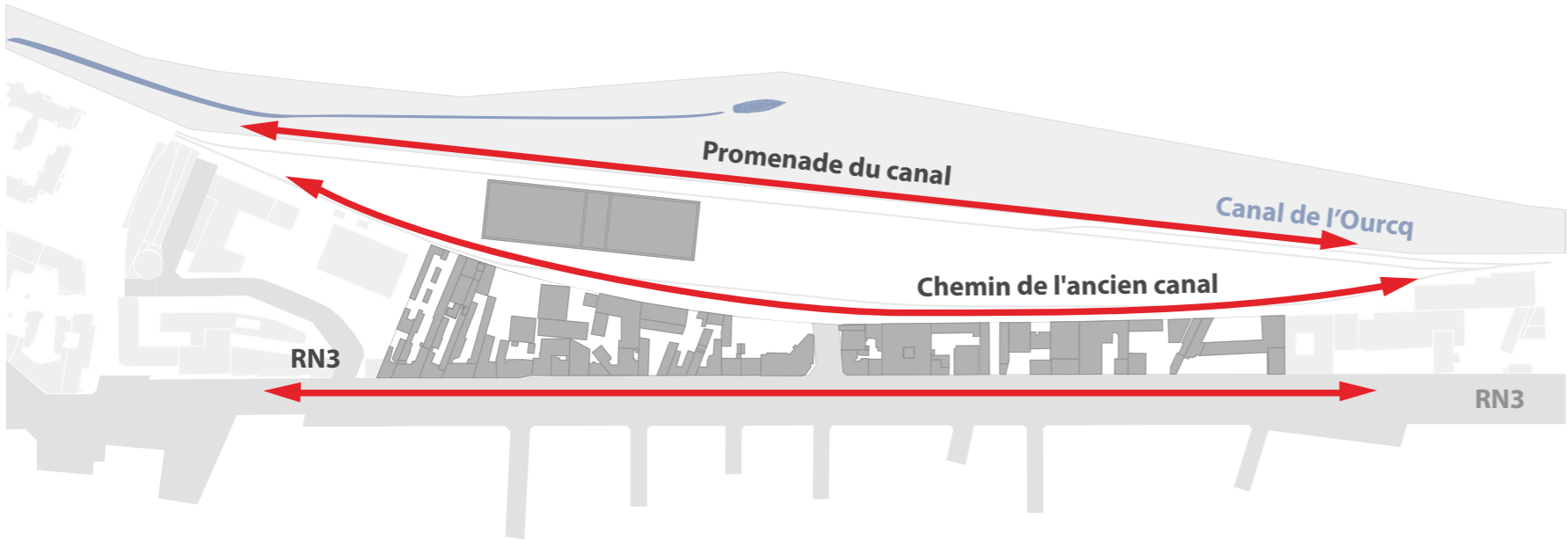
Dépôts des Grands Magasins du Louvre, Carte Postale 1900, Service du Patrimoine culturel de la Seine-Saint-Denis



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

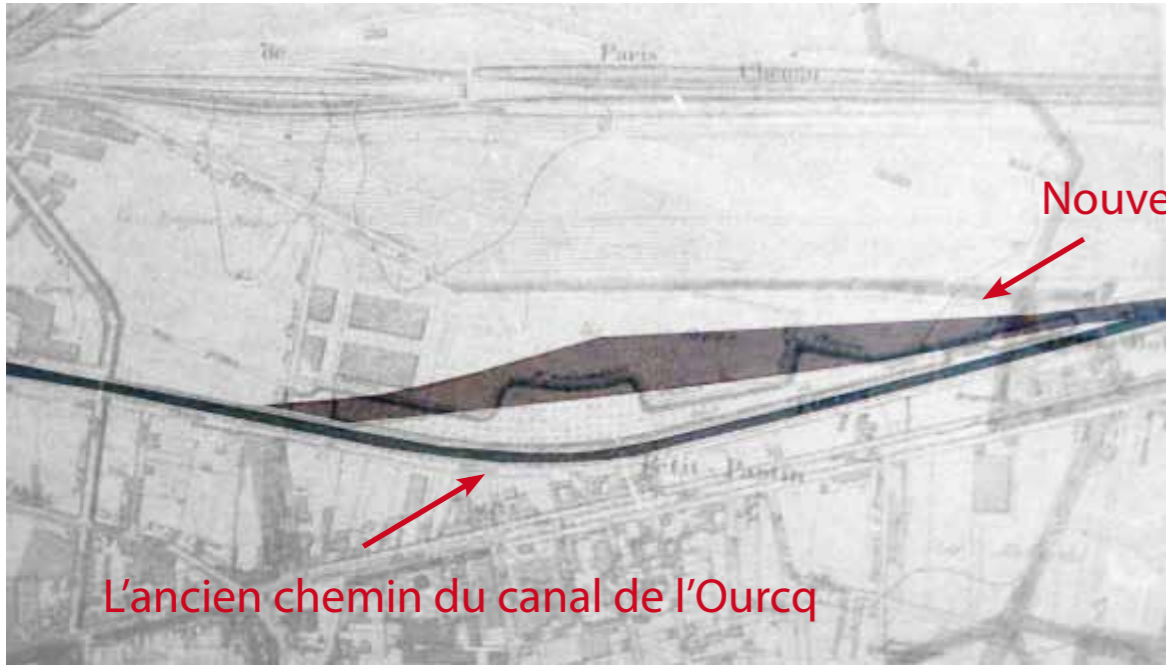
Port de Pantin_ Caratteristiche del sito

L'assetto morfologico del quartiere di Port de Pantin



Una morfologia caratteristica determinata dall'antico percorso del Canal de L'ourcq

Carte historique du Canal de l'Ourcq



Nouvel emplacement du canal de l'Ourcq

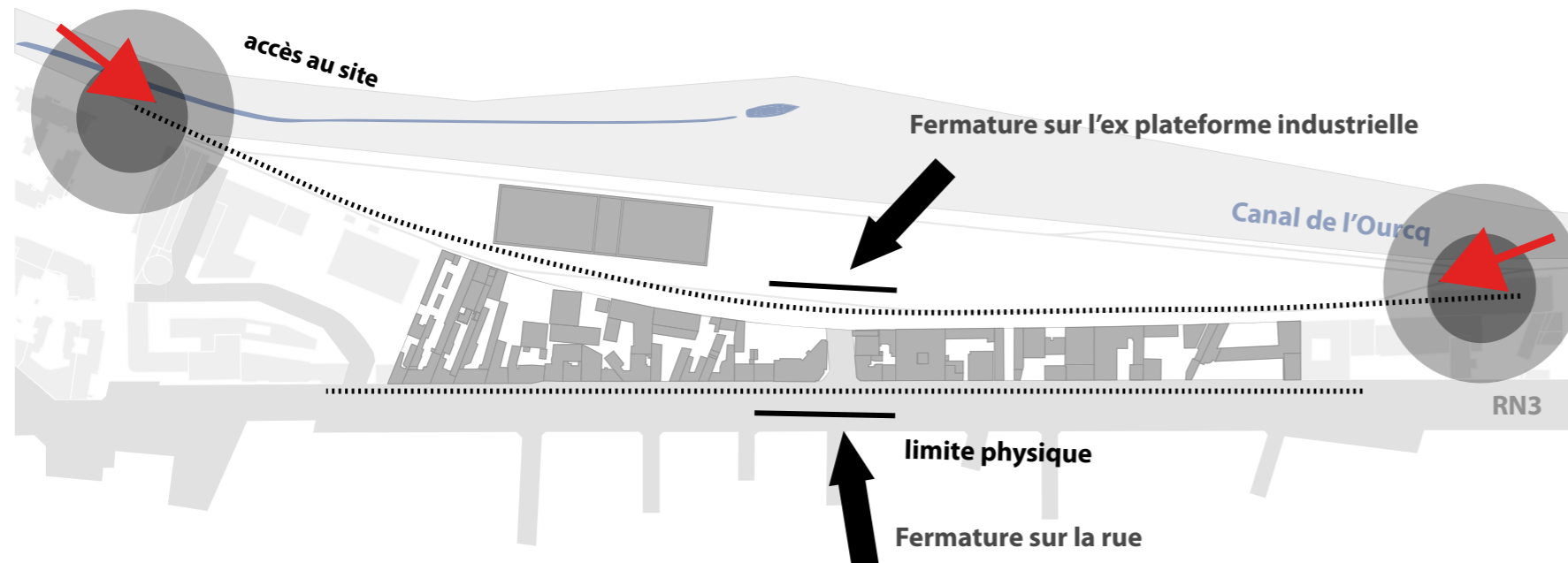
L'ancien chemin du canal de l'Ourcq

Plateforme industrielle du Port de Pantin



Port de Pantin_ Caratteristiche del sito

Limiti ed accessi al sito



Una chiusura totale rispetto al sistema urbano di Pantin

Limite de L'ancien chemin du canal de l'Ourcq

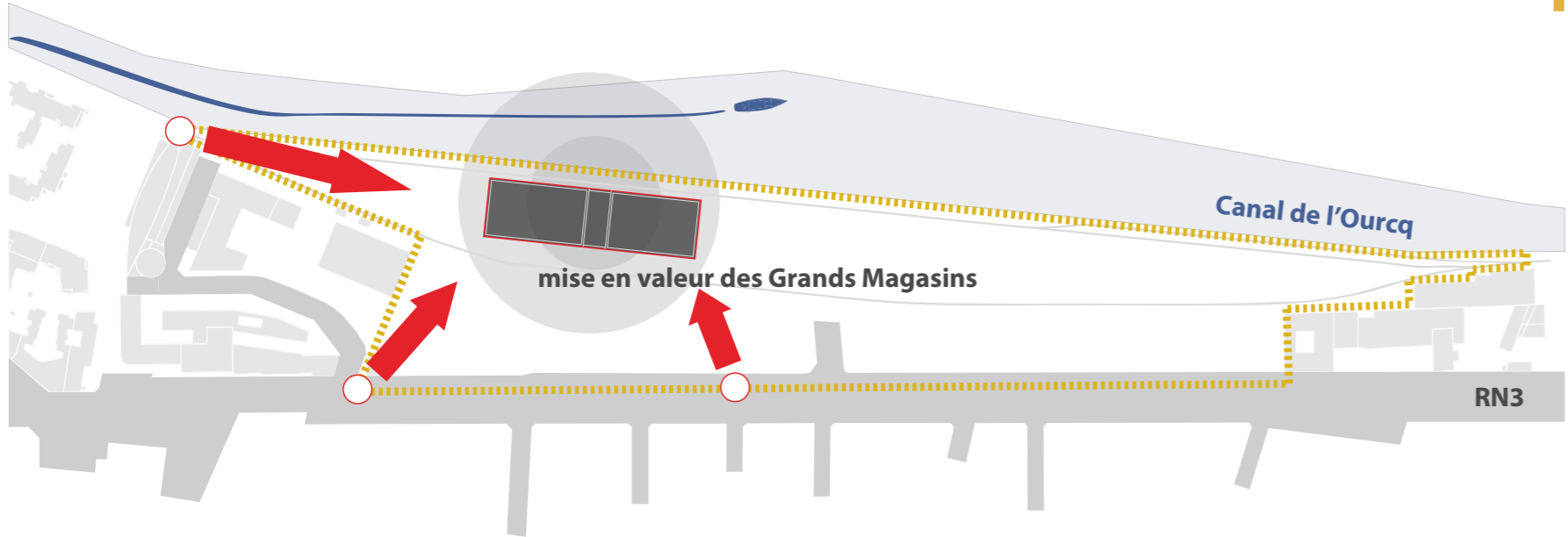


Elevation RN3, *Atelier Eva Samuel architecte & associes*

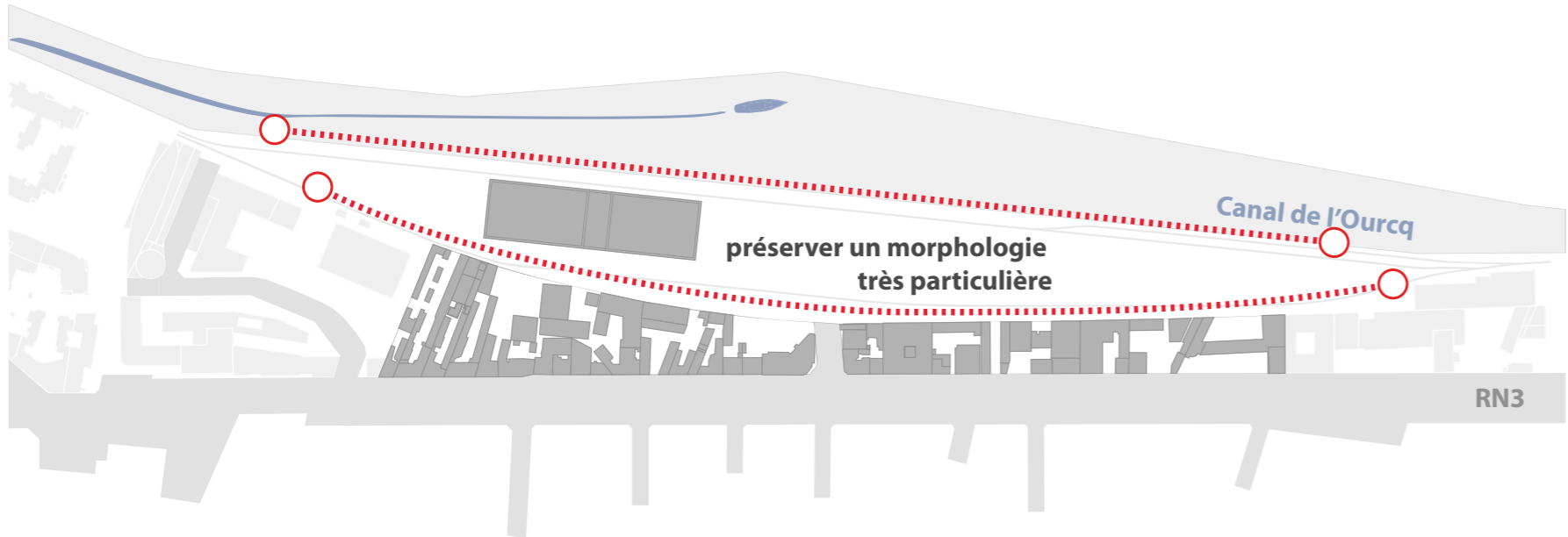


Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

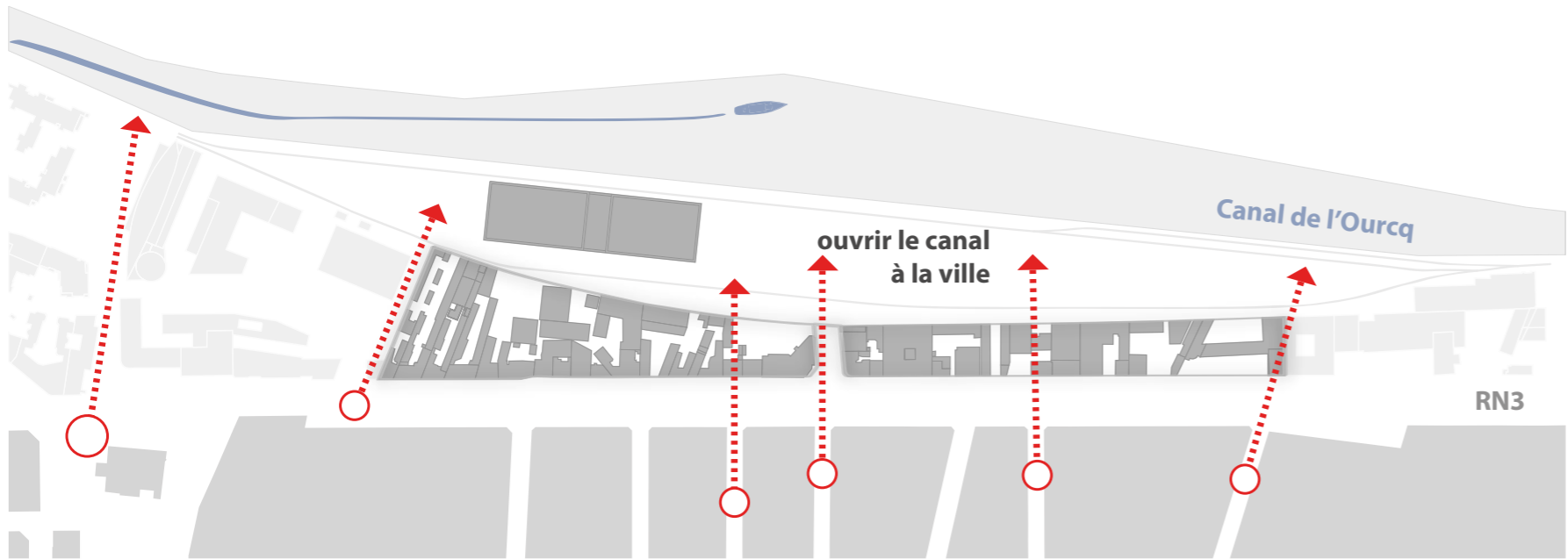
Port de Pantin_ Obiettivi di progetto



Valorizzazione dei Grandi Magasini di Pantin



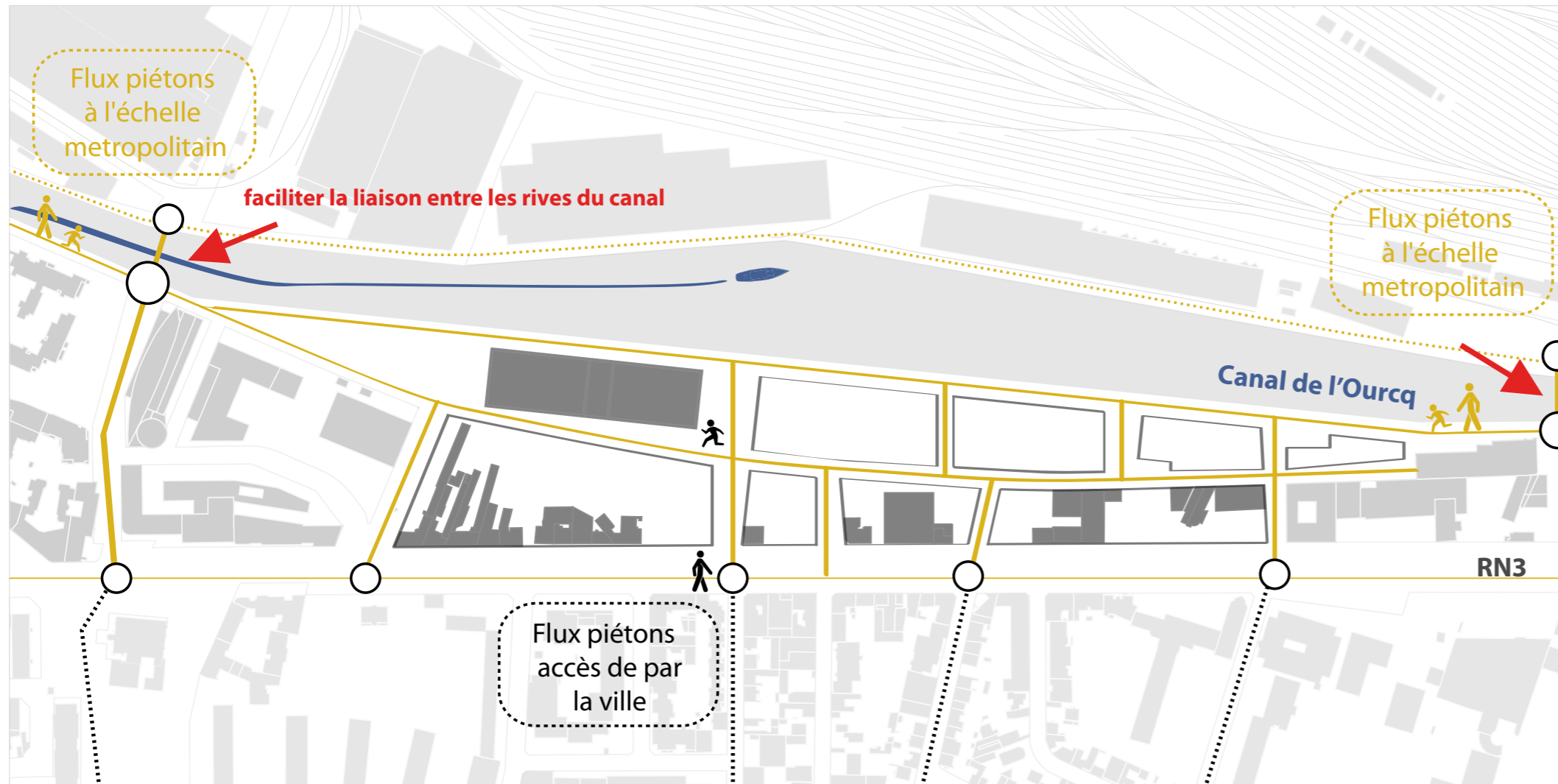
Preservare il particolare assetto morfologico del sito



“Aprire” il sito al sistema urbano della città di Pantin, “Doner le canal à la ville”

Step 1_ Ipotesi di ibridazione morfologica del sito

Il network delle permeabilità alla scala urbana

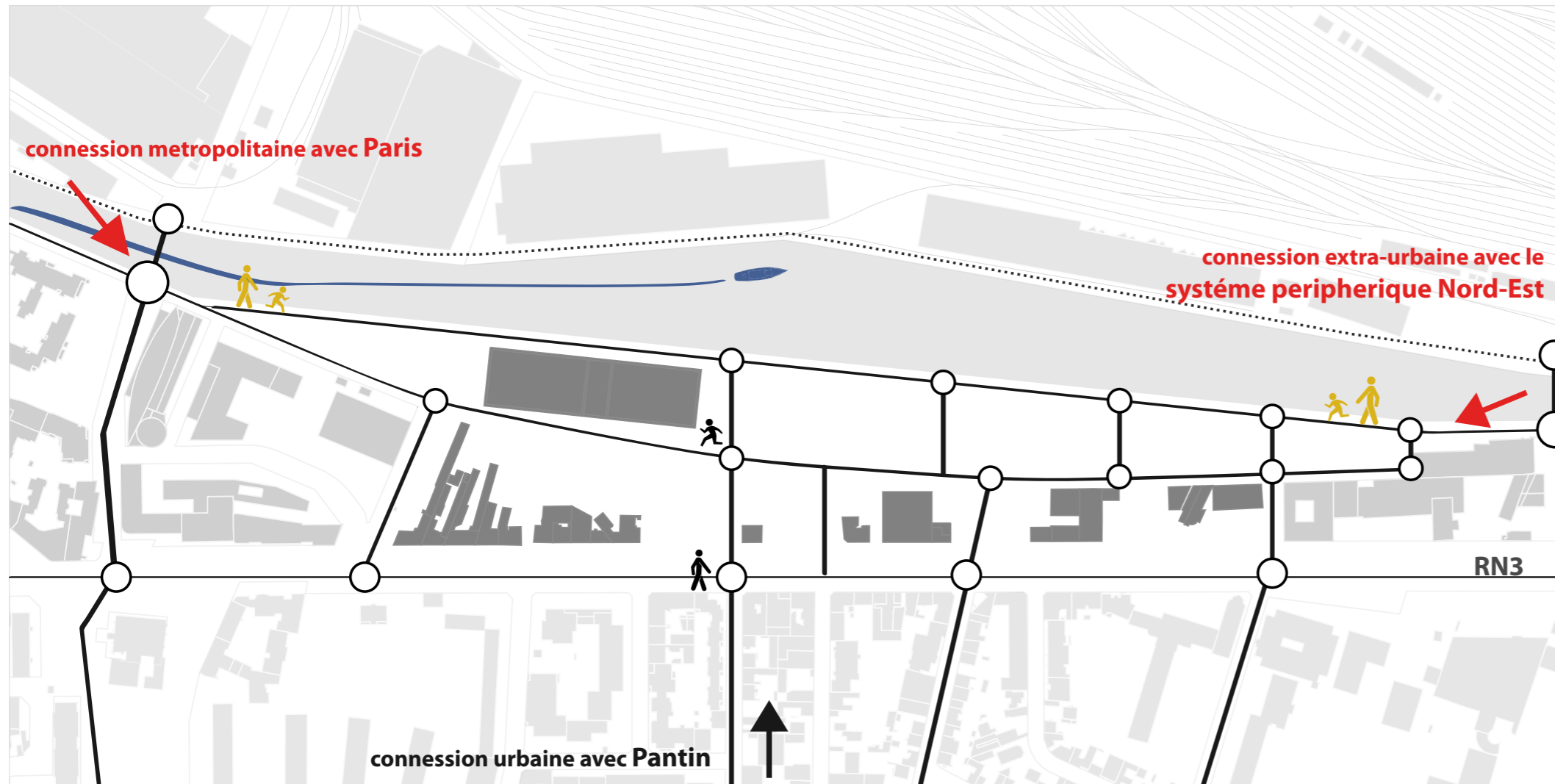


La proposta progettuale si basa su un'ipotesi di **ibridazione dell'assetto morfologico del sito**, dal prevalente andamento longitudinale.

Tale morfologia, dovuta all'antico e al nuovo percorso del canale, verrà ibridata per mezzo di un **sistema di permeabilità, ad essa ortogonale**, proveniente dalla struttura urbana di Pantin.

Step 1_ Ipotesi di ibridazione morfologica del sito

La rete come sistema flessibile di attraversamento



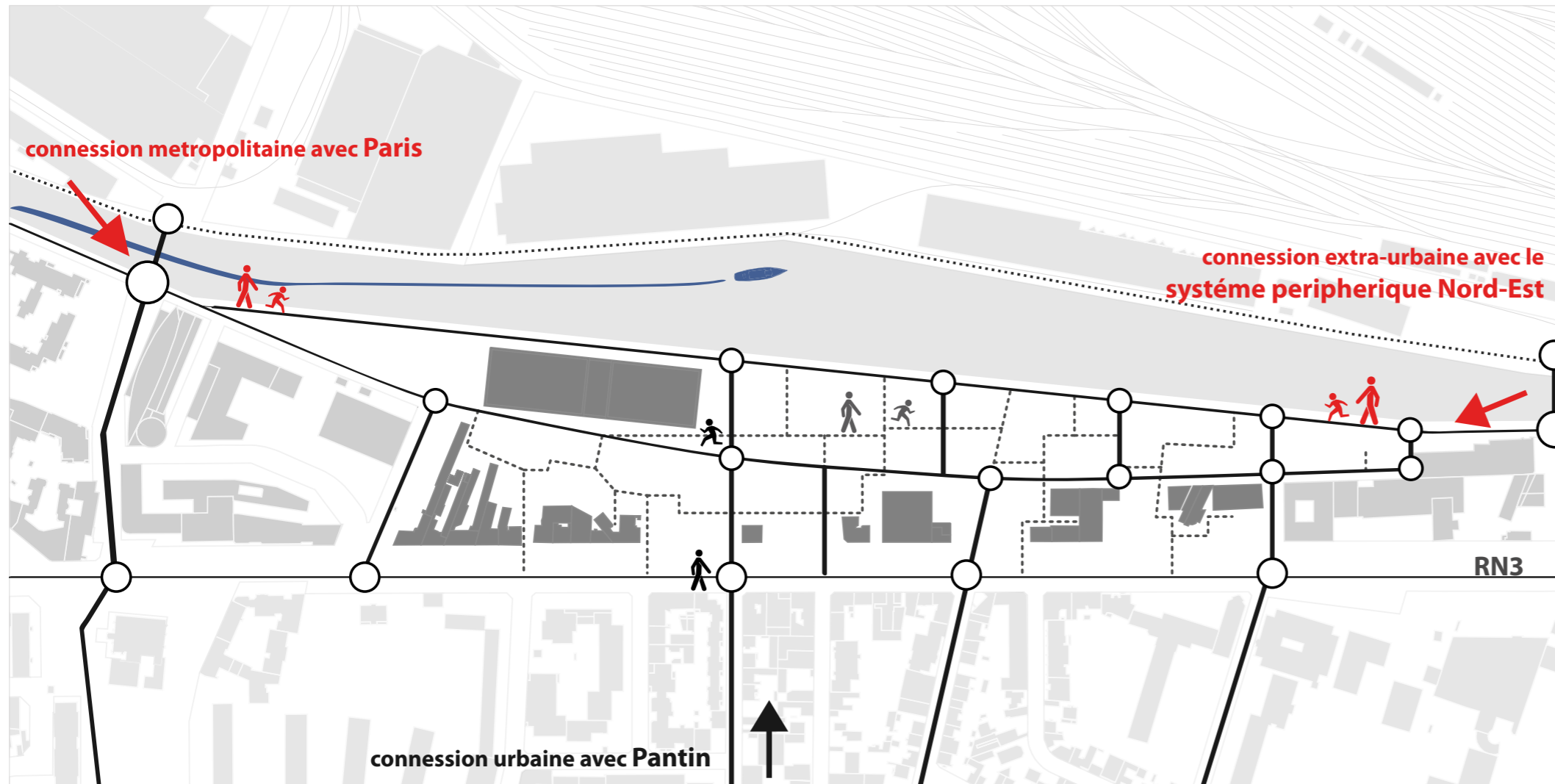
Assumendo, in tal modo,

la rete come sistema flessibile di attraversamento,

che apra l'accesso del sito ed accolga i **flussi alla scala urbana ed extra-urbana**, rispondendo alla richiesta della ZAC, dall'obiettivo di "Donare il canale alla città".

Step 2_ hypothèse de l'hybridation de la morphologie du site

Il network delle permeabilità alla scala locale



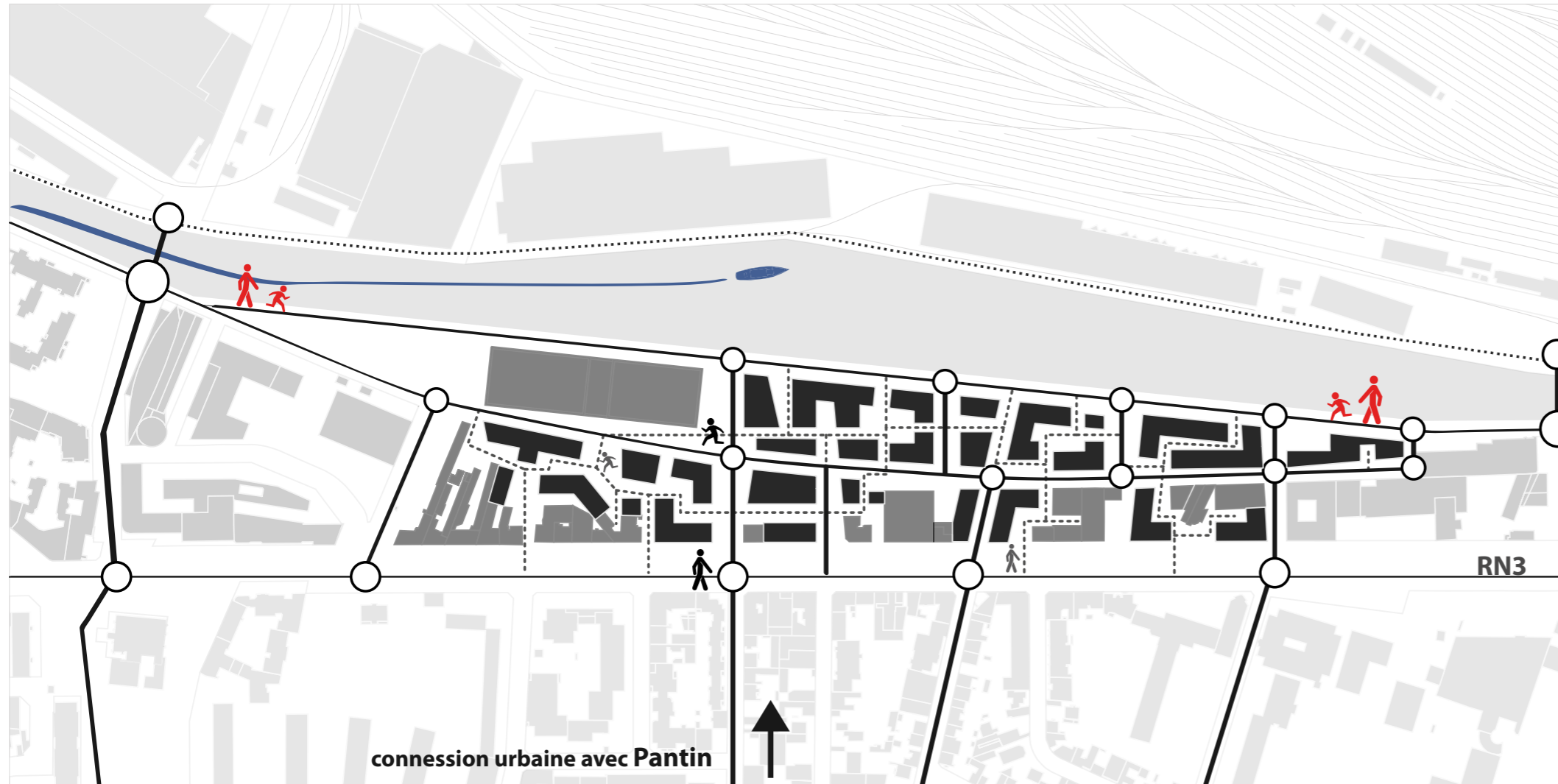
E' stato deciso, a questo punto, di incrementare il sistema della flessibilità degli attraversamenti per mezzo di una

rete secondaria

che possa caratterizzare **il network delle permeabilità alla scala locale.**

Step 2_ hypothèse de l'hybridation de la morphologie du site

Il sistema di attacco al suolo



Definendo, in tal modo, il sistema degli attraversamenti e dell'attacco al suolo dell'area di intervento.

Step 3_ Materplan



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Approfondimento progettuale_Ipotesi di un possibile layout ibrido

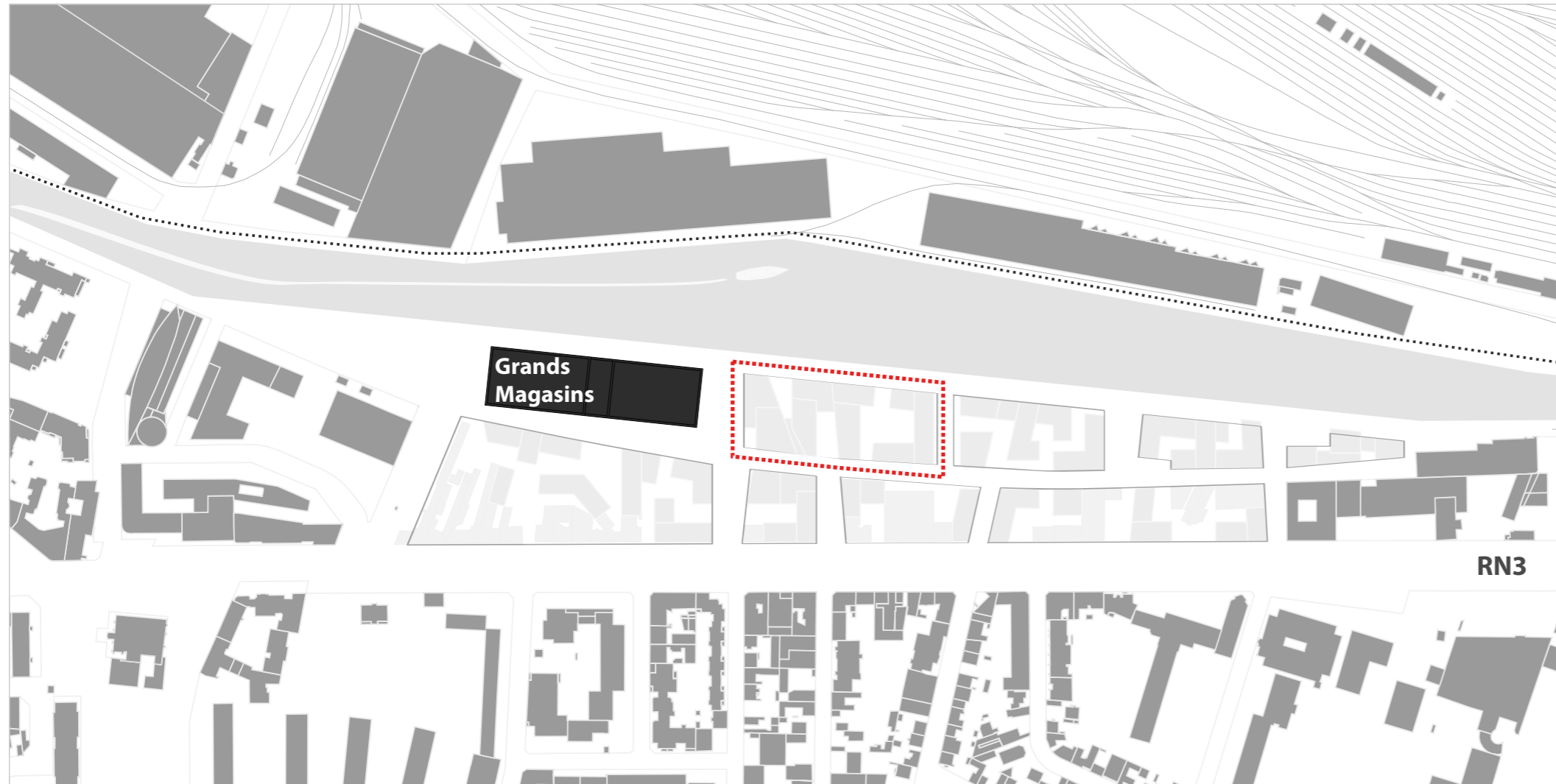
La ricerca si propone, a questo punto, di inoltrarsi nelle questioni legate al

all'ipotesi di un modello ibrido

per mezzo di una serie di riflessioni, condotte in ambito teorico, e applicate all'approfondimento, in termini progettuali, di un

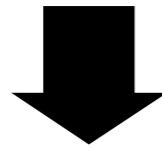
isolato che assumiamo come possibile di layout di strutturazione del nuovo intervento lungo il canal de l'Ourcq,

al fine di dar luogo ad una strategia che miri all'intensificazione funzionale della riva del canale, rispondendo alle necessità emerse dal "mapping" del "codice genetico urbano".



Perchè un'ipotesi di un modello ibrido a Port de Pantin

L'interesse per le pratiche di ibridazione nello specifico della nostra ricerca, **consiste nella capacità di:**



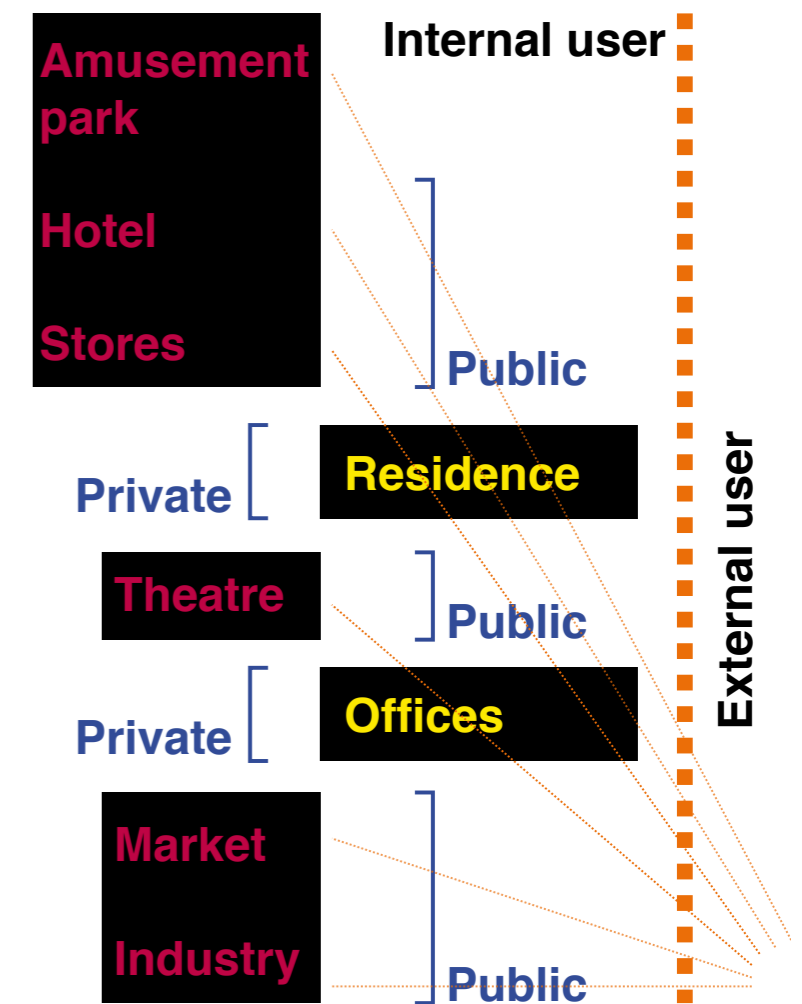
- Proporre **LAYOUT FUNZIONALI MISTI** in alternativa all'isolato settorializzato, caratterizzati dall'**INCONTRO DELLO SPAZIO PUBBLICO CON LO SPAZIO PRIVATO**



- In combinazioni che spingono, le funzioni coinvolte, oltre la semplice convivenza nel medesimo "involucro", prevedendo un'**INTEGRAZIONE DEL "TUTTO IN FAVORE DELL'UNO"**



- In un modello che, per la densità prevista, l'elevato numero di utenze che attira, e l'integrazione con il contesto a cui aspira, assume il carattere di una **"STRUTTURAZIONE URBANA"** paragonabile al modello di **"UNA CITTÀ NELLA CITTÀ"**



One Hundred Story Building, NY, 1906

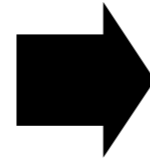
Riflessioni sulla combinazione programmatica ibrida e l'integrazione pubblico - privato

La combinazione programmatica e la sintesi delle tre scale: edificio - isolato - città

Le tecniche di programmazione funzionale ibrida si basano **sull'aggregazione di multiple funzioni dalle infinite possibili combinazioni,**

all'interno di un unico modello, vario nel mix proposto, al punto di rappresentare un layout paragonabile a quello di una

"CITTÀ NELLA CITTÀ"



Equitable Building, Manhattan, 1915:

- Un'ascesa ininterrotta di 100 piani
- **publicizzata come UNA CITTA' IN SE'**

in cui in ogni 20 piani piazze pubbliche segnano la demarcazione dei settori funzionali

un mix programmatico che integra luoghi di produzione industriale, uffici, residenza ed hotel.

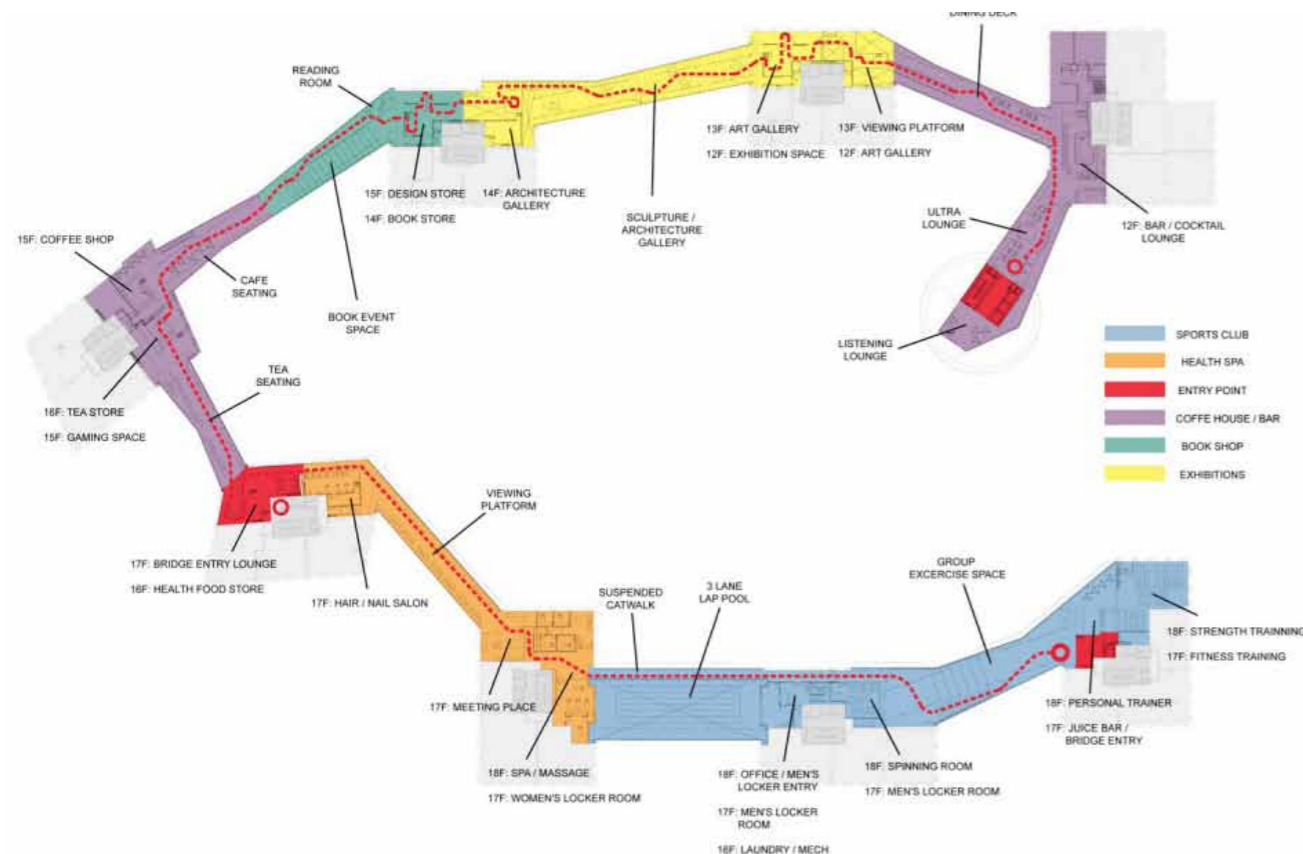
La combinazione programmatica e la sintesi delle tre scale: edificio - isolato - città

Sperimentazioni funzionali che troveranno ampio consenso in epoca contemporanea, con la tendenza alla costituzione di nuove alleanze pubblico - privato, tra le parti programmatiche.



Linked Hybrid, Steven Holl, Shenzhen, Cina, 2008

Otto torri residenziali vengono connesse per mezzo di un **anello caratterizzato da una programmazione pubblica che, da un lato, incrementa i servizi offerti agli abitanti, dall'altro, ne apre la fruizione al pubblico.**



Sport, Spa, Cafè, spazi espositivi, book shop... vengono combinati alla residenza e ad un suolo destinato ad uffici, un cinema e la Montessori school.

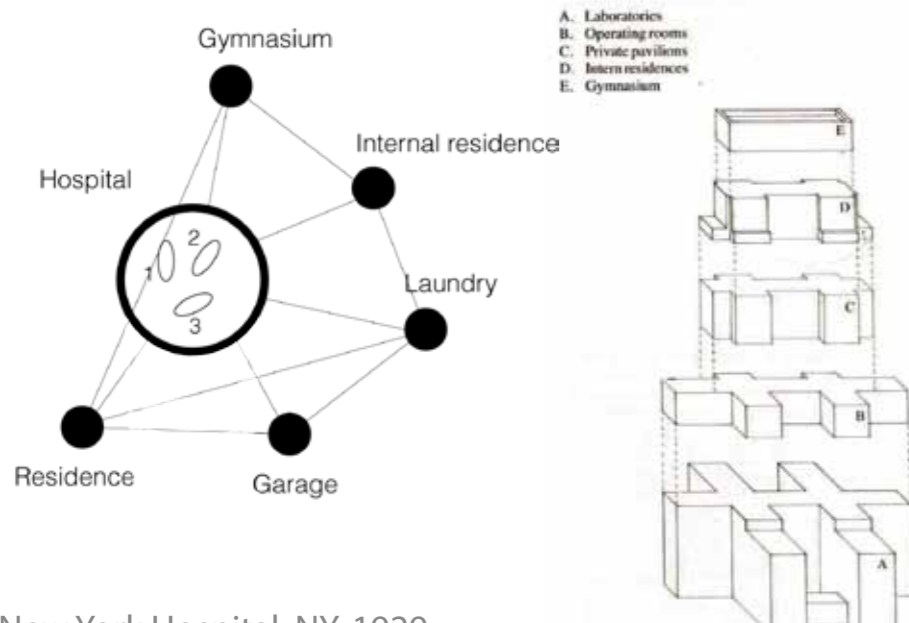
Quali sono le modalità di combinazione di un tale mix programmatico?

“Thematic combination” or “Disparate combination”?

Thematic combination



“Incoraggiano la dipendenza tra le parti programmatiche, stimolando l’interazione tra gli elementi”



New York Hospital, NY, 1929



Due modalità di combinazione programmatica che si differenziano per:

- Tipologia delle funzioni coinvolte

- Variazioni nel rapporto di integrazione

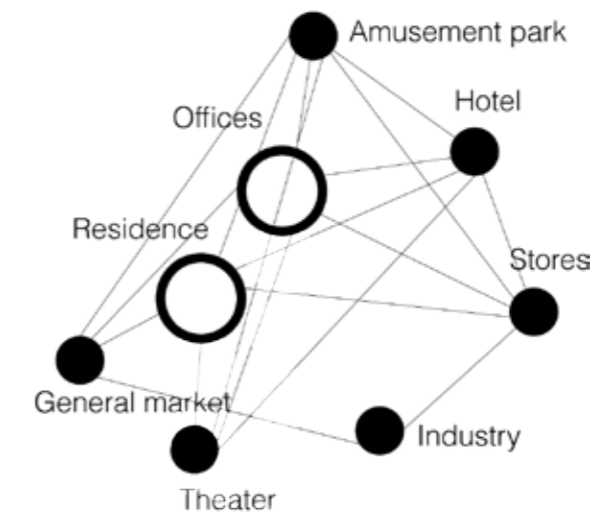
“entrambe basate sulla combinazione e l’interazione delle parti programmatiche”

Joseph Fenton, in “Pamphlet architecture n.11: Hybrid Building”.

Disparate combination

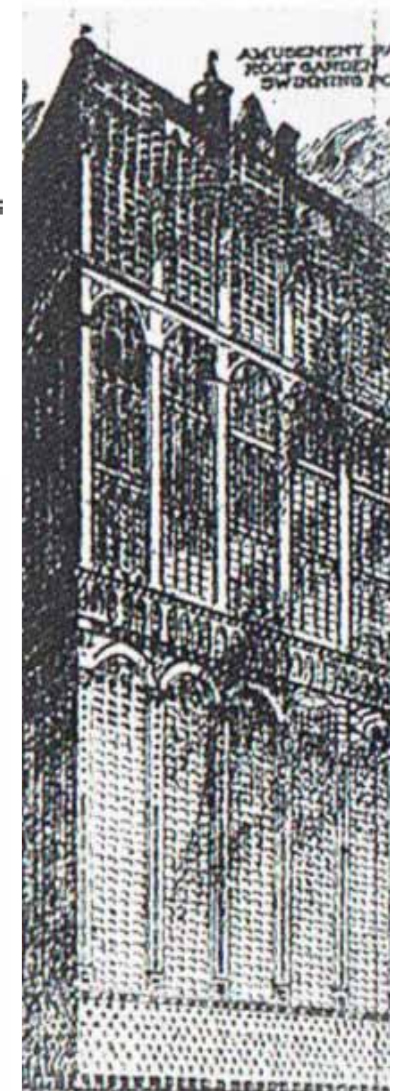


“Acconsentono differenti parti a coesistere in mutue alleanze, spesso complesse, enfatizzando la frammentazione, che in molti casi rappresenta l’aspetto schizofrenico della società”



One Hundred Story Building, NY, 1906

- A. Industry
- B. General market
- C. Offices
- D. Theaters
- E. Residences
- F. Stores
- G. Hotel
- H. Amusement park



“Thematic combination” or “Disparate combination”?

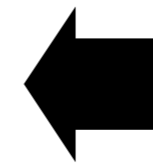
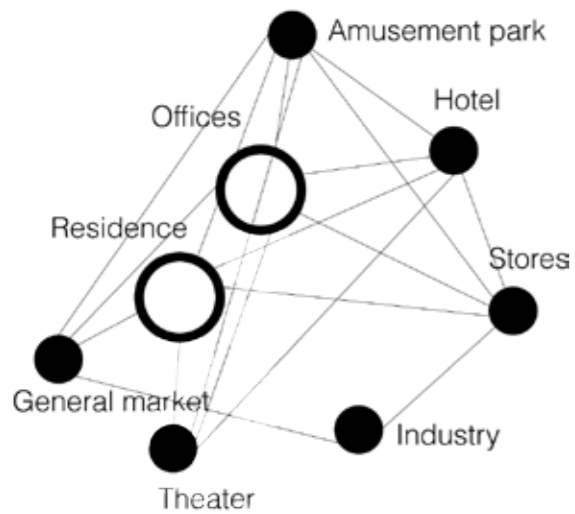
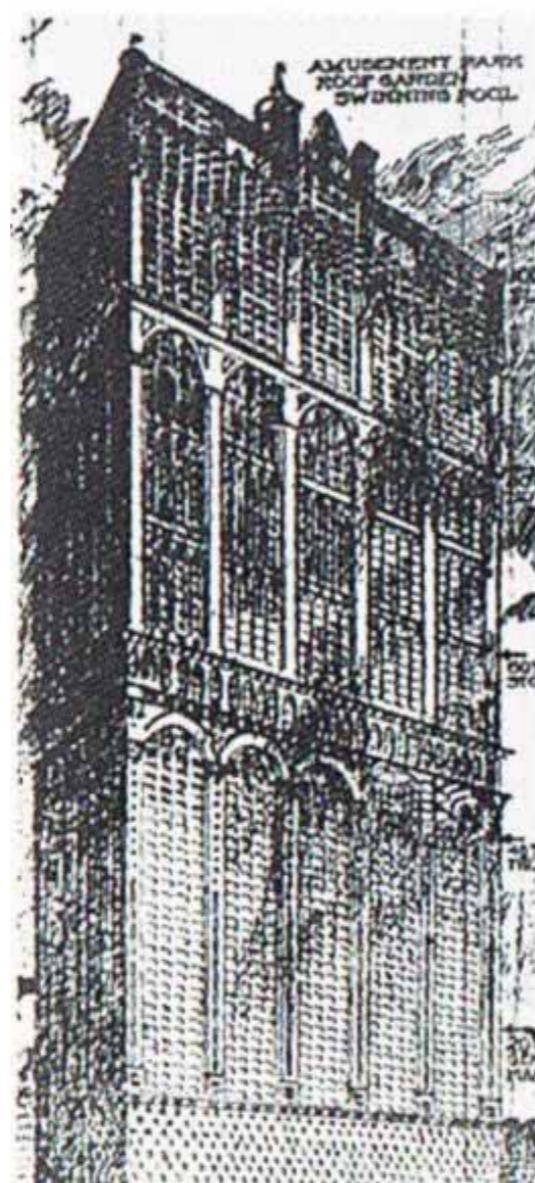
“Acconsentono differenti parti a coesistere in mutue alleanze, spesso complesse, enfatizzando la frammentazione, che in molti casi rappresenta l’aspetto schizofrenico della società”

Joseph Fenton, in “Pamphlet architecture n.11: Hybrid Building”.

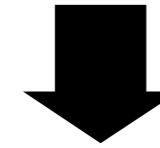
One Hundred Story Building, NY, 1906



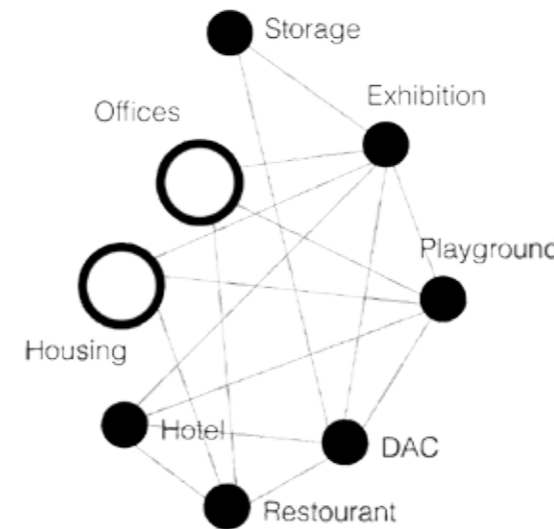
- A. Industry
- B. General market
- C. Offices
- D. Theaters
- E. Residences
- F. Stores
- G. Hotel
- H. Amusement park



Disparate combination



Bryghusprojektet, Rem Koolhaas, Copenhagen, 2013

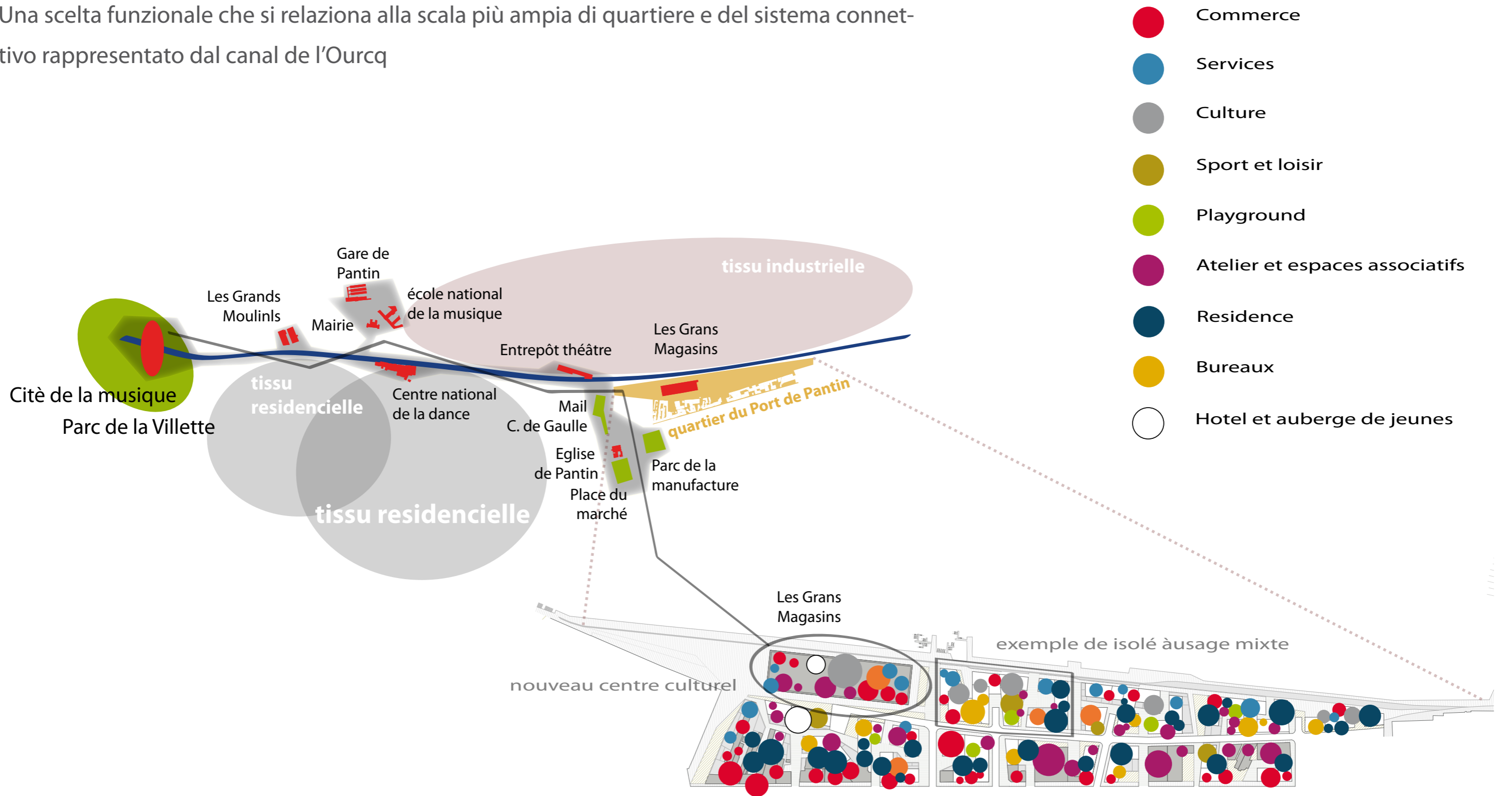


Riguardano un principio di combinazione tra funzioni totalmente eterogenee, **vario al punto da poter essere definito un modello di “Città nella città”**, dove **funzioni, che per loro natura vivrebbero indipendenti tra loro, vengono integrate in un unico modello, e spinte, nell’obiettivo dell’integrazione, a instaurare nuove “alleanze” tra loro.**

Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Perchè la combinazione disparata come ipotesi di programmazione?

Una scelta funzionale che si relaziona alla scala più ampia di quartiere e del sistema connettivo rappresentato dal canal de l'Ourcq



Supporto alle funzioni di eccellenza, per una offerta funzionale mista di lungo il canale.

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Quali strategie di overlapping funzionale favoriscono l'integrazione?

“Horizontal Hybrid” or “Vertical hybrid”?

Vertical Hybrid

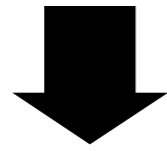
Horizontal Hybrid

Ci appare adesso necessario, inoltrarci nello studio delle **modalità spaziali di combinazione, al fine di comprendere, come tali funzioni possano essere combinate, ed integrate tra loro, all'interno un unico modello**. Riferendoci la trattazione di Javier Mozas, proponiamo due differenti modalità di overlapping funzionale: “vertical hybrid” e “horizontal hybrid”.

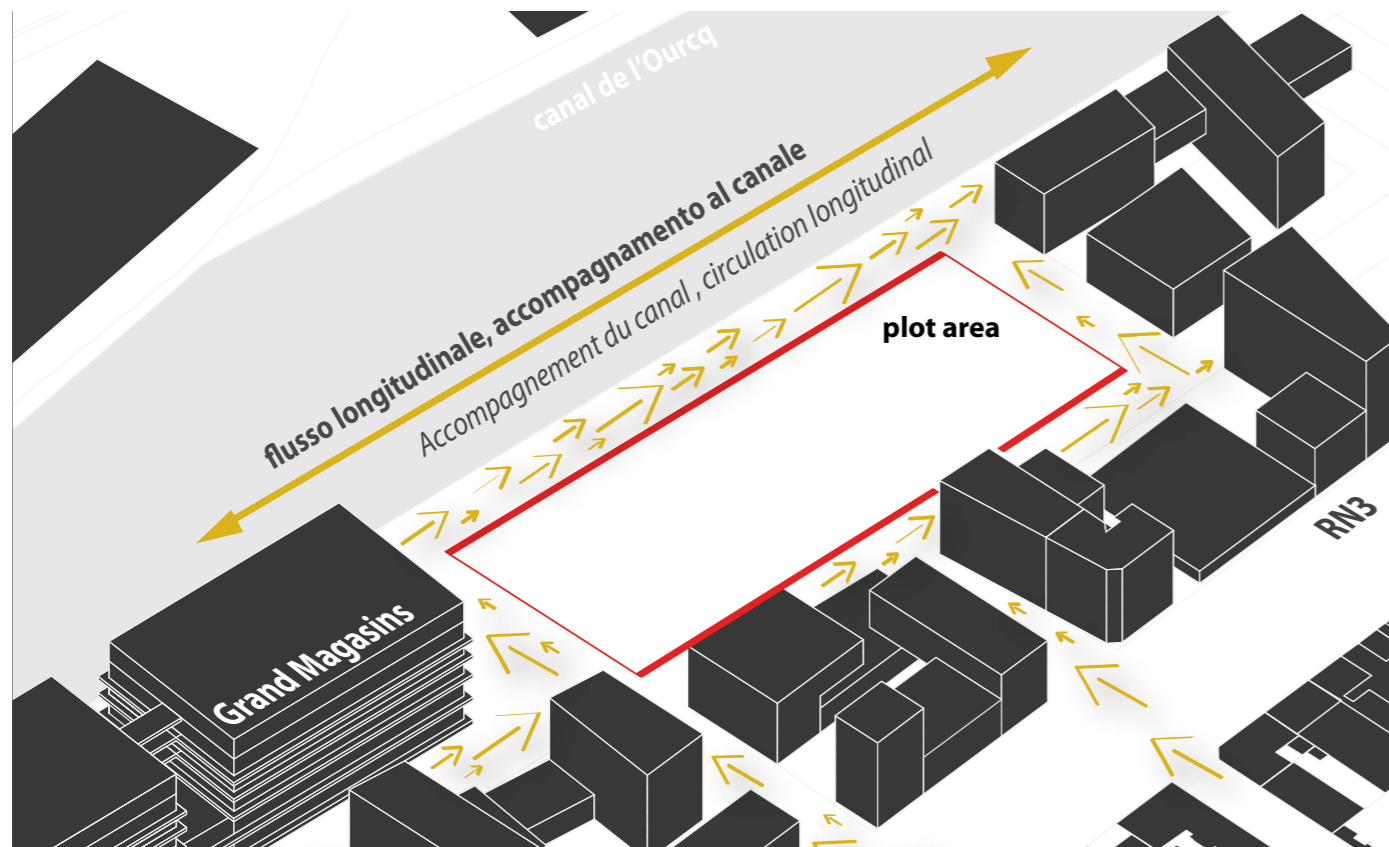
Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

“Horizontal Hybrid” or “Vertical hybrid”?

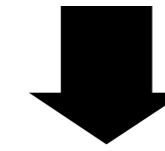
Vertical Hybrid



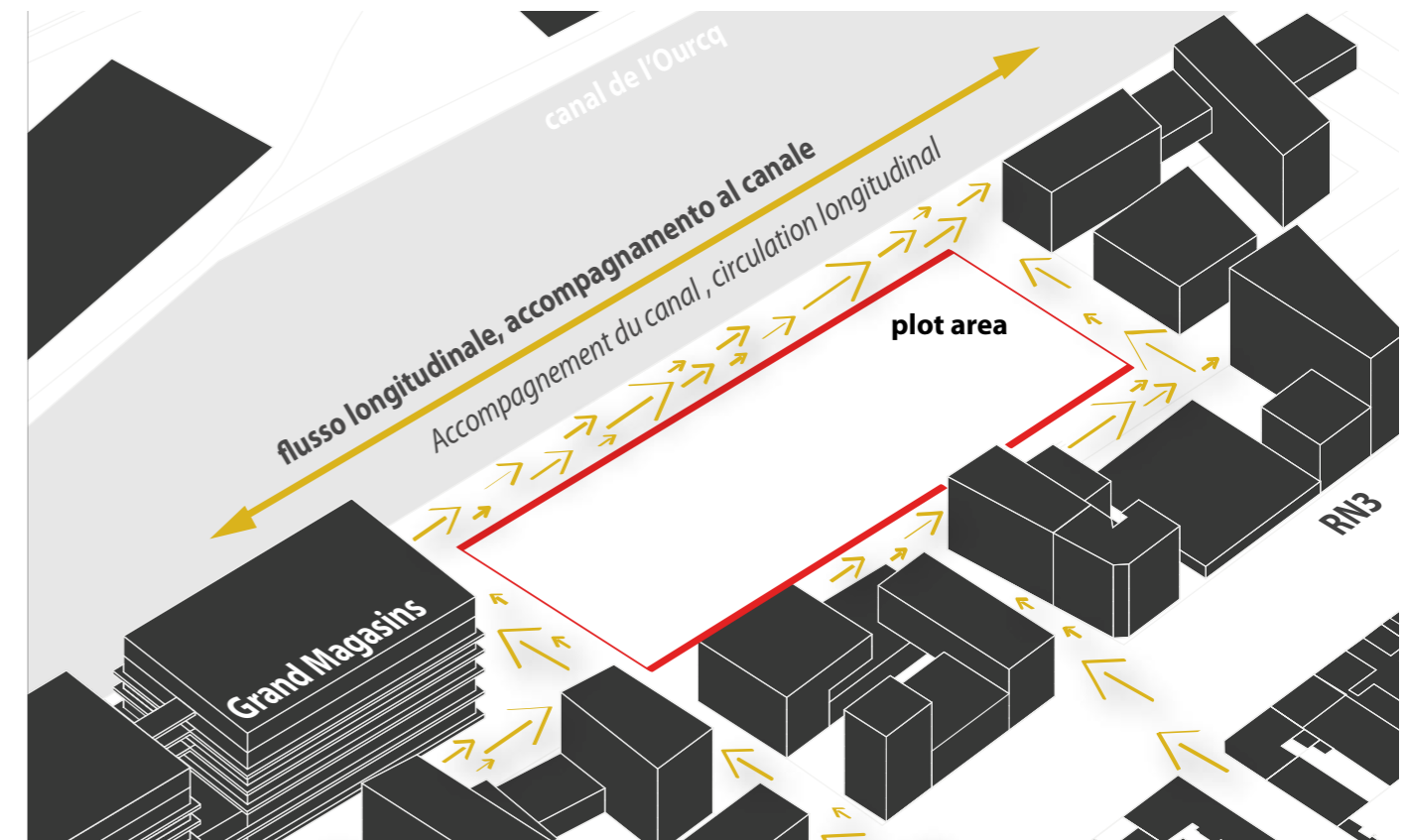
Pattern of flows_ L'importanza di un'attraversamento longitudinale



Horizontal Hybrid



Pattern of flows_ L'importanza di un'attraversamento longitudinale

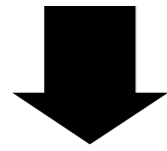


La scelta della tipologia di combinazione spaziale delle funzioni, è legata, nel caso specifico della ricerca, al **carattere di percorrenza longitudinale del sito, dettato dall'andamento della promenade lungo il canale.**

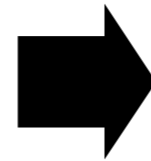
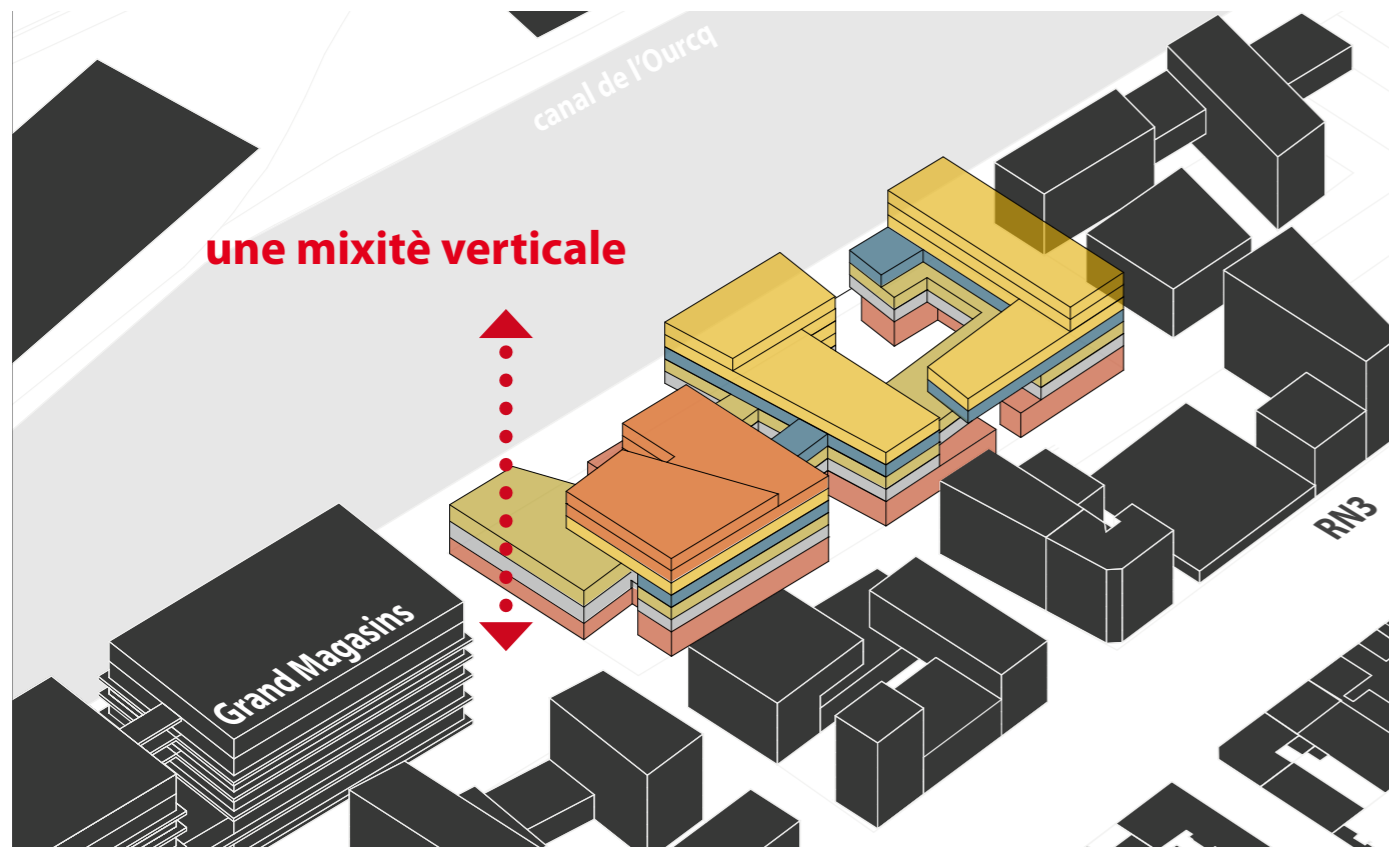
Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

“Horizontal Hybrid” or “Vertical hybrid”?

Vertical Hybrid



Ipotesi di layout di combinazione verticale



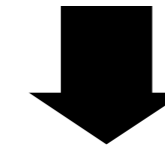
Horizontal Hybrid

È caratterizzato dalla combinazione degli elementi programmatici per super-imposizione, prediligendo un **senso verticale di giustapposizione e mixité funzionale**.

“Horizontal Hybrid” or “Vertical hybrid”?

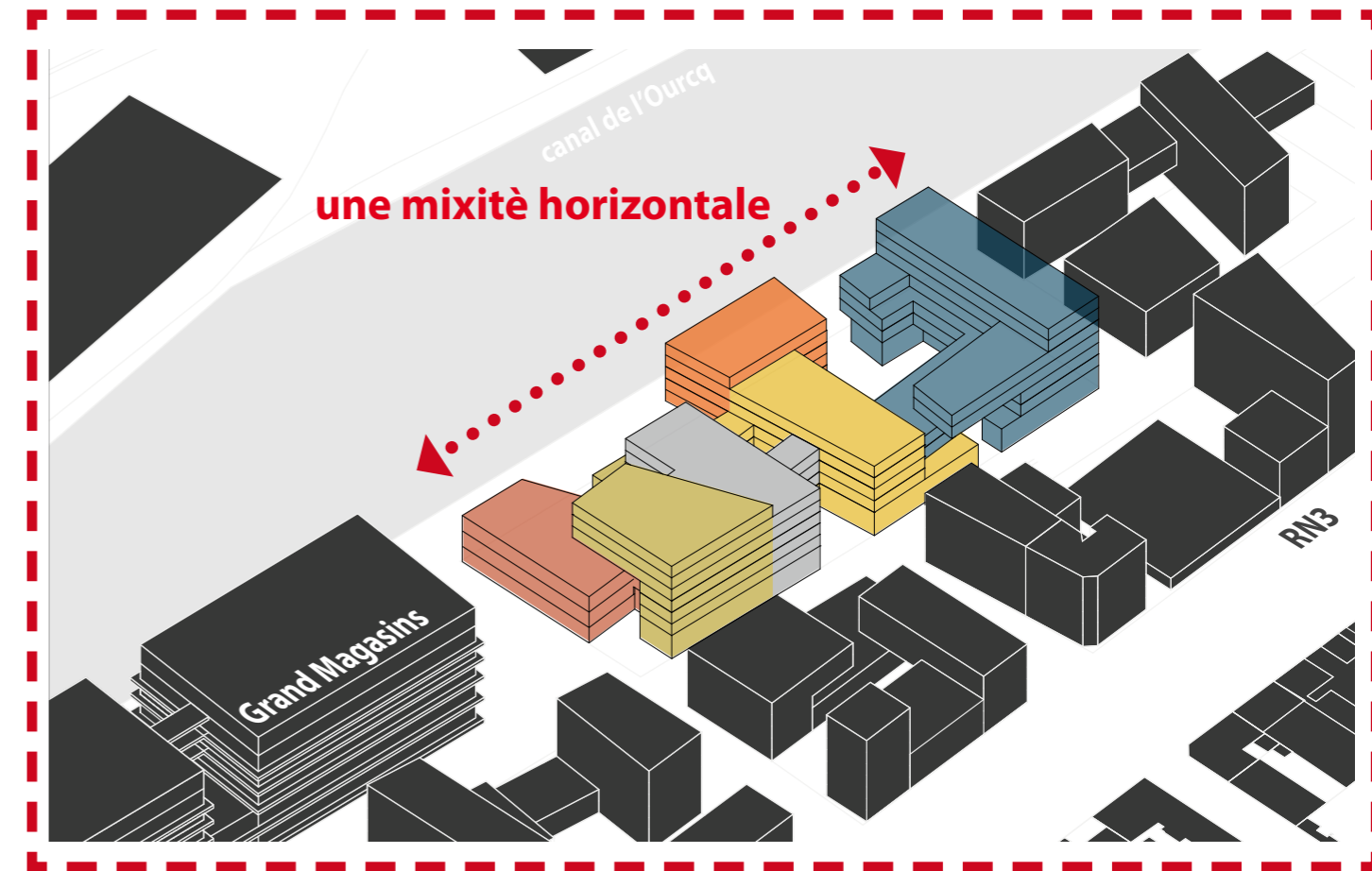
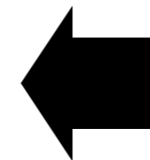
Vertical Hybrid

Horizontal Hybrid

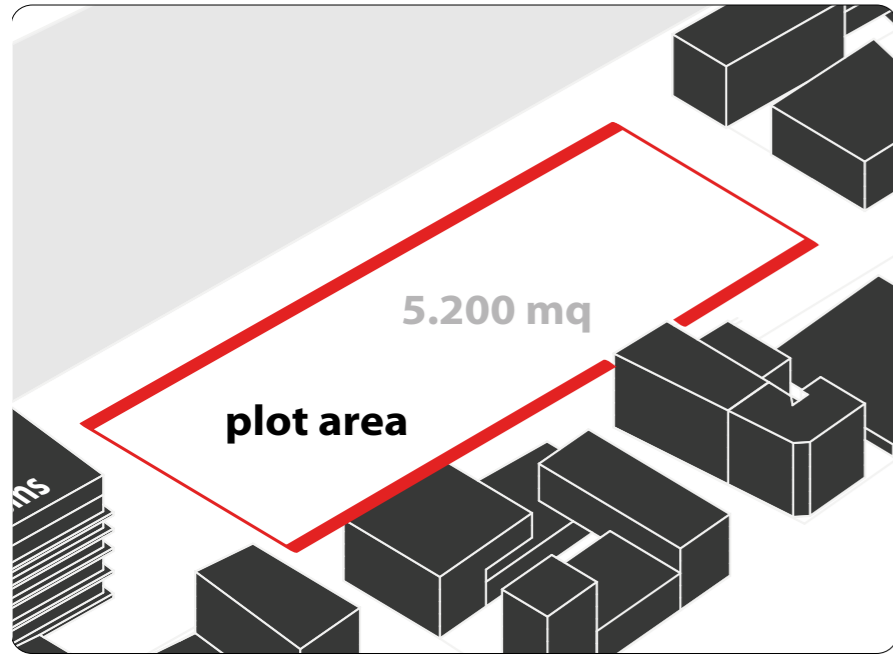


Ipotesi di layout di combinazione orizzontale

È invece caratterizzato da un principio di giustapposizione tra le parti che predilige la **combinazione bidimensionale, ovvero il diretto accostamento in pianta degli elementi programmatici, secondo un principio orizzontale di mixité funzionale.**



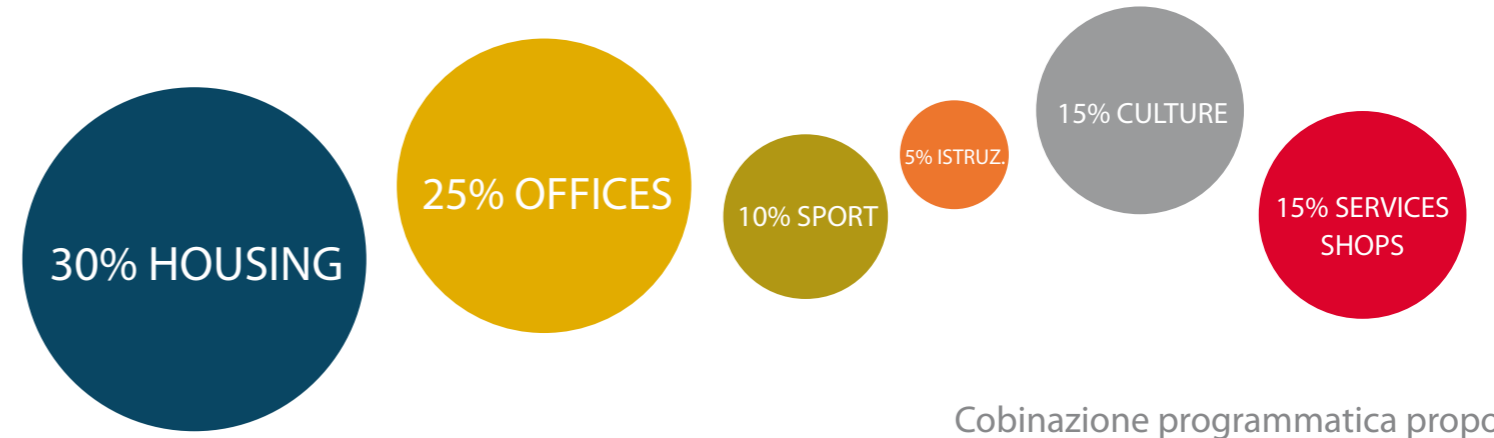
Ipotesi di programmazione funzionale, FAR e densità



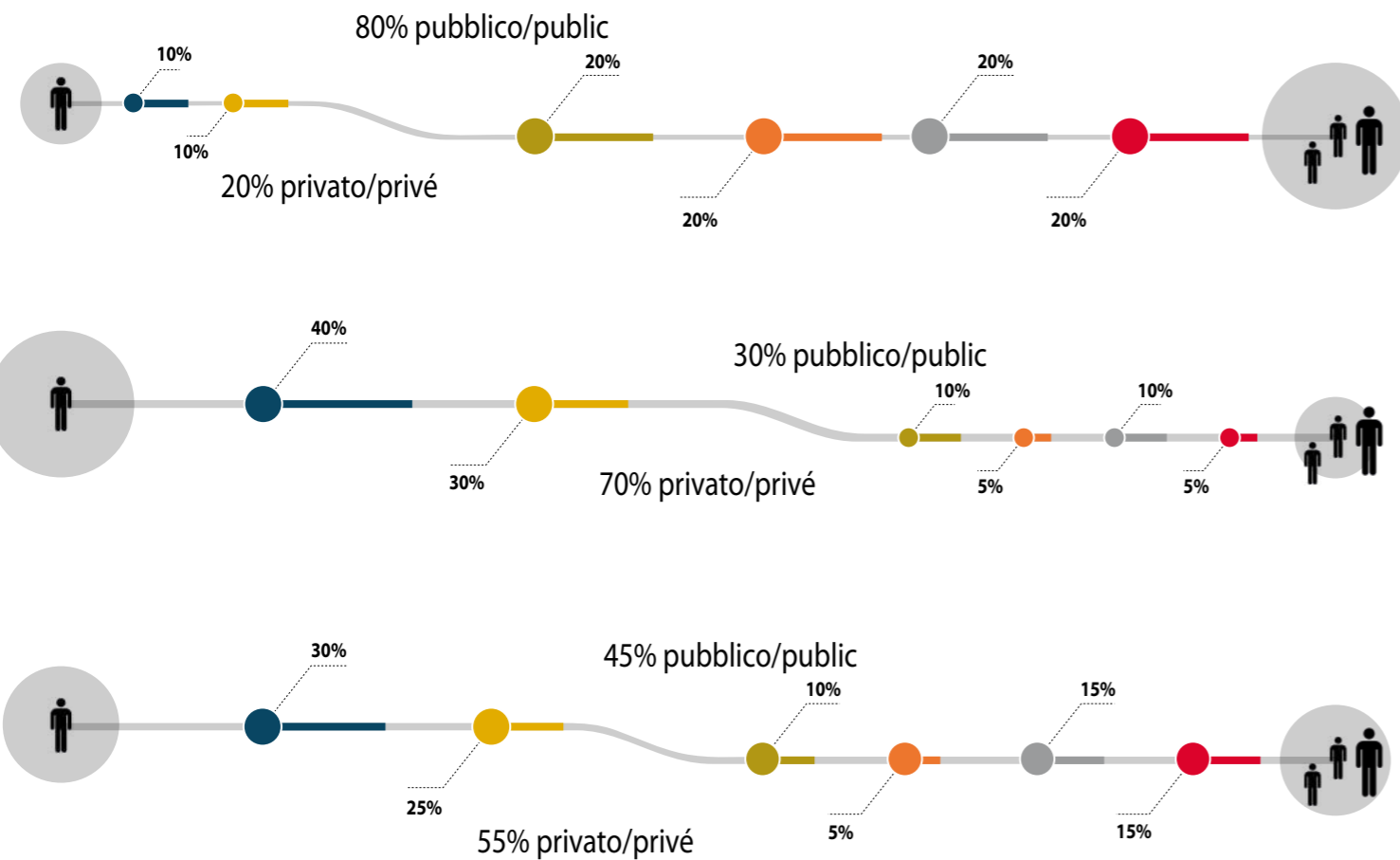
Plot area e superficie costruita

sup. tot costruita_ 15.058 mq

FAR 2.9

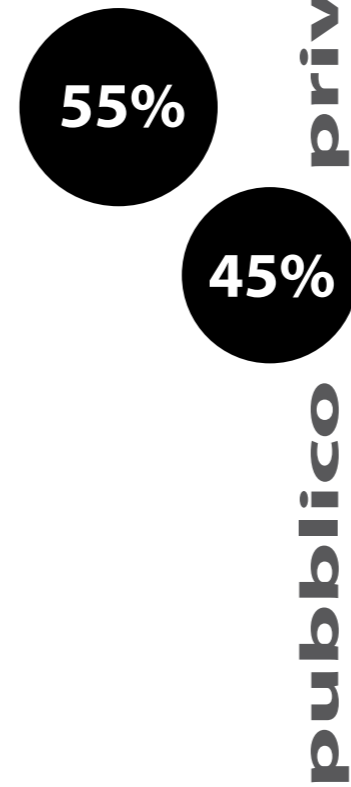


fonctions privées



fonctions publiques

Studi di densità



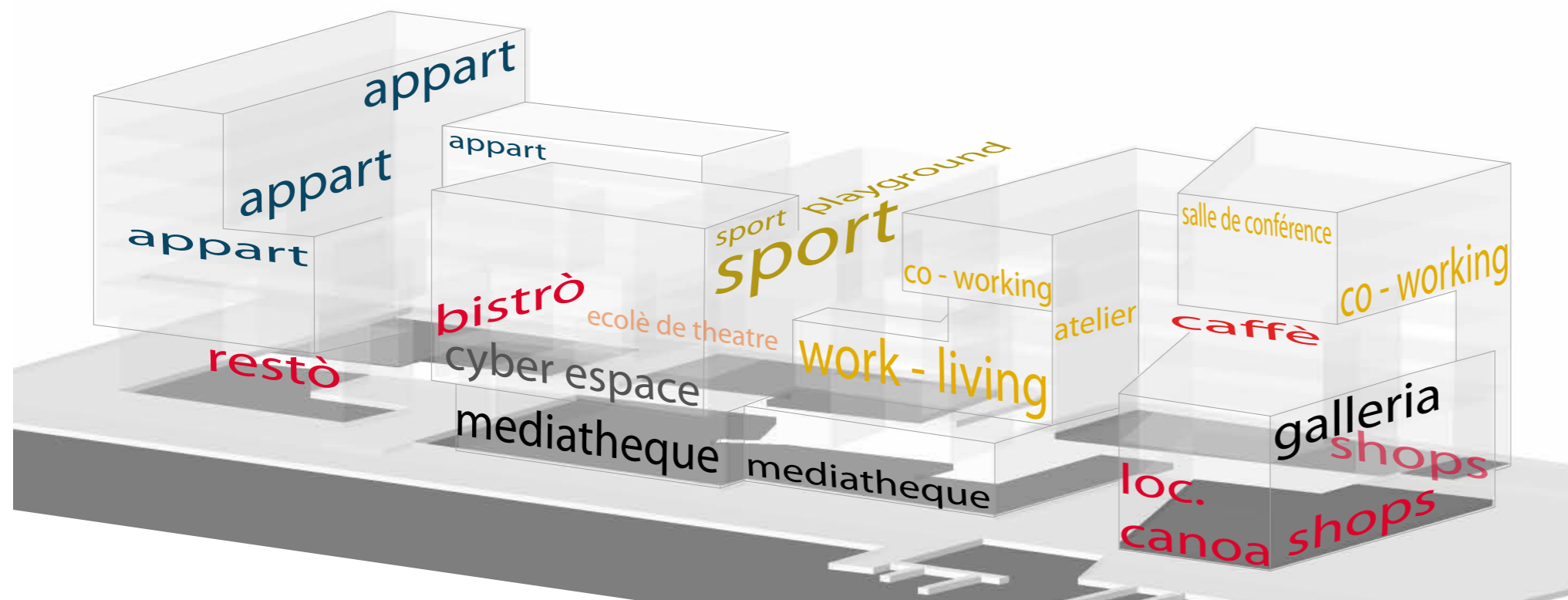
53 Appart T1 T2 T3 T4	5.311 mq	housing
co - working atelier salle de conférence	3.800 mq	working
unit work - living mediatheque cyber espace jeunes	2.506 mq	culture
galleria gymnasium playground	1.215 mq	sport
theatre school common space	762 mq	school
caffè - bistro - resto shops	2.564 mq	shops - services

Ipotesi di programmazione funzionale, FAR e densità

Una volta combinate le differenti parti programmatiche, **ciò che diviene importante, per determinare quel carattere che differenzia l'ibrido da un generico mixed use, è l'attenzione all'**

integrazione funzionale nel modello "totalizzante", al punto da innescare quelle "mutue relazioni" di cui parla Fenton, che determinano il "carattere urbano" delle combinazioni ibride.

Layout generico di programmazione funzionale



Cobinazione programmatica proposta

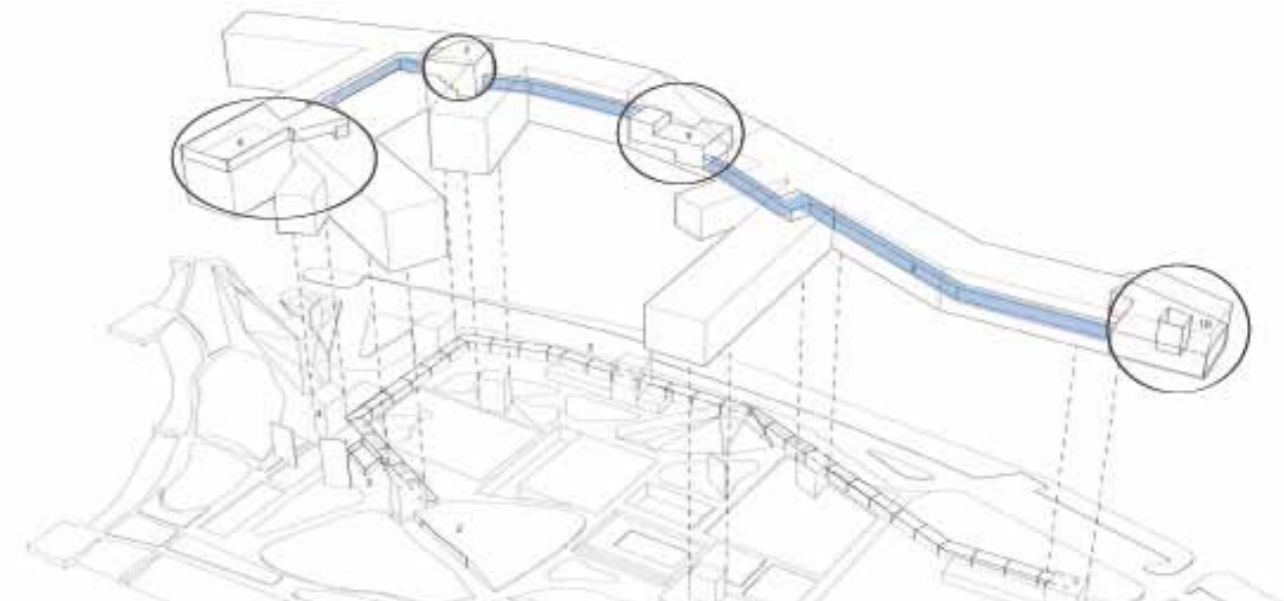
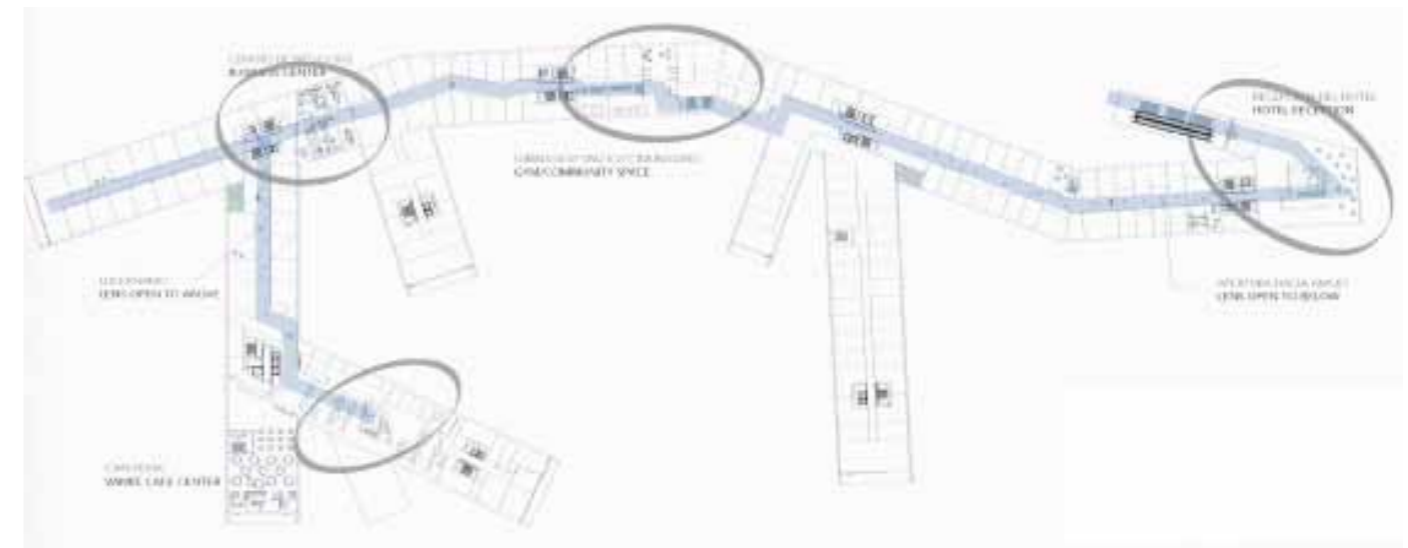
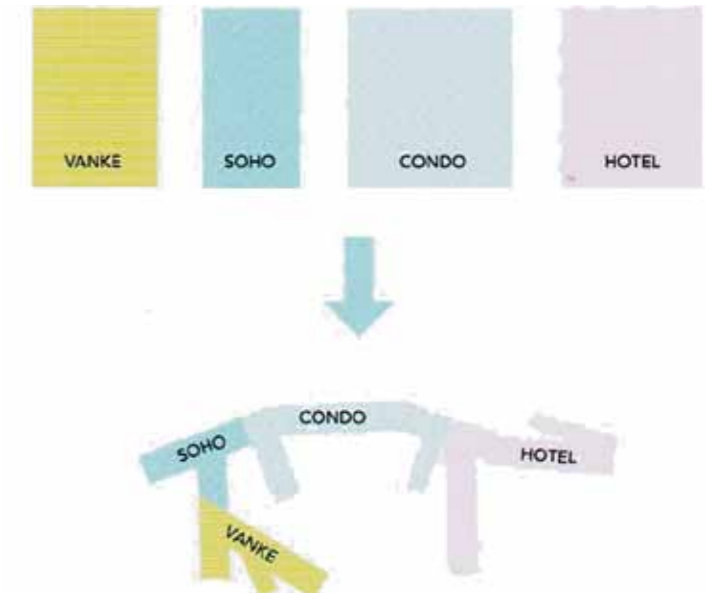
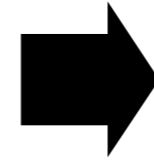
53 Appart		
T1		
T2		
T3		
T4	5.311 mq	housing
co - working		
atelier		
salle de conférence		
unit work - living	3.800 mq	working
mediatheque		
cyber espace jeunes		
galleria	2.506 mq	culture
gymnasium		
playground	1.215 mq	sport
theatre school		
common space	762 mq	school
caffè - bistro - resto		
shops	2.564 mq	shops - services

Come è possibile raggiungere quell'integrazione che promuova un sistema di "mutue relazioni" tra le funzioni coinvolte?

L'importanza del sistema di distribuzione nei modelli ibridi

A nostro avviso, il compito di favorire l'integrazione tra le diverse funzioni è affidato al sistema di distribuzione

che assume il ruolo fondamentale di connettere in un unico network, la molteplicità degli scenari proposti all'interno del modello, e stimolare le interazioni tra le parti programmatiche e le differenti utenze a cui il modello si apre.



Vanke Center, Steven Holl, Shenzhen, Cina, 2006-2009

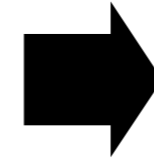


L'importanza del sistema di distribuzione nei modelli ibridi

Tale riflessione conduce alla necessità di un modello compositivo che, in prima istanza, venga regolato intorno allo

“SPAZIO DEI FLUSSI”, ovvero intorno al sistema delle connessioni

che, oltre ad incentivare l'integrazione tra le parti, possa rivelarsi “ancorato” al contesto, al fine di soddisfare il carattere multiscalare e di integrazione con i caratteri del sito, a cui l'ibrido aspira.



Evitando la generazione di un arbitrario “polo attrattivo”

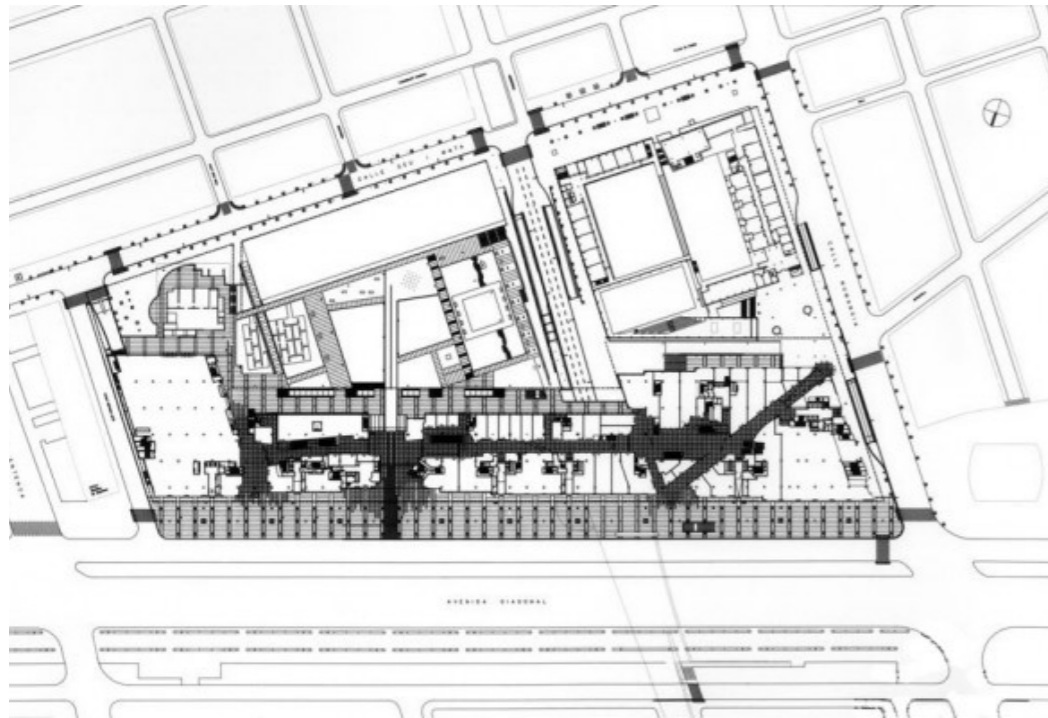
(il centro inesistente di un sobborgo), che finisca per staccarsi dalla struttura urbana, dal quale dovrebbe trarre la propria natura, costituendo invece un modello autogenerativo introverso al suo interno.

Bryghusprojektet, Rem Koolhaas, Copenhagen, 2013

Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Come strutturare il sistema di distribuzione nei modelli ibridi?

Dal Morfotipo urbano, ibridazione morfo-tipologica come ipotesi di strutturazione del sistema di distribuzione nei modelli ibridi.



L'ipotesi nasce da una **riflessione sugli "enti alla scala attuale della città"**, rappresentati dal modello del

Morfotipo urbano, a cui ci riferiamo, nella sua "DEFINIZIONE DISPOSITIVO - DISTRIBUTIVA":

- il cui **sistema di distribuzione scaturisce da un'ibridazione con i caratteri morfologici del contesto**, introiettati al proprio interno e ibridati con i caratteri tipologici,
- Un ente multiscalare e multifunzionale dalla natura di **"dispositivo che funge da approdo, e successiva apertura ad ambiti locali da abitare, frequentare, praticare"**.

Roberto Cagnoni in "Il morfotipo urbano", in "Tipo edilizio morfotipo urbano"

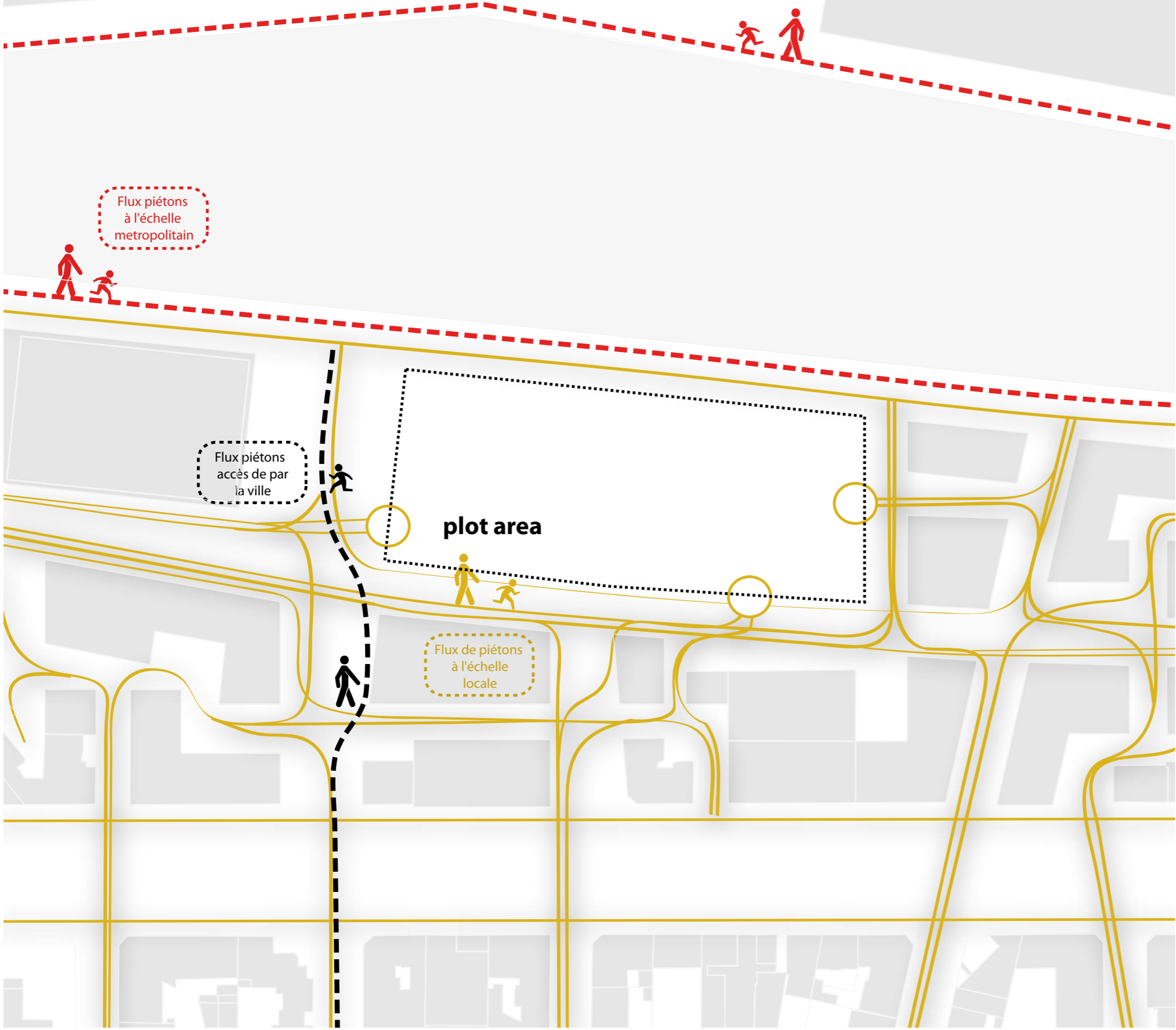
Illa Diagonal, Rafael Moneo, Manuel de Solà Morales, Barcellona, 1992

Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per Port de Pantin

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

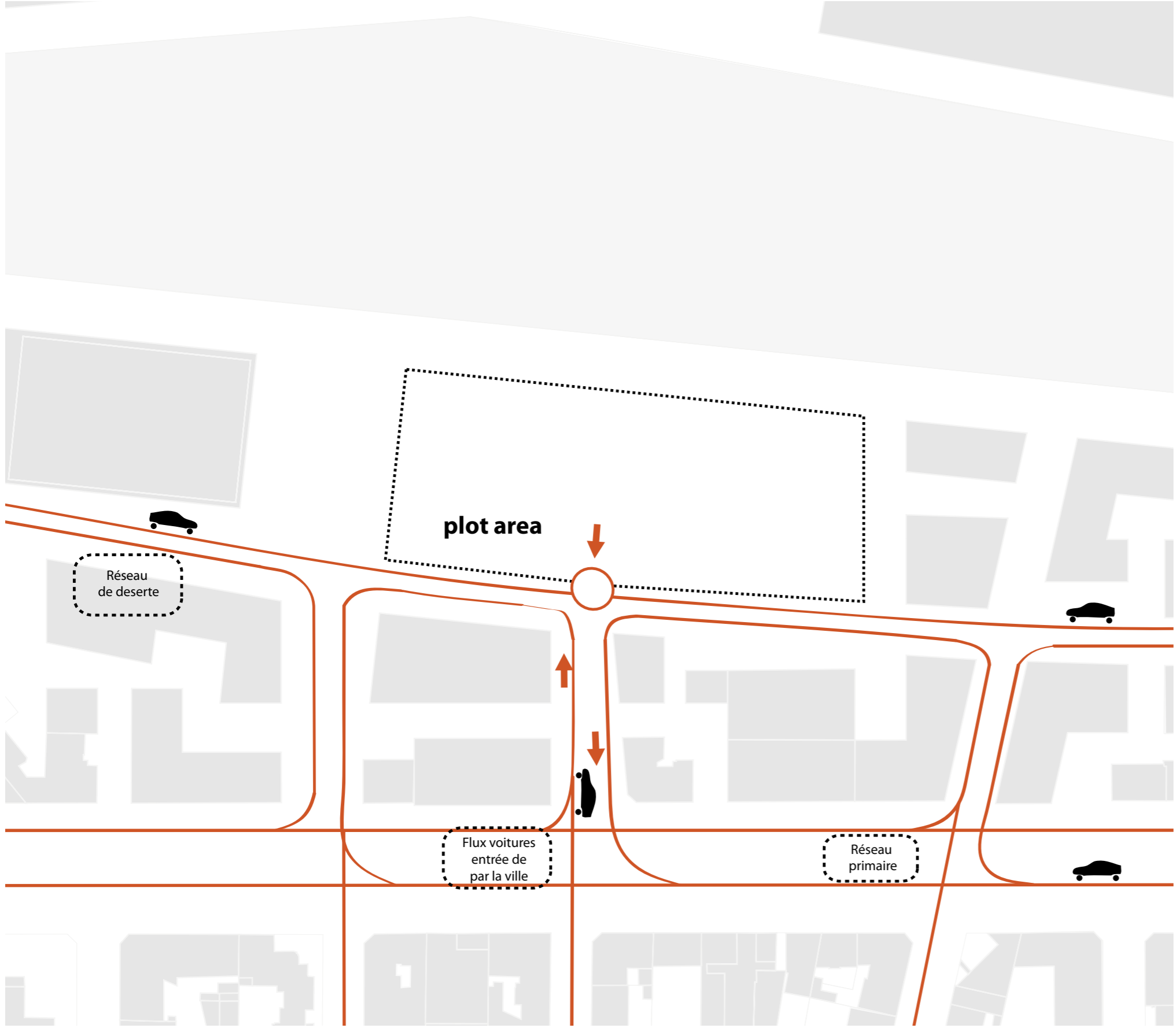
Attacco al suolo



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

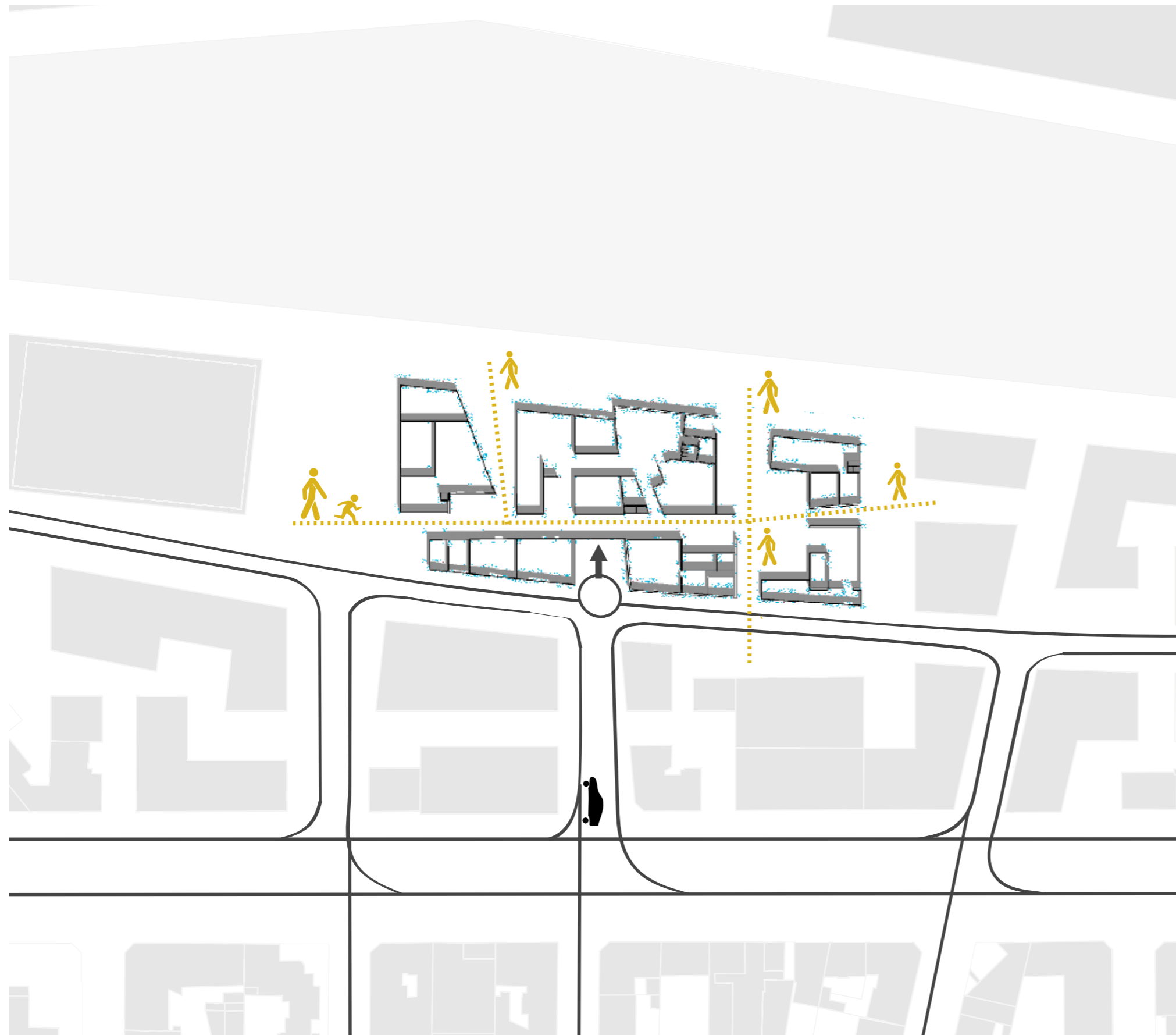
Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

Il sistema viario



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

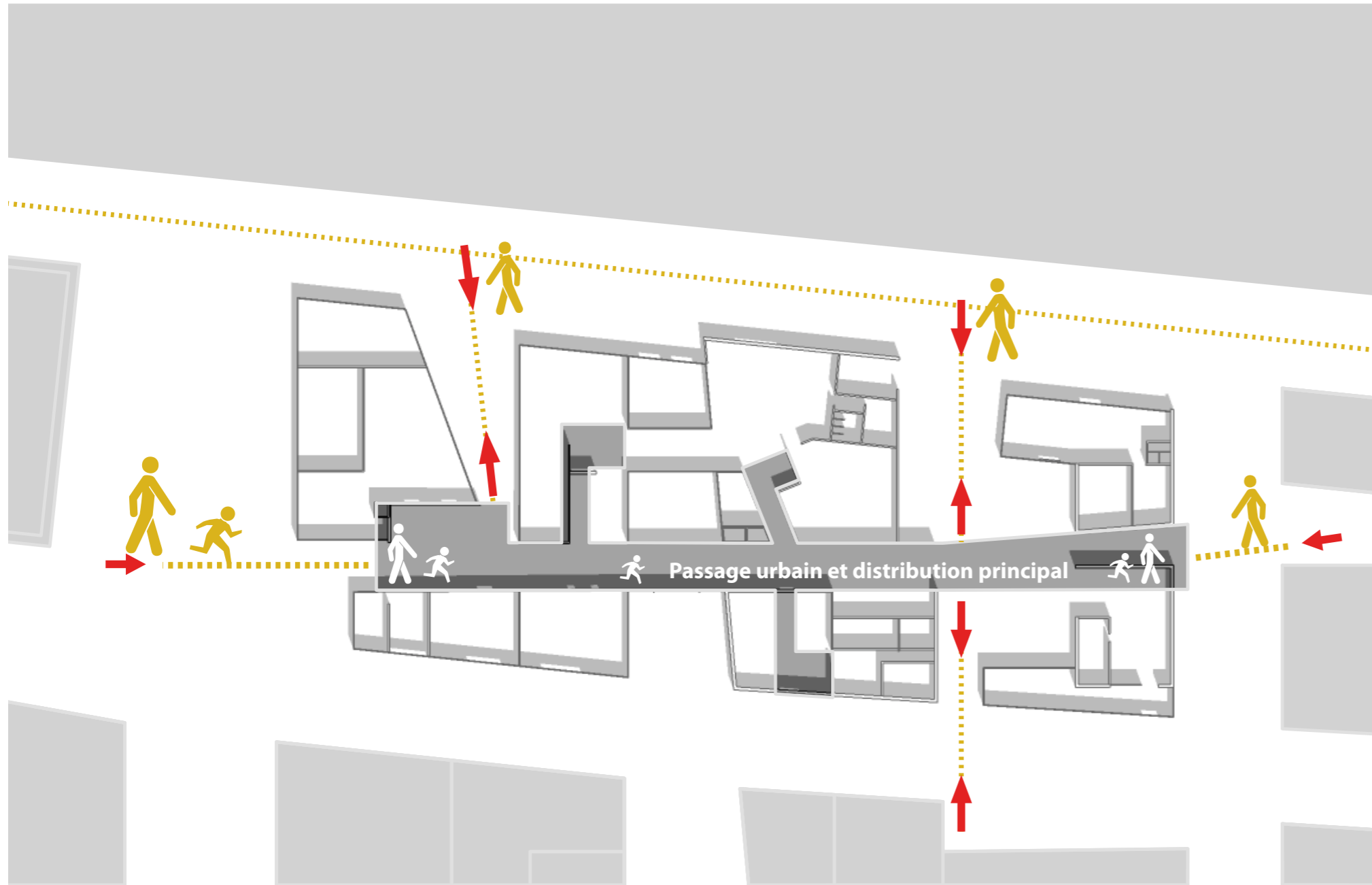


L'ipotesi di ibridazione morfo-tipologica proposta è volta ad

introiettare il sistema della rete dei flussi,

che caratterizza il network degli attraversamenti al piano terra.

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

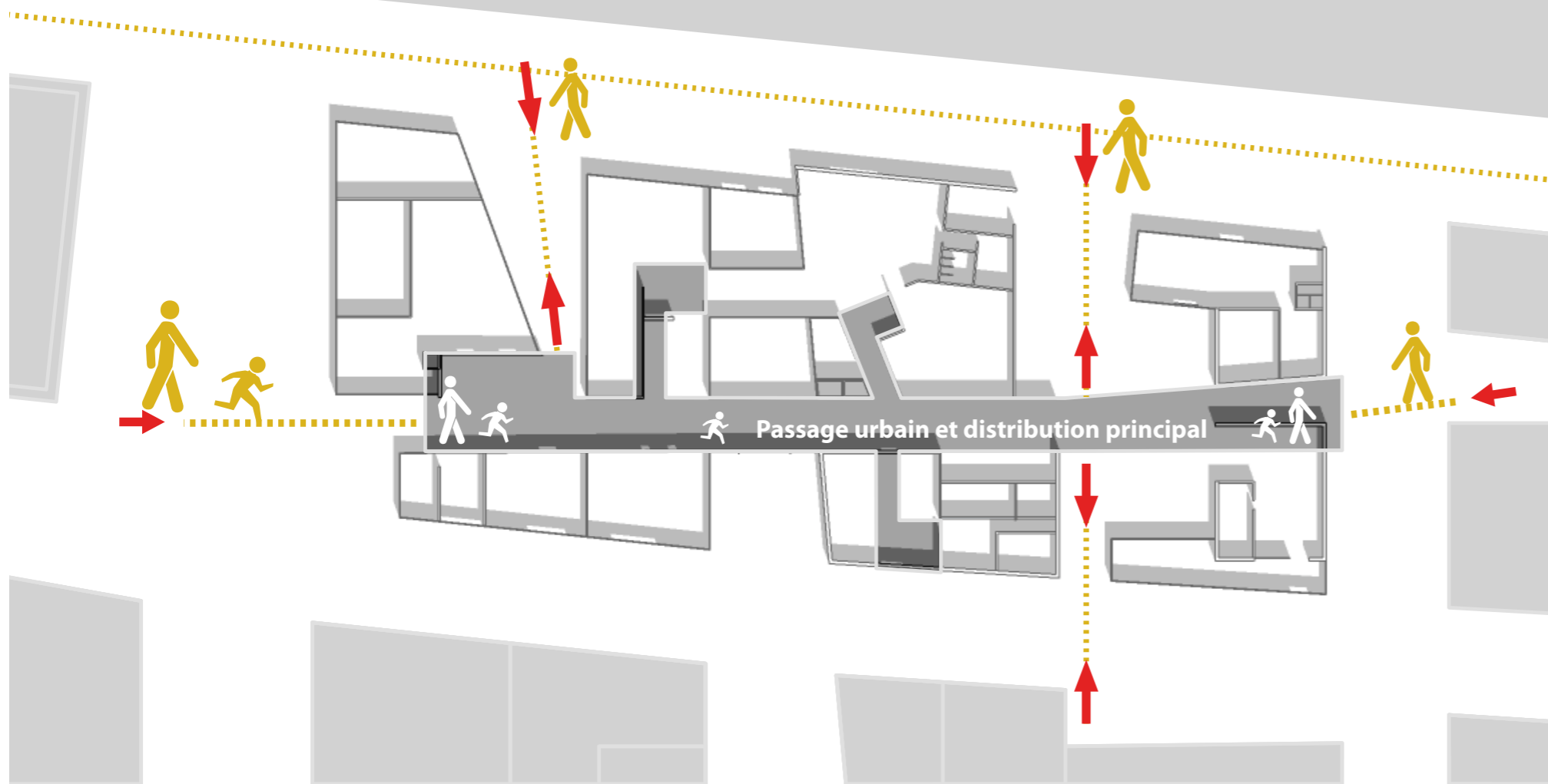


Per mezzo di un **percorso** che rappresenti, al tempo stesso, un **passaggio urbano** di connessione tra gli isolati e il **sistema di distribuzione del modello ibrido**.

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

Come è possibile non perdere, allo stesso tempo, la relazione fondamentale con lo spazio esterno?

AMBIGUITA' DEL MODELLO_1



E' il problema dei nuovi contenitori che divengono, sempre più, una sorta di antimonumento che cerca di identificare il centro inesistente di un sobborgo
(F. Choay)

Spesso il tentativo di una tale ibridazione, si è risolto nella

TENDENZA FORMALE ad introiettare i caratteri morfologici, miniaturizzati, all'interno del modello, in una nuova ritmica spazio-temporale inedita.

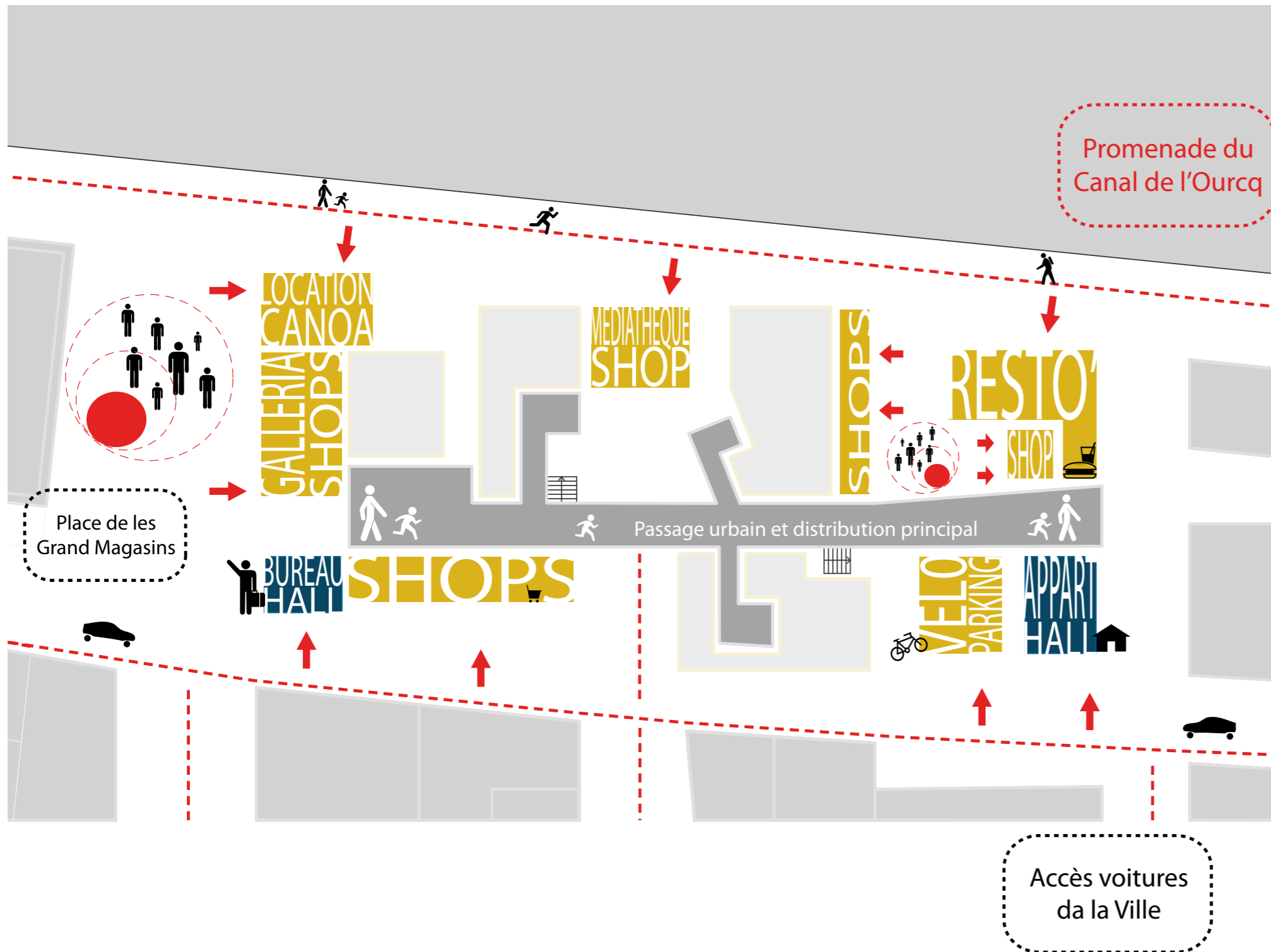
E' l'**esempio del centro commerciale**, in cui una tale pratica ha condotto ad un atteggiamento di totale introversione e chiusura nei confronti del contesto.

Svincolato dal blocco urbano, il "Mall", si colloca nelle periferie non più regolabile da un disegno unitario rispetto alla struttura urbana.

Roberto Cagnoni in "Il morfotipo urbano", in "Tipo edilizio morfotipo urbano"

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

Strategie spaziali di combinazione funzionale



Commercio e servizi vengono disposti in stretta relazione ai percorsi principali di attraversamento dell'area.

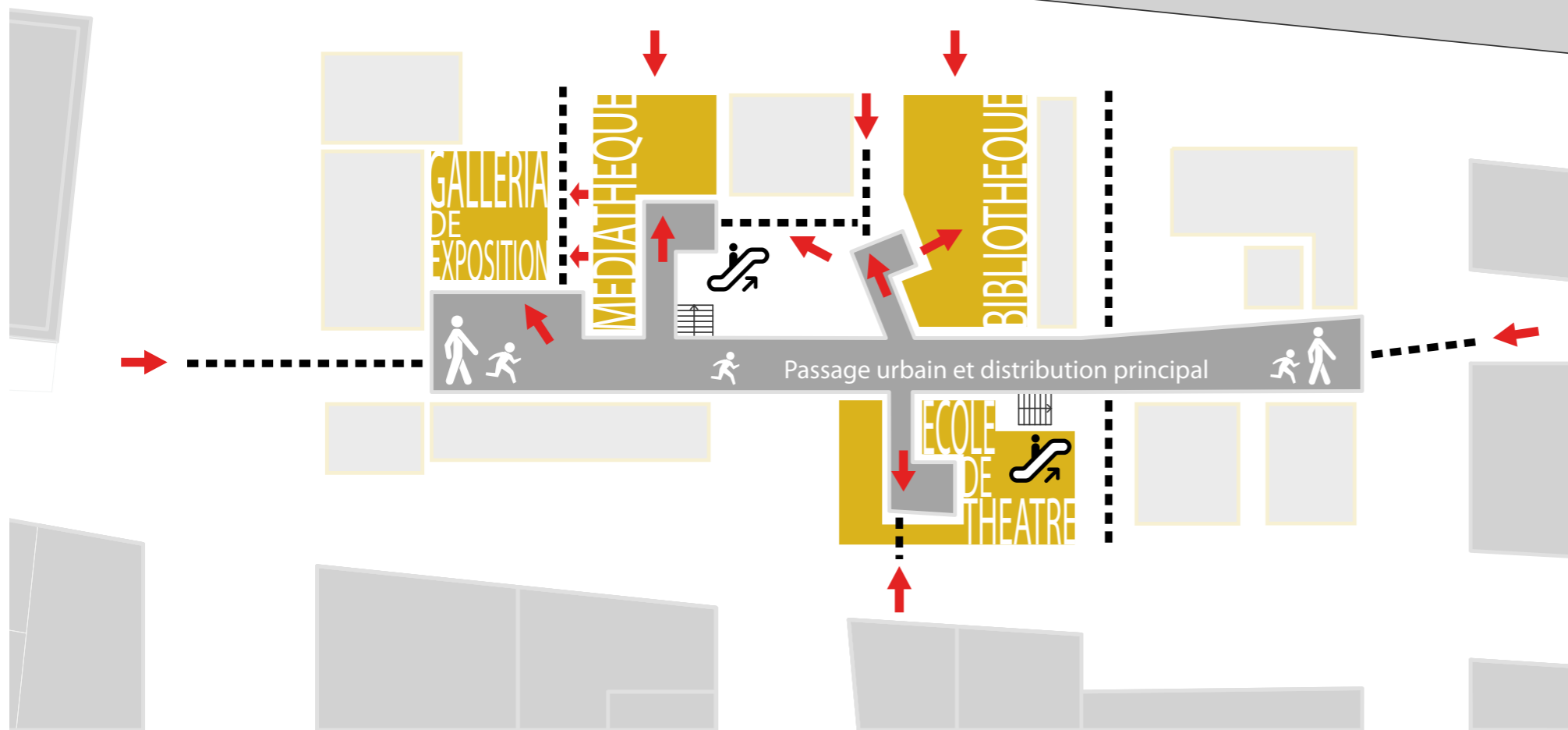
Inoltre, i **servizi, disposti nella corte interna**, assicurano il controllo dello spazio l'intero giorno e nelle ore serali.

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

Strategie spaziali di combinazione funzionale

Come gestire la molteplicità degli accessi proporzionali al sistema dei flussi integrati?

AMBIGUITA' DEL MODELLO_2

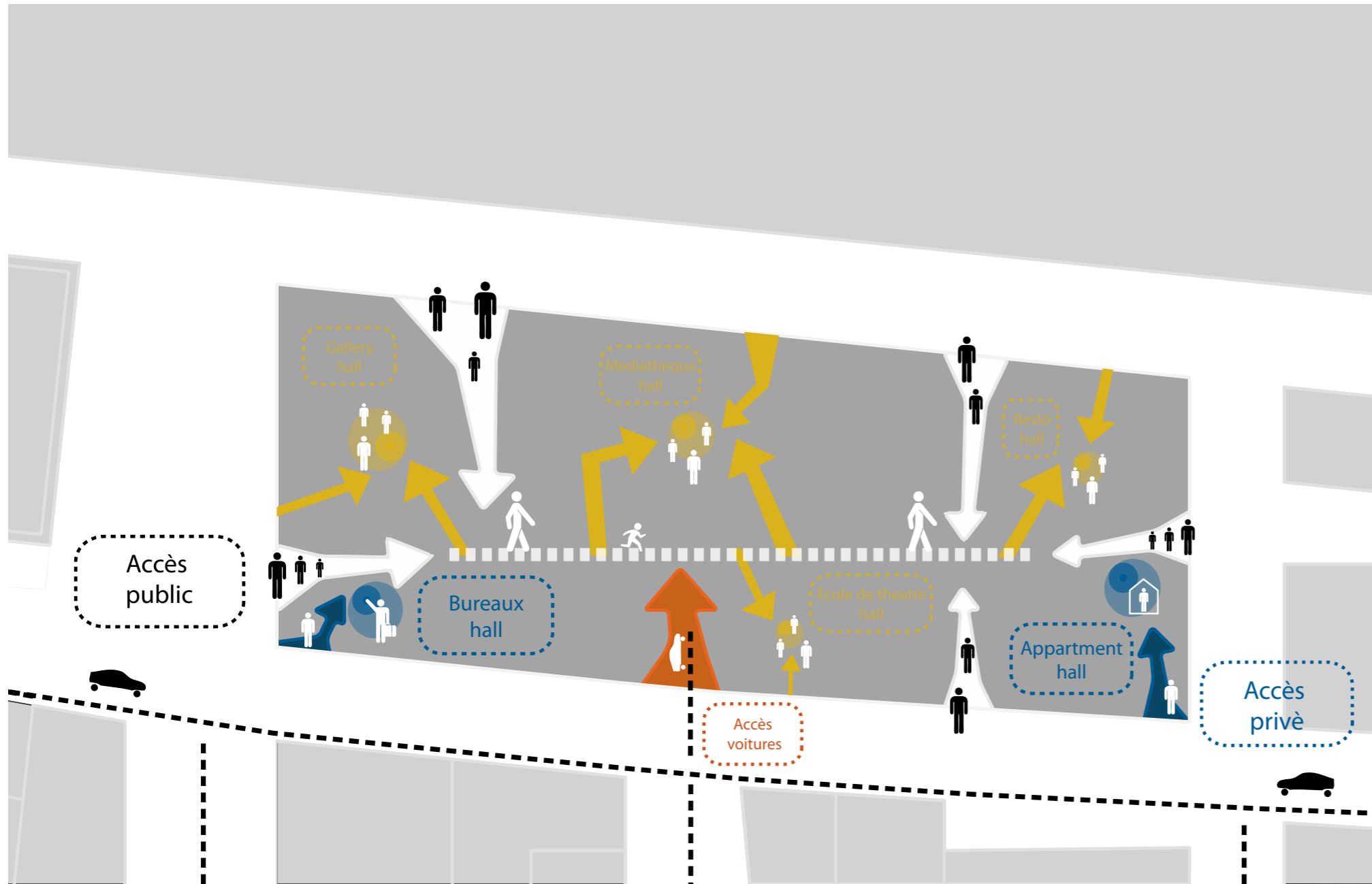


Le **funzioni principali**, attrattive alla scala urbana ed extra-urbana, sono collocate all'interno del passaggio urbano, in modo da rafforzare l'utilizzo.

Allo stesso tempo, tuttavia, viene riservato un accesso diretto dai percorsi principali in modo da preservare la relazione con l'esterno.

Ipotesi di ibridazione morfo-tipologica per il sistema di distribuzione del layout ibrido

La gestione della molteplicità degli accessi



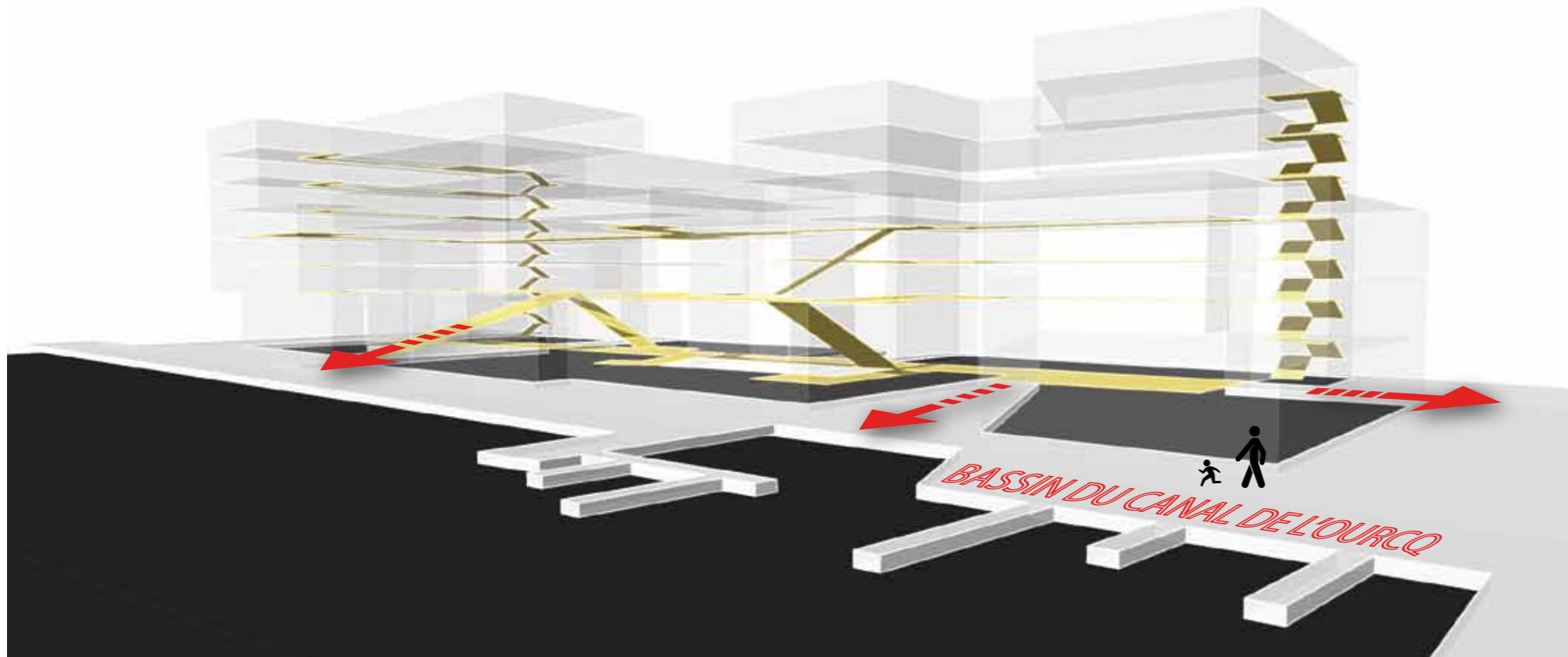
Ne risulta che gli **accessi** **divengono molteplici in ordine alla quantità di flussi che “trasbordano”** dall'esterno all'interno del modello, o viceversa.

La difficoltà consiste dunque nel **gestire e “convogliare” i diversi flussi all'interno del sistema distributivo, il quale a sua volta li smisterà nei molteplici “scenari” proposti.**

- Gli **ACCESSI APRONO L'INGRESSO AD UNO SCENARIO** in cui pubblico e privato si sono ibridati in una nuova ed unica struttura
- Ed in cui il **“dispositivo di distribuzione”, in relazione ai caratteri del contesto, integra, le dinamiche dello spazio esterno a quelle dello spazio interno.**

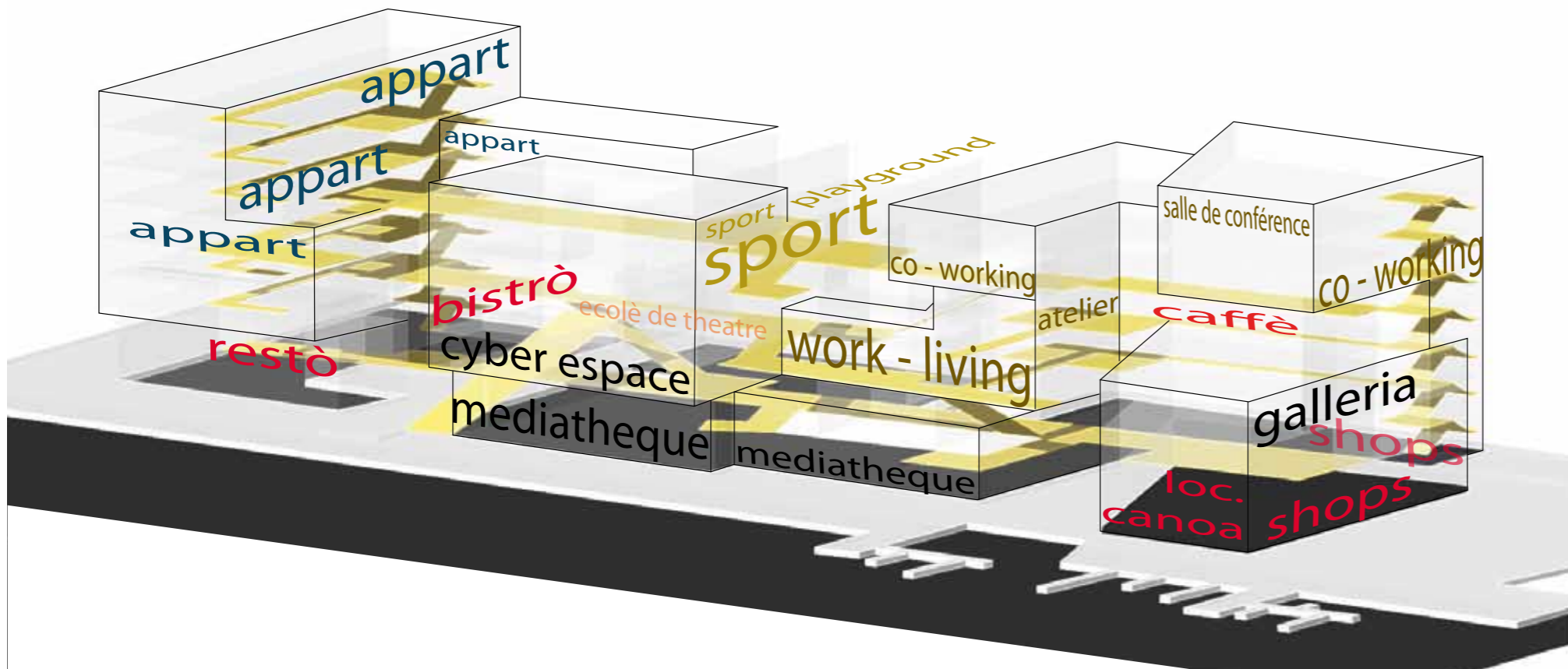


Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,



Tale dispositivo, in stretta relazione con il contesto,

ha il compito di connettere in un unico network la molteplicità degli "eventi" proposti all'interno del modello.



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

in una totalità che assume il carattere di una **sequenza continua di "stanze"**, che si susseguono le une alle altre nel medesimo involucro.

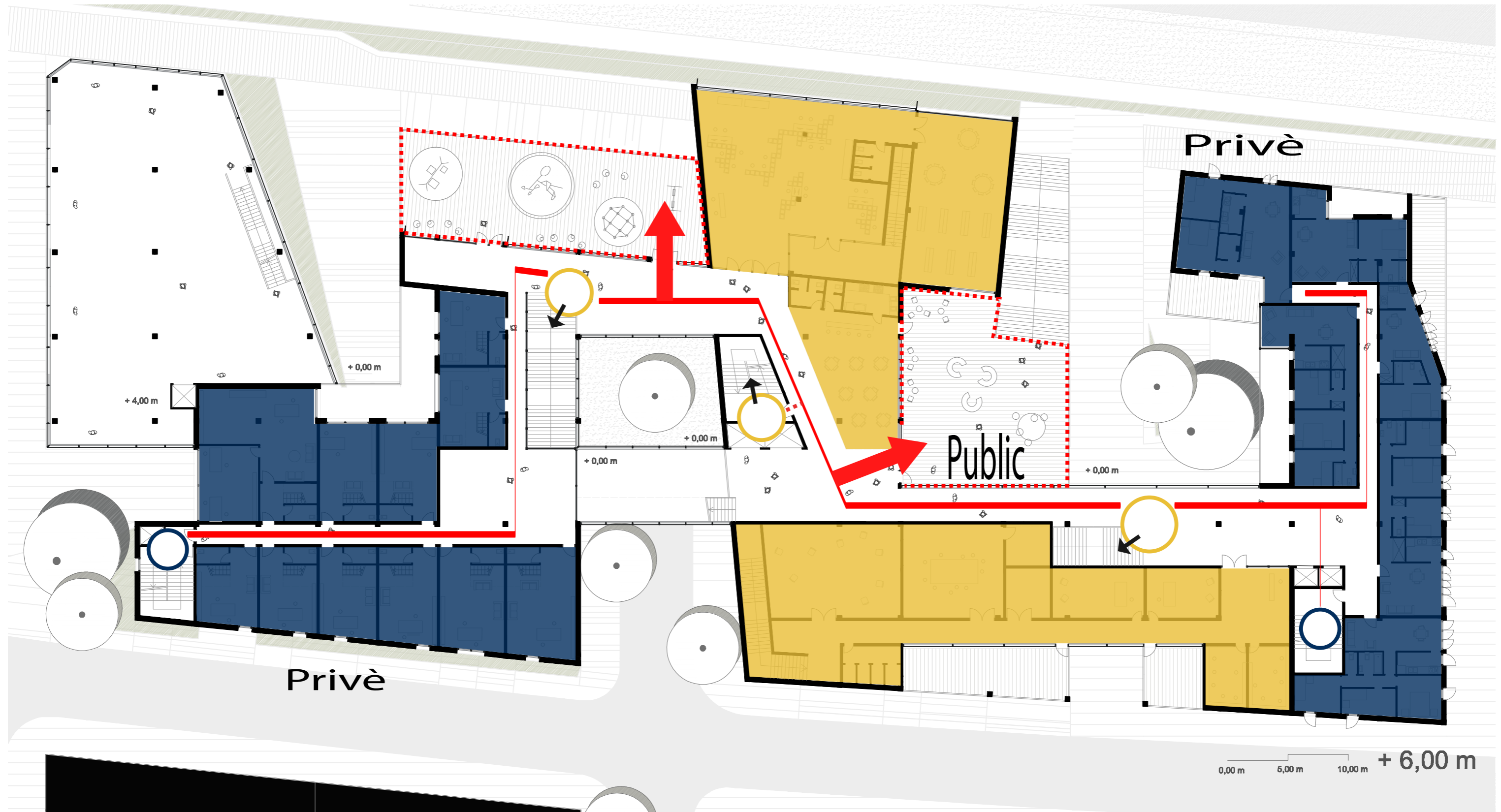
(FONDAMENTALE DIFFERENZA CON IL MIXED USE)



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Uno scenario in cui lo spazio dell'individualità finisce per coesistere con lo spazio della collettività, all'interno del sistema integrante delle connessioni.

IBRIDAZIONE PUBBLICO - PRIVATO



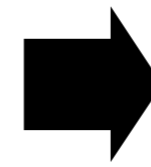
Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Come riuscire, nell'integrazione, a preservare quell'identità e quella privacy di cui necessitano le funzioni private?

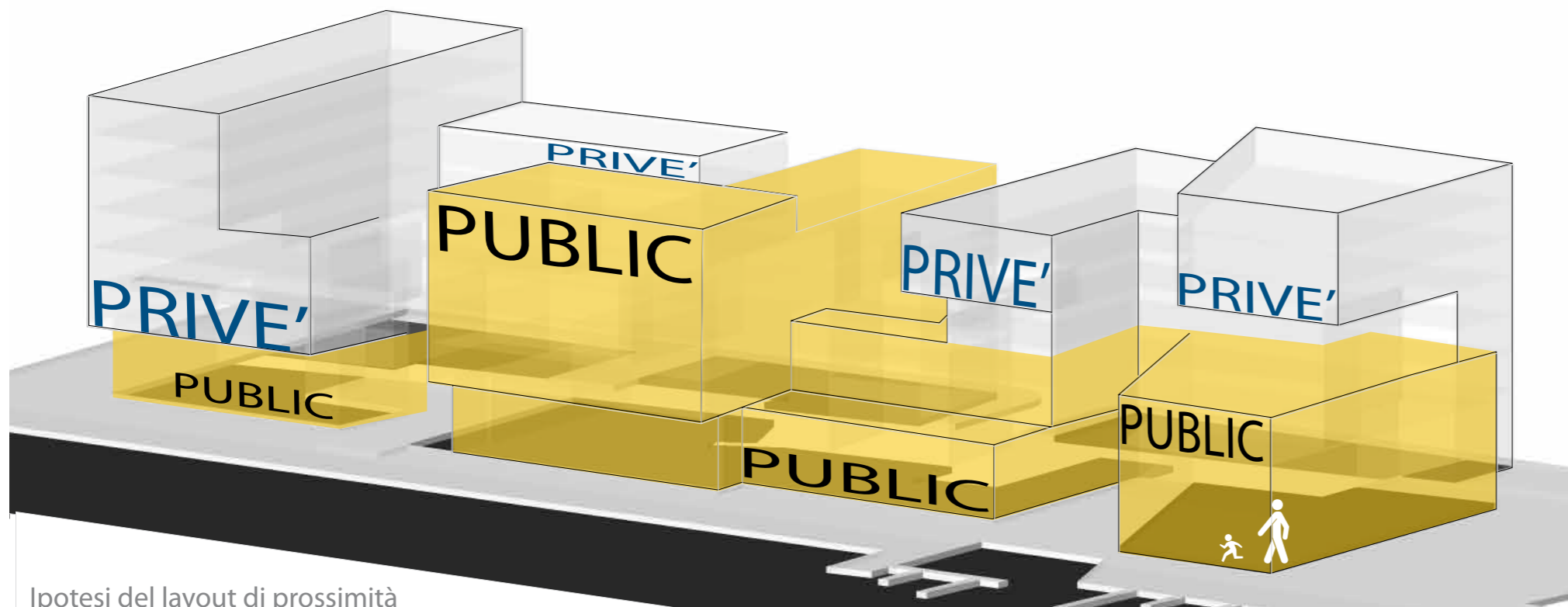
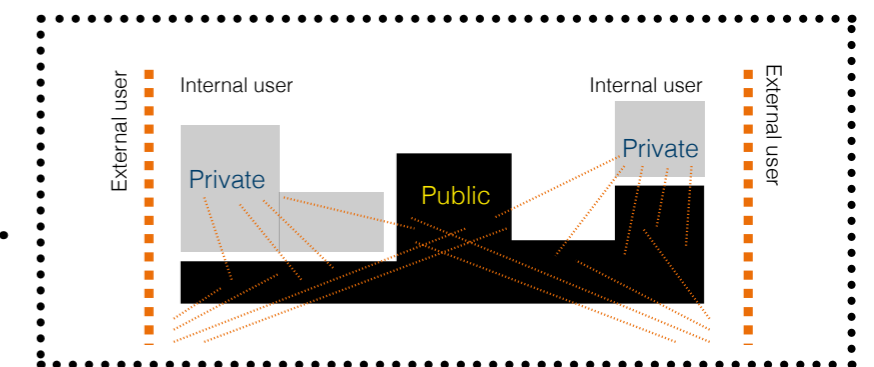
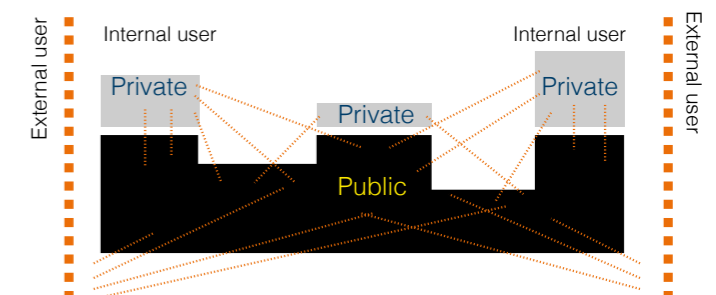
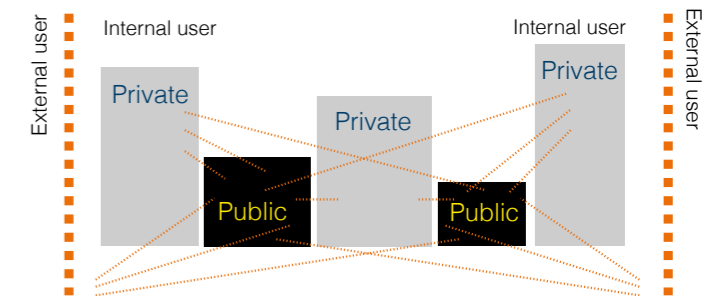
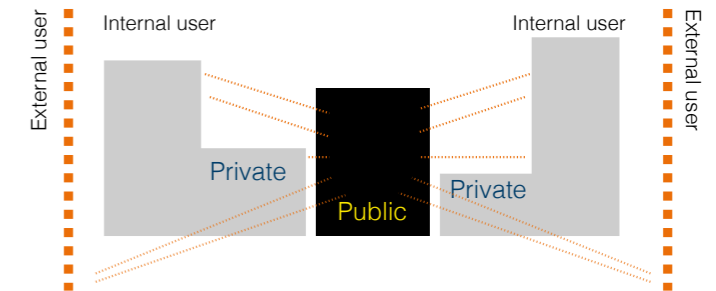
Riflessioni sulla condizione di prossimità

La PROSSIMITA' _ **funzione di separazione - integrazione**

Attraverso l'attenzione alla combinazione delle due sfere pubblico - privato
Viene preservata "l'indipendenza" delle funzioni private, in una composizione che, al tempo stesso favorisce un' "integrazione totalizzante".

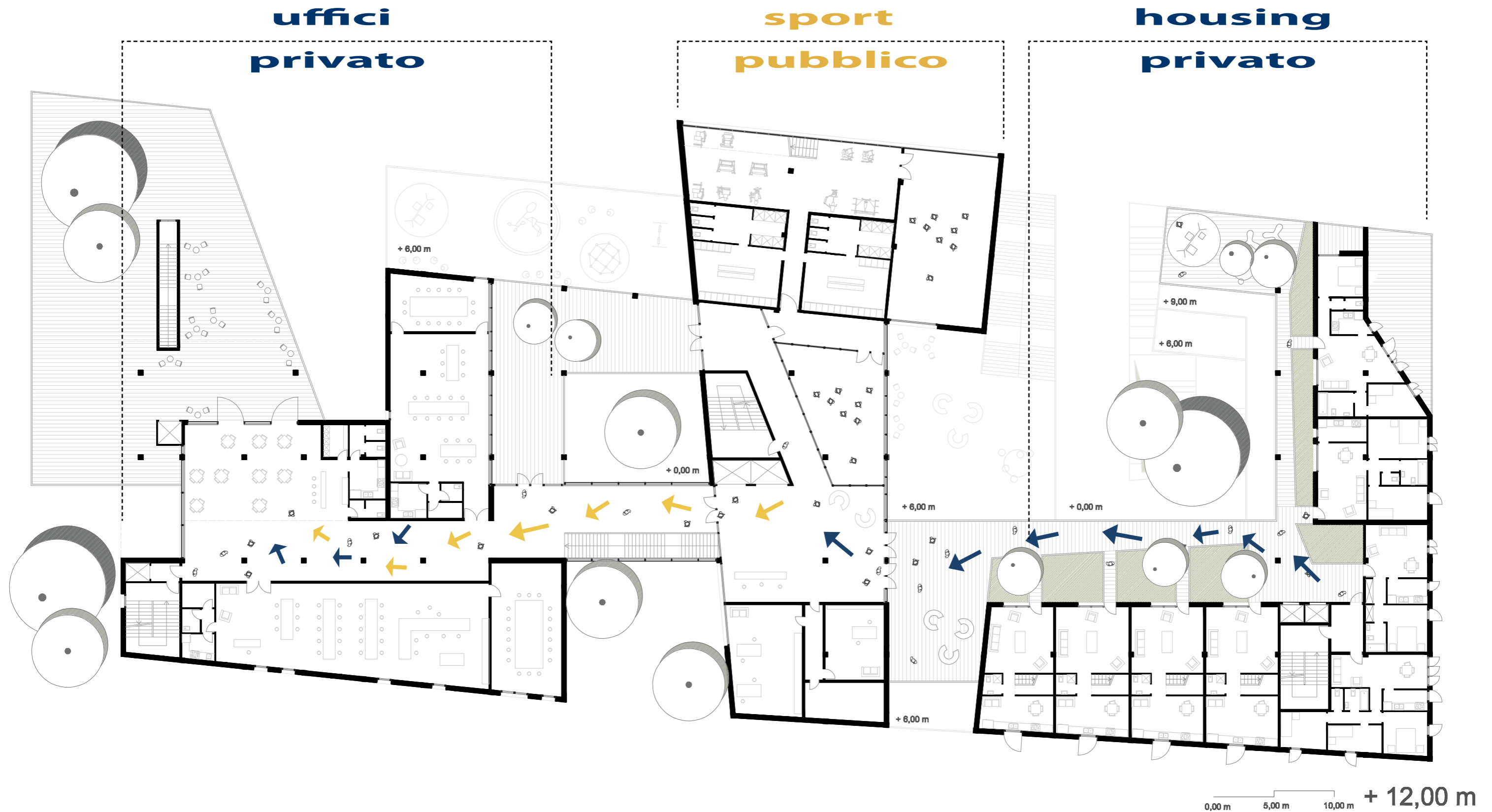


Studi in sezione di layout delle prossimità



Ipotesi del layout di prossimità

Il **layout di prossimità ipotizzato**, non solo favorisce integrazione e al tempo stesso preserva la privacy che necessitano funzioni quali la residenza, ma **si rivela un espediente abile nell'incentivare le "mutue relazioni"**, negli scambi di utenze e fruizioni, **gettando le condizioni per cui la sfera privata possa partecipare attivamente alla vita pubblica dell'edificio, e viceversa.**



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Quale valore assumono i limiti in un tale scenario?

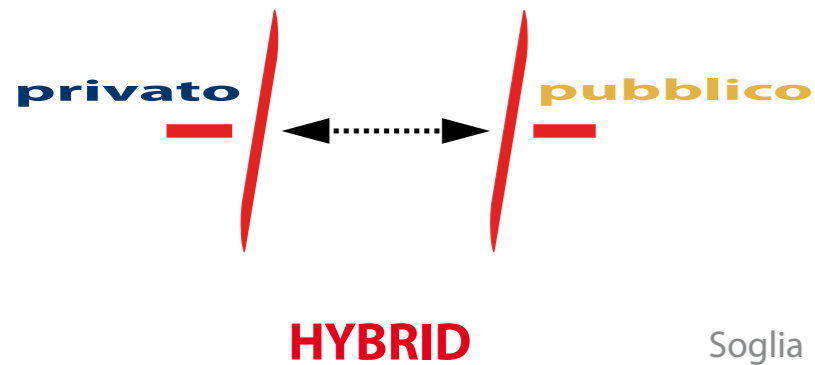
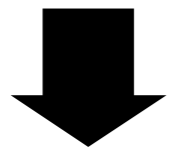
Riflessioni circa gli effetti dell'integrazione tra le parti sul valore dei limiti e dei confini

Dal **limite** come confine separatore...

...al valore della **"soglia"** o intervallo tra opposti



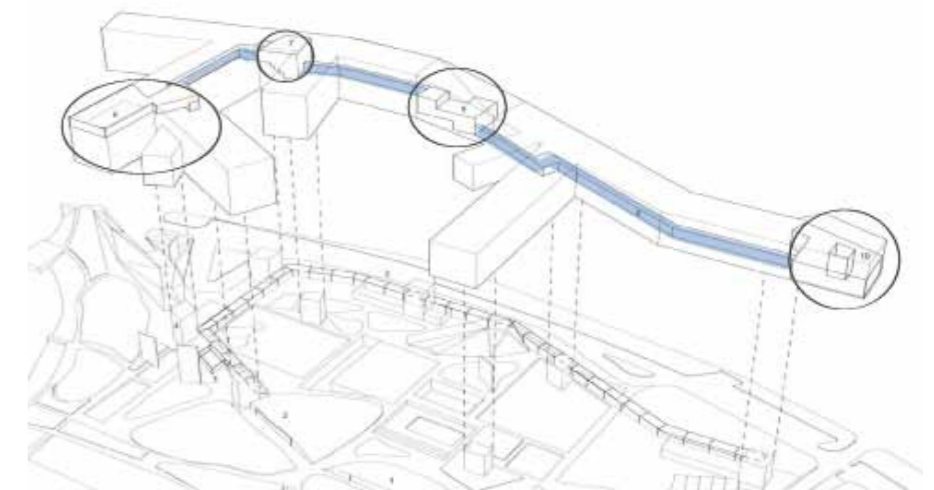
Se il **limite**, nella sua accezione di confine separatore tra due entità, tra un'inclusione ed un'esclusione, *non può ammettere un principio di soglia a determinarne l'accesso*



Nell'ibrido, dove tale principio diviene labile, il **limite si trasforma in uno spazio interstiziale, un intervallo**, che collocato tra due entità opposte, vive di quella dicotomia di elemento separatore ed insieme integratore.

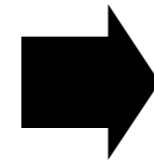
ESEMPIO DI SOGLIA NELLO STUDIO DI PROSSIMITA'

Vanke Center, Steven Holl, Shenzhen, Cina, 2006-2009



Il valore della soglia nello “spazio dei flussi”

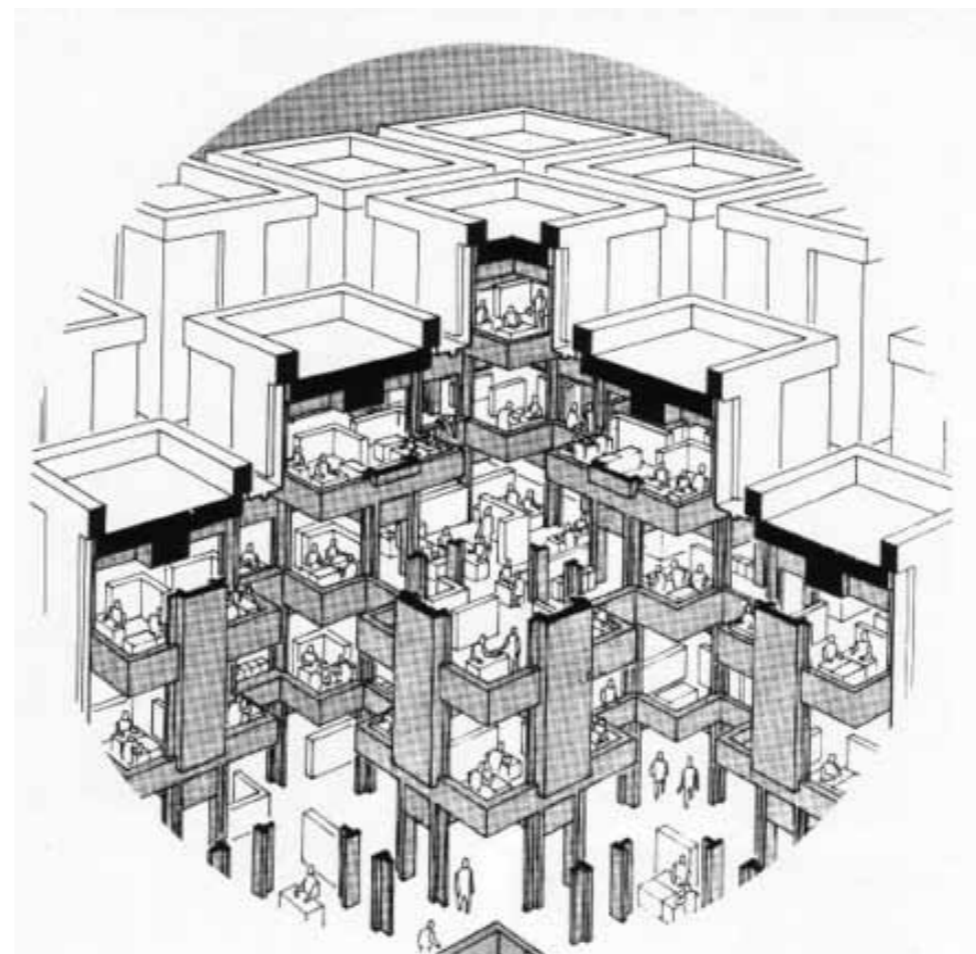
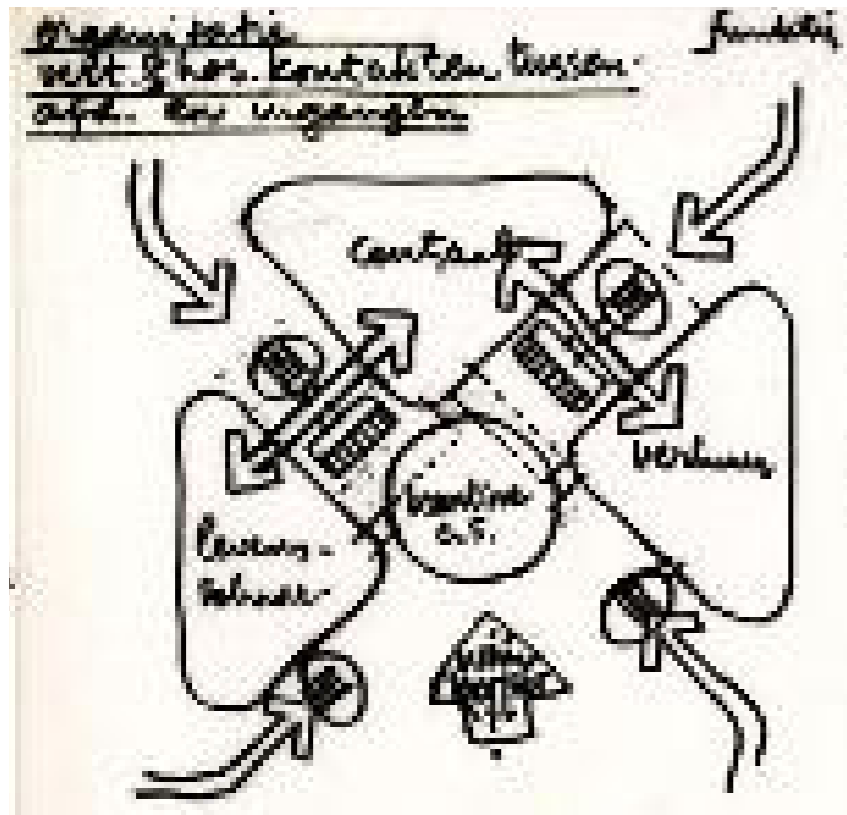
Saranno per primi gli **Smithson** nel 1954 (Ciam di Aix - en - Provence), ad introdurre il **concetto di soglia**, che tuttavia diventerà l'**elemento fondante delle ricerche di Aldo Van Eyck e Herman Hertzberger**.



“Spazio intermedio che interagisce tra ambiti spaziali comunicanti.

Appartenendo contemporaneamente ad entrambi, questo spazio dell’abitare tra le cose, favorisce il contatto e la relazione tra mondi diversi e spazi distinti”.

Herman Hertzberger, Centraal Beheer, Apeldoorn, The Netherlands, 1967 - 72



Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il valore della soglia nello “spazio dei flussi”

Nel layout ipotizzato, articolato intorno allo spazio dei flussi,
appare necessario evocare l'appello di **Nicolin*** di

“ripristinare quel brivido ancora intravedibile nei quadri di Boccioni”,
riferendosi ad uno **“spazio dei flussi oggi messo a dura prova da una realtà (globalizzazione) che ha sovvertito i valori di novità dello spazio, in uno spazio dipravato di sensazioni”**.

Pier Luigi Nicolin, “Network”, in “Quaderni di Lotus.

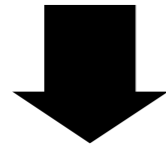
Metamorfosi dell'architettura urbana”, Electa



Dal mix integrante della combinazione funzionale

Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Il valore della soglia nello “spazio dei flussi”

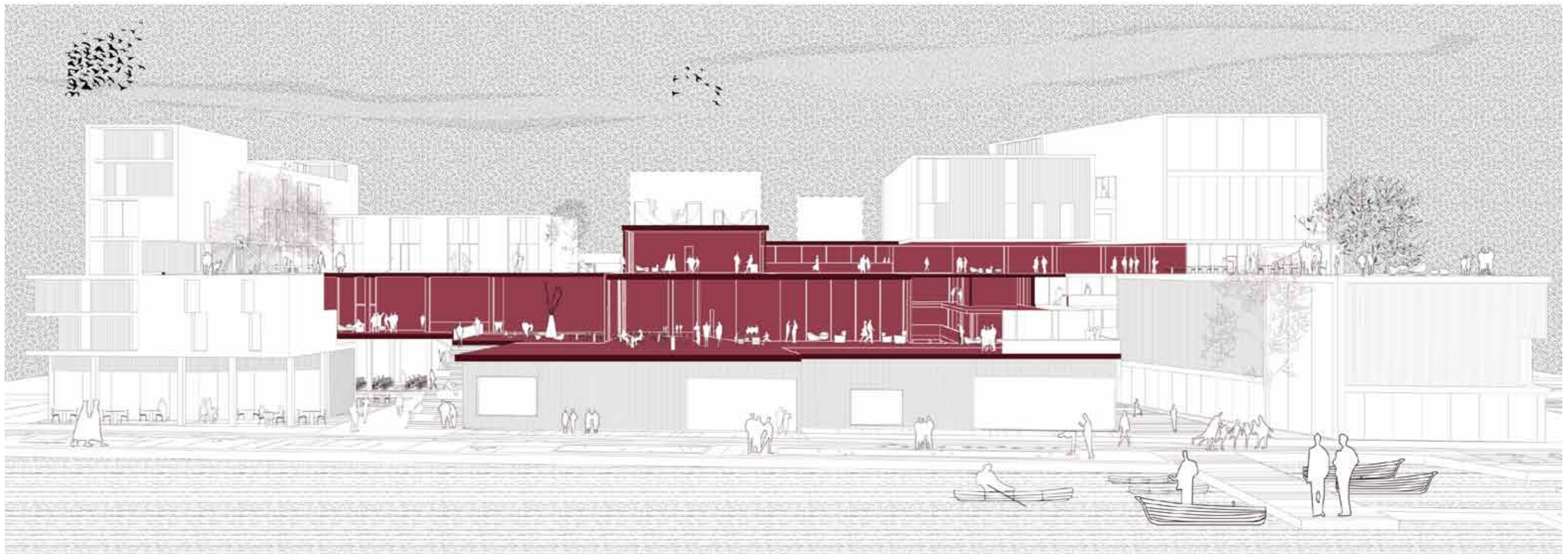


Alla soglia viene affidato il compito di “attuare un alto regime di scambi in un sistema di controllo dei flussi”*

Pier Luigi Nicolin, “Nuove centralità”, in “Quaderni di Lotus. Metamorfosi dell’architettura urbana”, Electa

Nel tentativo di aderire all’appello di **R. Sennet** di

“ripristinare quella qualità degli spazi che cominciano a vivere quando la gente inizia a servirsene per scopi differenti da quelli per i quali sono stati concepiti”



allo spazio della “libera colonizzazione”

Architectural and urban hybridization. “In between” regeneration techniques of the city’s consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

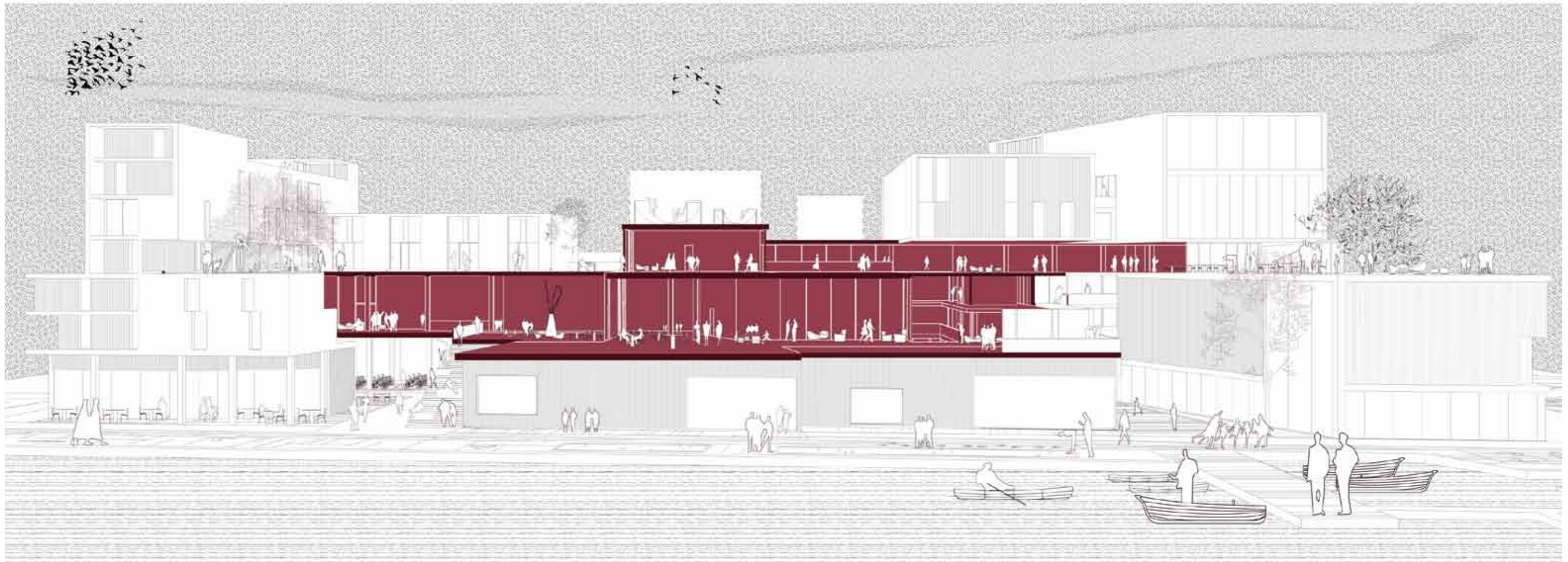
Dal mix intergrante della combinazione funzionale, allo spazio della libera colonizzazione

Le attività informali ed il carattere urbano dei modelli ibridi

Le soglie rappresentano la vera natura ibrida del modello.

Collocate tra due entità opposte, divengono luogo di concentrazione di spazi comuni e servizi, **intensificando gli scambi e le relazioni tra le utenze in uno spazio da usare - frequentare - abitare.**

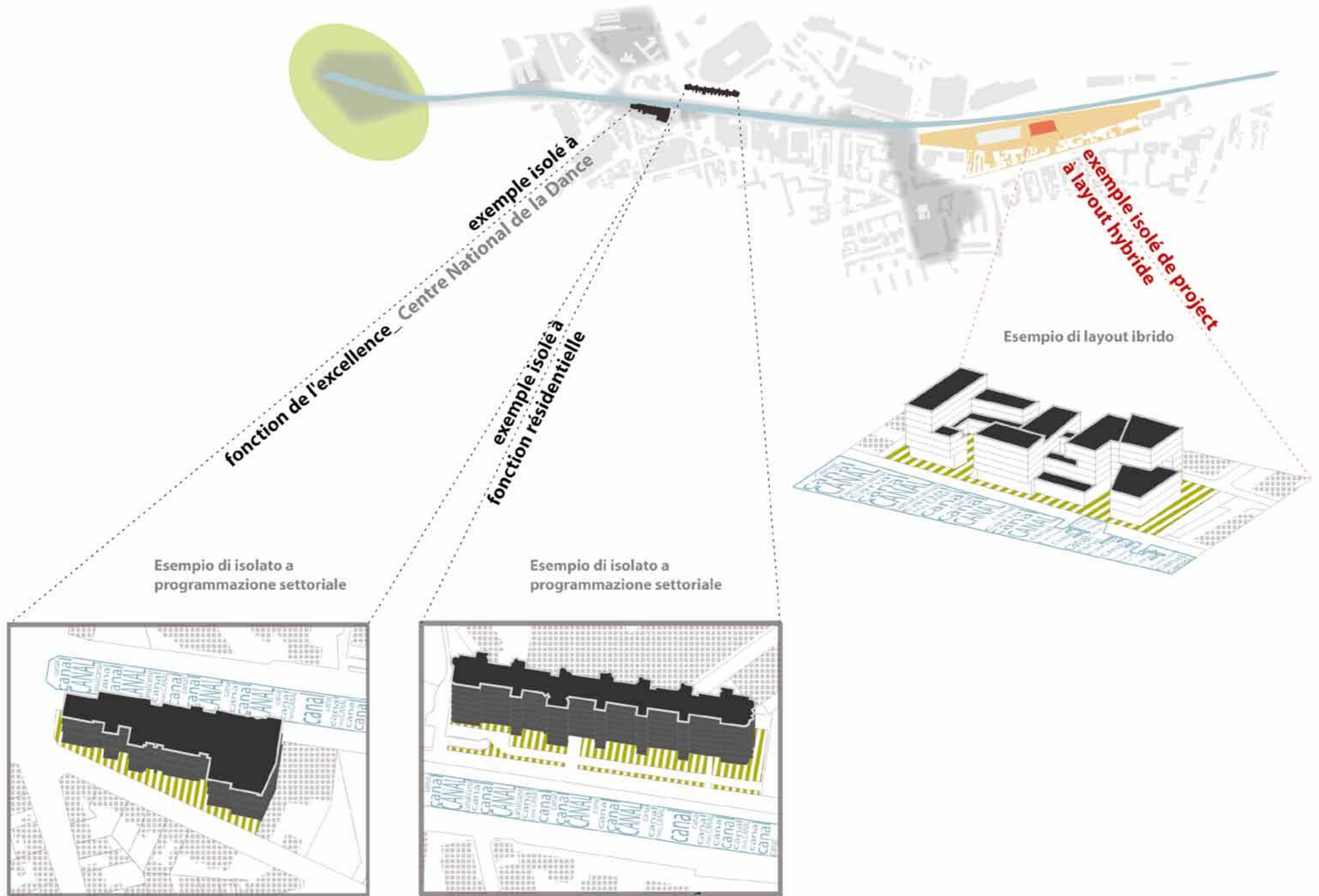
Infine, potremmo affermare, esse **rappresentano quegli spazi destinati alla "libera colonizzazione", l'insieme delle attività informali,** che costituiscono il vero carattere urbano delle composizioni ibride.



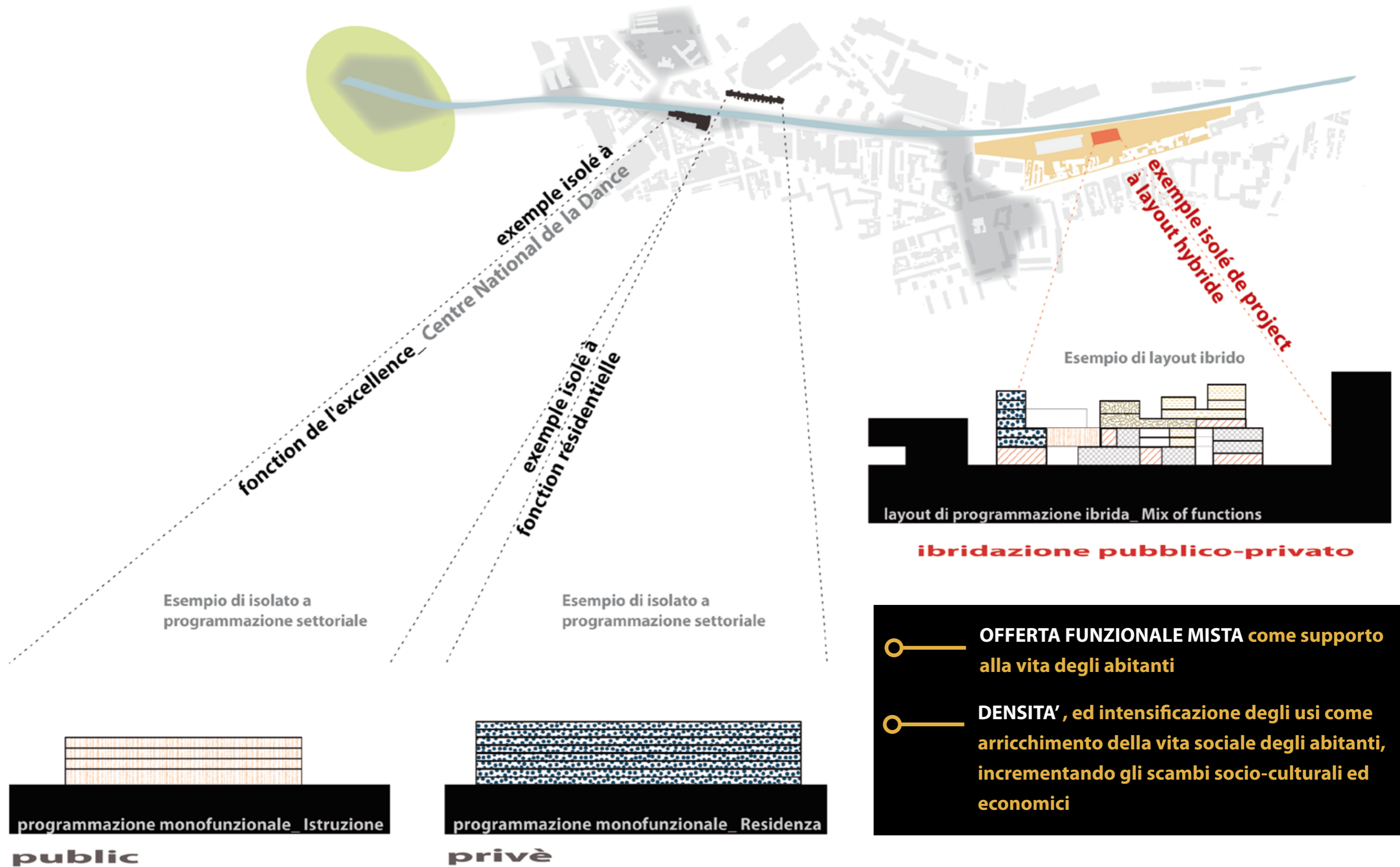
Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Conclusioni_ i potenziali benefici della pratiche di ibridazione nella rigenerazione urbana

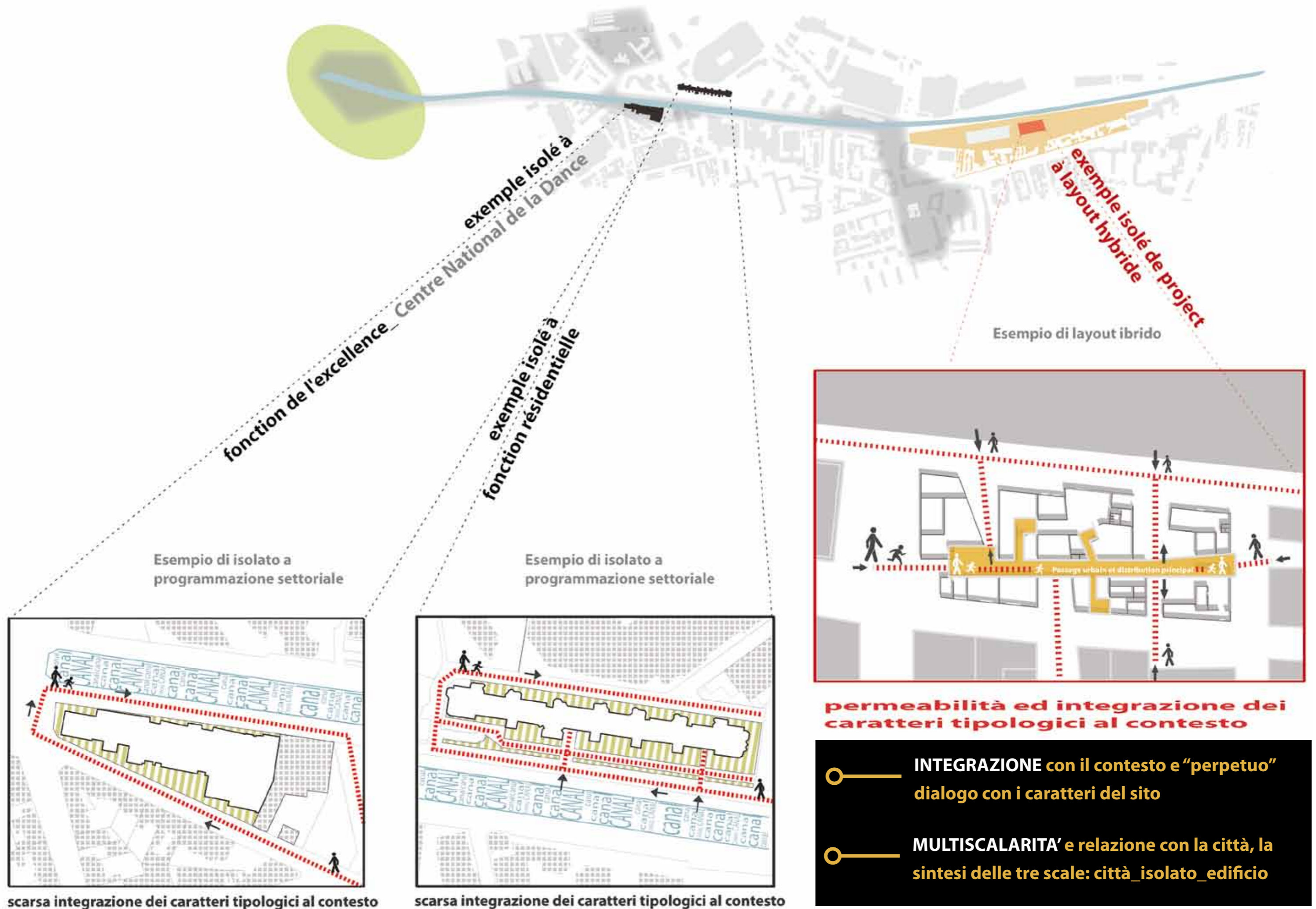
Due situazioni a confronto: l'isolato settorializzato e l'ipotesi di un layout ibrido



Mix funzionale vs mono-funzionalizzazione

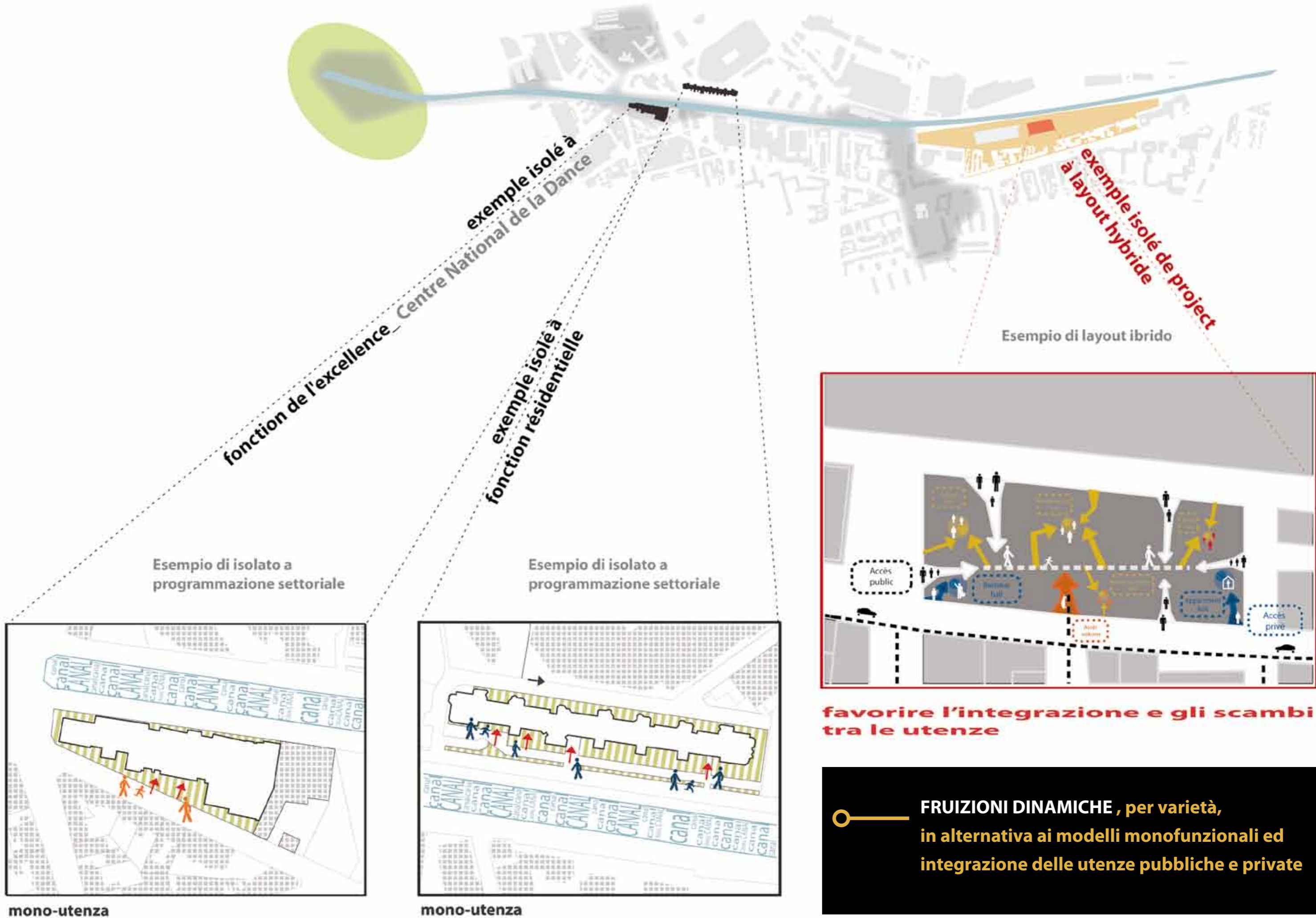


Integrazione dei caratteri tipologici al contesto vs isolato tradizionale



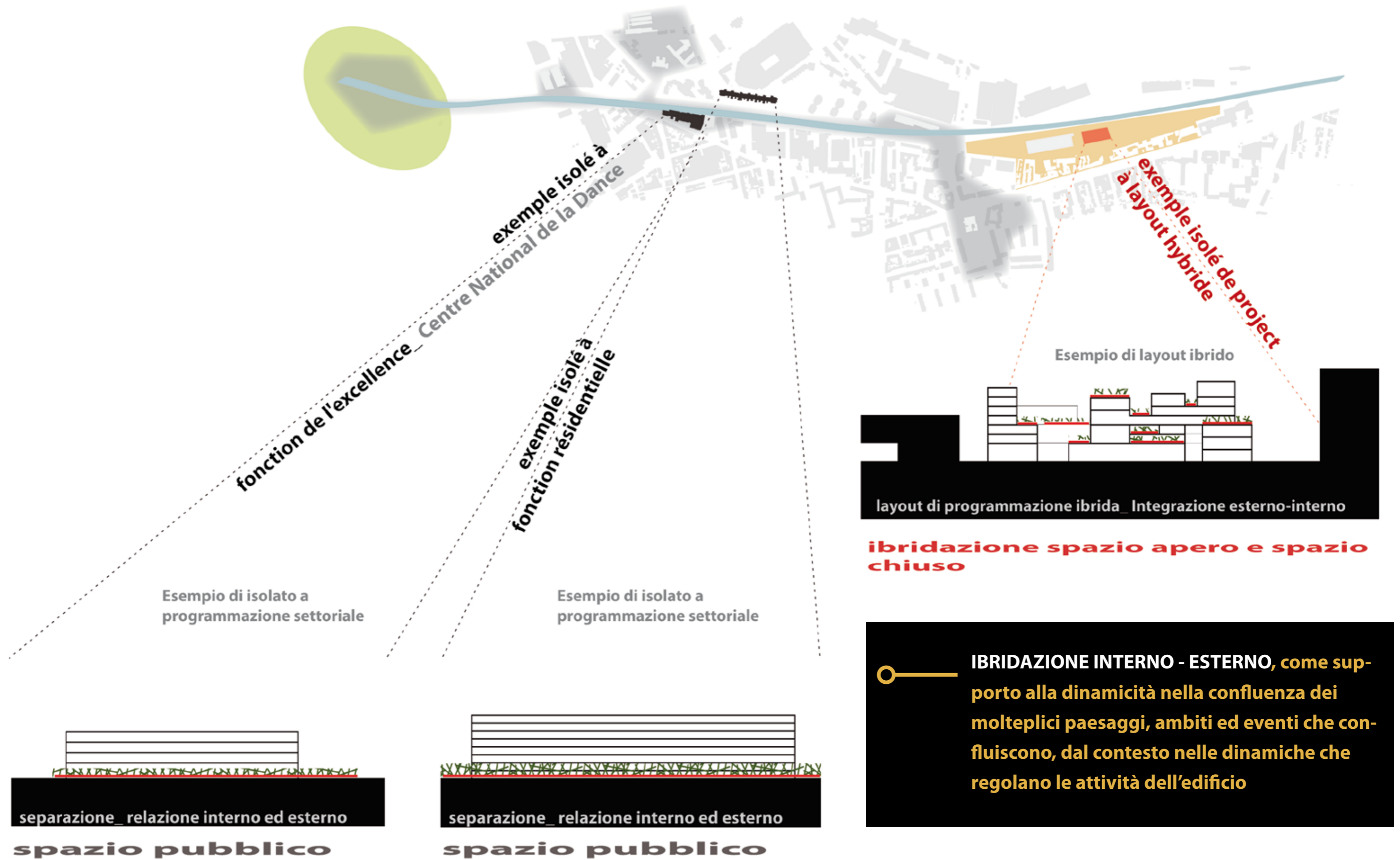
Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Integrazione delle utenze vs "mono-utenze"



Architectural and urban hybridization. "In between" regeneration techniques of the city's consolidated tissue. The case of Port de Pantin, Pantin, Paris,

Ibridazione spazio aperto e chiuso vs separazione dello spazio esterno dallo spazio interno





Prospetto nord

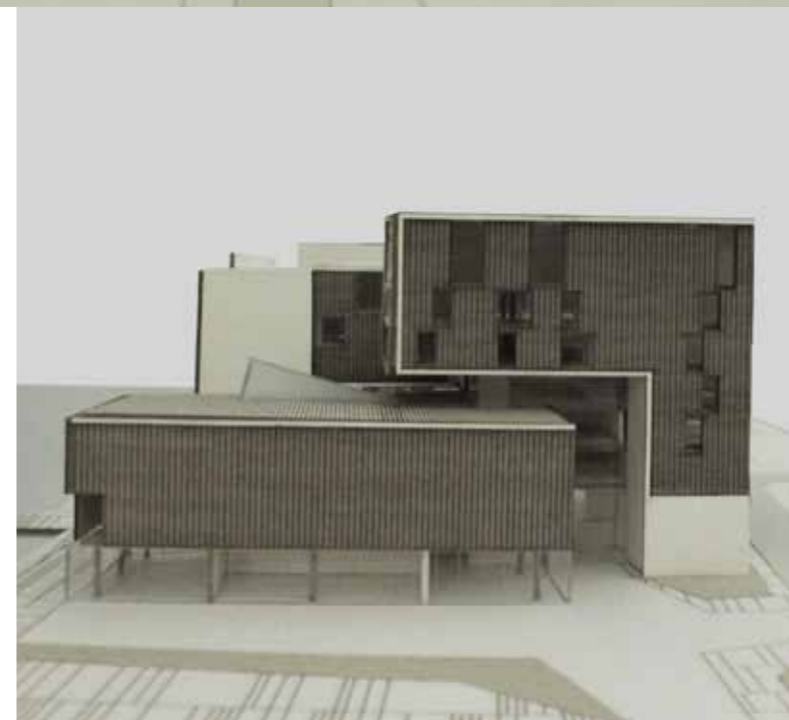
Viste Modello



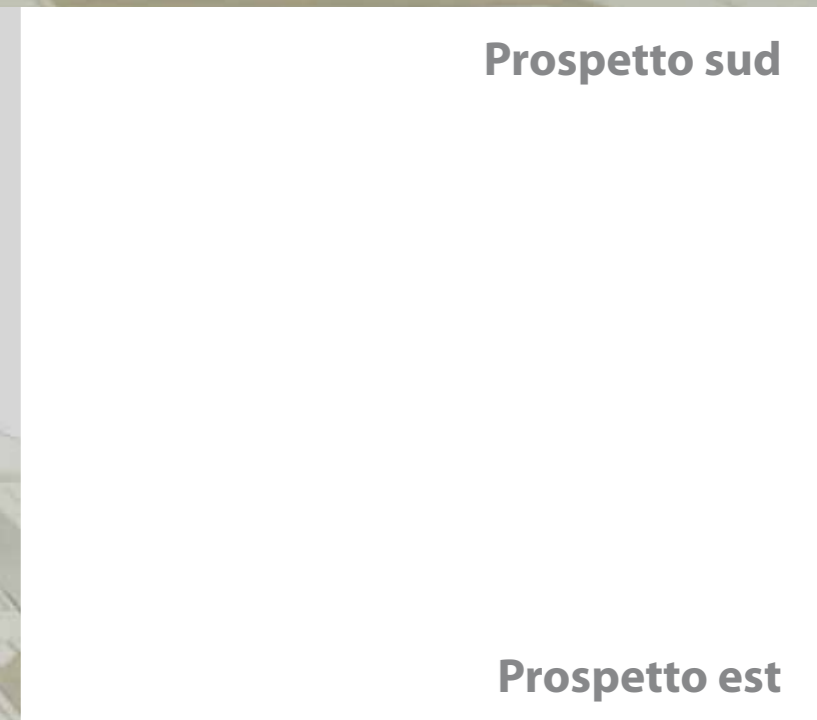
Zoom prospetto nord



Prospetto ovest



Prospetto sud



Prospetto est



Zoom prospetto nord



